

L'attaccante non molla
**UN ALTRO ANNO
PER PIPPO INZAGHI**

SPORT P. 40

Il lutto
ADDIO CRICHTON
"PAPA" DI E.R.
E DEI DINOSAURI
DI JURASSIC PARK

CULT P. 29

Progetto al via
FRA LE BATTUTE
BERLUSCONI
BENEDICE
LE BICI IN AFFITTO

MILANO P. 16

Concessionaria
Lombardia Auto
Oltre 1000 veicoli
commerciali FIAT nuovi
in pronta consegna
Via Lombardia 39, Buccinasco (MI)
tel. 02.4888281
www.lombardiauto.com

«Per me regalare
emozioni
è un dovere.
Se non provocassi
reazioni,
dovrei cambiare
mestiere»

Lola Ponce
CANTANTE
Modella per il calendario di Max



DNews

Milano **16°**
dnews.eu **9°**



6.11.2008
Giovedì
Anno 1, numero 159

Obama entra nella storia «Cambieremo l'America»

Sotto gli occhi del mondo: «Questa notte dimostra che nulla è impossibile»
La lezione di democrazia del vecchio McCain: «È il mio presidente» **_P. 3-5**

Degrado Le ordinanze sono in vigore ma i vigili non lo sanno

I sindacalisti: «Le abbiamo
lette sui giornali». E il giudizio
è negativo: ma chi farà mai
pagare quelle multe? **_P. 7**



Chinatown La Ztl partirà il 17 novembre: i commercianti non ci stanno

Fra i grossisti asiatici è allarme
rosso, e trovano alleati negli
italiani: sotto Natale non si
può fare, meglio rinviare. **_P. 13**

Barack e l'Italia > IL PDL NON CANTA VITTORIA E LA SINISTRA SPERA NEL VENTO DELL'OVEST _Massimo Bordin_ **P. 18**



Concessionaria **Lombardia Auto** s.p.a.



Specialisti in veicoli Commerciali - Autovetture nuove Km 0

Buccinasco (Mi) - Tel. 02.4888281 - www.lombardiauto.com

La coerenza sulla fede e le parole estremiste della Binetti

GIANNI GENNARI
GIORNALISTA
E TEOLOGO

La senatrice Binetti concorda con la Chiesa che nega agli omosessuali l'ammissione al sacerdozio perché la tendenza omosessuale, che non è come tale un peccato, non risponde al disegno di Dio, e l'esercizio della omosessualità è moralmente un peccato. Non basta: per lei la disposizione ecclesiastica è opportuna perché servirebbe a prevenire casi di pedofilia... Apri il cielo! Si parla di "processo" all'interno del Pd, e per fortuna Veltroni ne nega il senso, pur dicendo che la Binetti "sbaglia". Qui la cosa è occasione per

riflettere sulla differenza tra appartenenza ad una Chiesa e ad una parte politica. Una Chiesa ha la sua fede, che non è negoziabile, e su essa richiede coerenza, ma se non è integralista e la Chiesa di Gesù Cristo non dovrebbe esserlo - su ciò che non è strettamente fede o giudizio morale fondamentale nella fede, lascia ai fedeli libertà di coscienza. E un partito? Anch'esso ha i suoi principi di fondo che ne fanno una realtà - parlo all'ingrosso - di destra o di sinistra, di progresso o di conservazione, ma se è davvero "laico" non ha

una sua linea sui giudizi di fede religiosa, rispetta le diversità tra i suoi aderenti e chiede unità nella prassi di programma. Il giudizio negativo della Binetti sull'esercizio della omosessualità è coerente con la visione della sua fede religiosa, e in un partito "laico" deve convivere con giudizi diversi. Altro è, invece, del tutto personale ed estremistico, sostenere che omosessualità è assimilabile alla pedofilia, che è un giudizio palesemente sballato: sarebbe come affermare che l'eterosessualità è cosa assimilabile allo stupro.



Giovedì 06 11 2008

MILANO

«Le multe? Non pagheremo mai»

Prostitute, bevitori incalliti e mendicanti non si scompongono: «500 euro? Ma dove li andiamo a trovare?». P. 7-8

MILANO

Allagamenti e danni per il maltempo

Il Lambro è esondato, viale Zara invasa dall'acqua, scuole come colabrodi e su un campo rom cadono gli alberi. P. 10-11

GLOBUS

Tensione tra gli Usa e l'Iran

Teheran: «Elicotteri troppo vicini al nostro confine. Risponderemo a ogni violazione del nostro spazio aereo». P. 22

CULTURA

Mezzo secolo fa lo scandalo di Nanah

Nel 1958 l'episodio che diede il via alla Dolce vita. Lo spogliarello della ballerina turca Aiché Nanah fece scalpore. P. 29

SPORT

L'Inter con la difesa a pezzi

Assenze e giocatori fuori forma: troppi i gol subiti dai nerazzurri. P. 41



Sport

ALONSO STOPPA I GOSSIP IN RENAULT FINO AL 2010



IL SEMAFORO



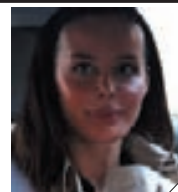
Lindsay Lohan
ATTRICE

«L'attrice si vede strappare il ruolo di conduttrice dei prossimi World Music Awards, in programma la prossima settimana a Monaco. Grosse nubi nell'orizzonte lavorativo»



Manuela Arcuri
ATTRICE

«Prima il pallone, poi la pedana, quindi il Foro. Ora, l'attrice sembra aver trovato una nuova passione: la politica. Secondo "Chi" ha perso la testa per il figlio di Marcello Dell'Utri»



Nina Moric
MODELLA

«Che abbia fatto pace con il marito Fabrizio Corona, nonostante non vivano più insieme? Diva e Donna punta l'obiettivo sul suo pancino e nota delle rotondità sospette...»

DNews.

Direttore **Antonio Cipriani** Direttore responsabile **Gianni Cipriani**. Redazione: via Pollaiuolo 16, Milano. tel. 0292882800 fax 0292882850. Progetto grafico **Sergio Juan**.

Società **Mag Editoriale S.r.l.** piazza Stefano Jacini, 23, 00191 Roma. Presidente **Alessandro Confalonieri**. **Stampa: Litosud S.r.l.** in via Aldo Moro 2, Pessano con Bornago (Mi), tel. 0295742234, Reg. Trib. Roma n° 21/2008 del 25 gennaio 2008.

Pubblicità nazionale: **PRS Stampa Srl**, via Quaranta 29, 20141 Milano, tel. 025737171, fax 02573717290. Pubblicità locale, RPQ, legale: **Mag Editoriale**, via Ugo Bassi 25 Milano. Tel. 0292882813 fax 0292882850.



AGOFIN[®] SRL
Agenzia di Milano
Nucleo autorizzato all'iscrizione dell'attività finanziaria
iscrizione Ufficio Nazionale dei Cambi n. 36726

PRESTITI PERSONALI

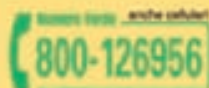
A DIPENDENTI DI TUTTE LE CATEGORIE PENSIONATI, AUTONOMI, EXTRACOMUNITARI

- SENZA BISOGNO DI GIUSTIFICARE LA RICHIESTA
- FIRMA UNICA (ANCHE SOLO CONIUGATI)
- PROTETTATI CON PIGNORAMENTO
- CON ALTRI FINANZIAMENTI IN CORSO
- RINNOVO CESSIONE QUINTO STIPENDIO
- TASSO FISSO PER TUTTA LA DURATA DEL FINANZIAMENTO

NESSUNA SPESA AGGIUNTIVA
PREVENTIVI PERSONALE E CONSULENZA
SENZA IMPEGNO E ASSOLUTAMENTE GRATUITI
ACCONTI IMMEDIATI • EROGAZIONE IN POCHE GIORNI

MUTUI

- ACQUISTO PRIMA CASA
- CASA A GARANZIA PER RAGGRUPPARE TUTTI I DEBITI IN UNA SOLA RATA
- CASA A GARANZIA PER OTTENERE LIQUIDITA'
- FINO AL 100%
- FINO A 40 ANNI
- RATA COSTANTE
- SI VALUTANO PROTETTATI O SEGNALATI
- EXTRACOMUNITARI
- LAVORATORI ATIPICI



Internet: www.agofin.it
E-mail: info@agofin.it
Fax: 02.93650861

Offerta di credito su base di C/C/CCP per i finanziamenti. Tasso fisso, IVA inclusa, IVA 7% (iva inclusa) e spese di istruttoria. Importo di credito fino a 100.000 euro. Tasso fisso, IVA inclusa, IVA 7% (iva inclusa).

ELEZIONI USA BARACK OBAMA STRAVINCE, VOLA VERSO LA CASA BIANCA E SI RIVOLGE AL PAESE: «IL GIORNO DEL CAMBIAMENTO È ARRIVATO». LO STILE DI MCCAIN: «DA OGGI È IL MIO PRESIDENTE»

Visto? In America niente è impossibile

La telefonata del candidato repubblicano arriva quando in Italia sono le cinque del mattino. Bush: gli Usa devono essere orgogliosi della scelta.

>>
Marcello Lembo
Roma

Sono le lacrime di Jesse Jackson, il reverendo da sempre paladino della comunità afroamericana, a descrivere meglio il momento. Barack Obama sarà il 44esimo presidente degli Stati Uniti d'America, il mondo è già cambiato. E di certo cambierà ancora, perché adesso, lo dice il senatore dell'Illinois nel suo primo discorso da presidente in pectore, «se qualcuno pensa che in America ci sia qualcosa di impossibile, questa notte è la risposta».

Il momento della svolta arriva quando in Italia sono le quattro di notte. Obama ha già conquistato l'Ohio e sta combattendo un fitto testa a testa in Virginia che potrebbe già essere decisivo, quando arrivano gli exit poll dell'Iowa. Urne chiuse, gli istituti statistici e i network americani sono tutti d'accordo. Lo stato va ad Obama con i suoi grandi elettori, uno stato piccolo, non particolarmente significativo, non quando la Florida è ancora sospesa in un pareggio che richiama già gli spettatori del 2000. Ma basta rendersi conto che devono ancora essere conteggiati i voti della costa ovest, negli ultimi trent'anni appannaggio esclusivo dei democratici per capire che i numeri ci sono già. E poco dopo la chiusura delle urne occidentali arriva il momento più triste per John McCain, lo sconfitto. Il repubblicano chiama il democratico e ammette la sconfitta. E gli dice che ora è giunto il momento di collaborare, perché spiegherà poi davanti ai suoi, vittima anche di qualche fischio, che «ieri Obama era il mio avversario, oggi è il mio presidente».

Il discorso

E così quando arriva a Grant Park, a Chicago, in mezzo a una folla impazzita, Barack Obama tira fuori il più presidenziale dei suoi discorsi. Lancia un forte richiamo all'unità del paese, citando Abramo Lincoln, il



Nomine

Emanuel Il deputato di Chicago Rahm Emanuel ha accettato il posto di chief of staff (capo di

gabinetto) nella nuova amministrazione Obama. È la prima nomina del nuovo presidente eletto. Lo annuncia la rete tv Cnbc.

Ferite

Rice «Come afro americana sono particolarmente orgogliosa» ha detto emozionata la Rice,

parlando con i giornalisti al dipartimento di Stato. L'America «sta facendo un lungo percorso, per sanare le ferite».

presidente che mise fine allo schiavismo. «Siamo e saremo gli Stati Uniti d'America, e abbiamo dimostrato al mondo intero che non siamo semplicemente una collezione di individui di tutti i tipi». Ha lanciato ovviamente il suo slogan, quello del «Cambiamento» e non ha mancato di mostrare i muscoli lanciando un avvertimento a quelli che ha definito i «nemici dell'America». Sul palco anche un pensiero per la nonna Madelyn che non è riuscita a vedere realizzato il suo sogno e per la moglie Michelle.

Ma non sono solo Obama e i suoi sostenitori a rendersi conto dell'importanza storica di un momento come questo.

Nel pomeriggio italiano parla George W. Bush, il presidente uscente, l'uomo che probabilmente è costato la sconfitta a John McCain. «Tutti gli americani possono essere orgogliosi di avere fatto la storia», con il voto di ieri. Il presidente in carica fino a fine anno ha anche invitato il neo eletto per un confronto e ha ammesso che vedere arrivare il suo successore, un afroamericano, sarà probabilmente «un'emozione incredibile».

Dall'estero

La notizia dell'elezione fa in un attimo il giro del mondo. Ed è subito corsa tra i capi di stato esteri a fare i complimenti al presidente ma di certo alcuni

di questi semplici gesti di saluto sono carichi di un valore particolare. Come la lettera di Nelson Mandela, l'ex presidente sudafricano, l'uomo che ha sconfitto l'apartheid: «Questo è un avvenimento davvero eccezionale - scrive Mandela - capace di influire positivamente, in tutto il pianeta, nel cammino verso il riconoscimento della piena dignità di essere umano indipendentemente dal colore della sua pelle».

La lettera

Mandela scrive:
«Vittoria capace di influire positivamente su tutto il pianeta»

La polemica

Stecca di Gasparri «Ad Al Qaeda saranno contenti»

Bufera su Pdl e il ministro Maroni: ci sarà continuità

Mentre il mondo intero si complimenta con il neo presidente degli Stati Uniti c'è qualcuno che non vede un orizzonte radioso. È del capogruppo in Senato del Pdl Maurizio Gasparri il commento più indispettito per la vittoria del senatore afroamericano. «Con Obama alla Casa Bianca, al Qaeda sarà molto più contenta», dice Gasparri e non pago aggiunge poco dopo. «Credo che l'Europa debba ora assumersi maggiori responsabilità perché non sappiamo cosa farà il nuovo presidente degli Stati Uniti. Difendiamoci da soli dai pericoli che incombono su di noi». Ma la stecca dell'ex ministro delle telecomunicazioni non manca di suscitare un vespaio. A parlare per il Pd è il leader Walter Veltroni: «Un esponente della destra ha detto che la vittoria di Obama rafforza Al Qaeda immagino quanto questo possa rafforzare i rapporti con gli Stati Uniti». Le tesi di Gasparri non convincono neanche il ministro dell'Interno, il leghista Roberto Maroni: «Sul contrasto al terrorismo internazionale c'è una continuità con il governo precedente».

le, nonchè della solidarietà e della pace».

Anche il Papa Benedetto XVI rivolge un messaggio al vincitore. Definisce la sua elezione «un'occasione storica». E lo invita a «costruire un mondo di pace, di solidarietà e giustizia».

Dall'Italia parla il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano: «Questo è un grande giorno: traiamo dalla sua vittoria e dallo spirito di unità che l'accompagna nuovi motivi di speranza e di fiducia per la causa della libertà, della pace, di un più sicuro e giusto ordine mondiale». Mentre Silvio Berlusconi commenta: «Crescerà l'amicizia e la collaborazione». <<

Il day after Dallo sconfitto John McCain ai camerieri latinos, ora spetta a Obama il compito di riunire l'America

I mille volti di un giorno storico

Il candidato repubblicano riscopre il "country first", tutti insieme per il proprio paese e per il proprio presidente icona.

>>
Oliviero Bergamini
Phoenix

Come un caleidoscopio rotto, che non riesce più a ricomporre in un disegno armonico le sue tessere colorate, ha davvero mille volti l'America di questo storico "day after", il giorno dopo l'elezione di Barack Obama alla Casa Bianca, il giorno dopo la sconfitta di John McCain. Un volto è quello del suo discorso. McCain si è congratulato con Obama, si è detto ammirato di come il suo rivale abbia saputo risvegliare la voglia di partecipazione civile e politica di tanti americani. Adesso, ha detto McCain, dobbiamo cominciare a lavorare insieme; perché prima di ogni altra cosa siamo tutti americani.

È il volto del patriottismo positivo, del "country first", il motto di McCain, il paese al di sopra e prima di tutto. Ma proprio di fronte a McCain c'era un altro volto dell'America. I militanti delusi, tristi, spesso rabbiosi. La maggior parte sul prato davanti al palco, nel lussuoso Biltmore Hotel; gruppi più selezionati nelle salette laterali, riservate ai grandi finanziatori del partito. E il volto dell'establishment. Da un lato i fondamentalisti cristiani che pronunciano con disprezzo il nome "Barak Hussein Obama", dicendo di lui "è diverso da noi,

con lui l'America non sarà più la stessa". Dall'altro quel mondo del profitto a ogni costo. Negli ultimi otto anni le grandi corporations hanno raggiunto una forza e un'arroganza senza precedenti, ed ora temono di perdere almeno una fetta del loro potere. Rappresentato dallo stesso Bush, alfiere dei petrolieri texani, o dal vicepresidente Cheney, portabandiera della Halliburton a cui l'Iraq ha portato profitti colossali.

In disparte

Dietro, in disparte, un altro volto: i camerieri ispanici, che dopo il discorso di McCain hanno pianto. Ma lo hanno fatto guardando il discorso di Barack Obama sulle televisioni. Un pianto di commozione e di rivalsa, che sa di futuro. I Latinos sono il gruppo etnico in più rapida espansione. Colpiti più duramente di chiunque altro dalla crisi economica che ha scosso l'America, hanno spostato i loro voti dal partito repubblicano ai democratici. E un altro dei volti di questa vittoria è naturalmente il suo, il volto di Obama. Un volto-icona che riassume altri volti. Quello dei neri americani e della loro rivalsa, del riscatto simbolico di una razza su cui ancora grava il retaggio della schiavitù e della discriminazione. E insieme il volto cangiante della mescolanza delle razze, del meticcio che gradualmente - molto gradualmente - l'America sta accettando come suo destino. Figli di uomo nero e donna bianca, Barack Obama. Un tempo questa unione veniva

punita con la condanna a morte. Tutto attorno, poi altri volti, centinaia di migliaia, quelli dell'America "normale", bianca, la maggioranza del paese, ma non per molto secondo le proiezioni dei demografi. I bianchi saranno minoranza nel giro di pochi decenni. Intanto stanno già trasformandosi: la "working class" non esiste quasi più, spazzata via dalla de-industrializzazione. E la "middle class" è provata e smarrita dalla crisi economi-

Dopo Bush

E per le corporations ora si prospetta l'incognita del neo presidente

Oltre confine

Africa in delirio per il suo «Barack» la Francia festeggia dall'Eliseo alla Banlieu

Canti e danze nel paese della nonna del vincitore

Africa in delirio, feste in Francia e bandiere degli Stati Uniti sul Pantheon. La festa per la vittoria di Obama non si ferma ai confini del Grant Park di Chicago. Africa è festa grande per la vittoria del democratico Barack Obama alle presidenziali negli Stati Uniti. Capofila dei festeggiamenti è senz'altro l'Africa. Canti e danze, nella tipica tradizione del Continente Nero, hanno animato molte città. In Kenya, terra di Obama, la gente è scesa per le strade in una giornata che è stata

ufficialmente dichiarata festa nazionale. A Nairobi è rimbombato per le strade il nome di Obama. Lo stesso è avvenuto a Kogelo, nella parte occidentale del Paese, dove vive la nonna del presidente eletto. Anche la multietnica Francia si è risvegliata con un nuovo "sogno nero" dopo aver incrociato le dita tutta la notte per la vittoria di Barack Obama. La soddisfazione mette d'accordo tutti, dall'Eliseo alle banlieu, dove si diffonde il grido: «Allez Obama».



Mercati

Wall Street affonda Volcker verso Tesoro

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Nel giorno dell'incoronazione di Obama a presidente degli Stati Uniti, le Borse mondiali sono andate tutte in negativo, a eccezione delle piazze asiatiche. Piazza Affari ha chiuso a -1,15 per cento, Londra a -2,34 e Francoforte a -2,11. Negativa sin dall'apertura anche Wall Street, che accentua le perdite nel corso della giornata, facendo prevalere i timori sullo stato di salute dell'economia rispetto al successo elettorale del senatore dell'Illinois, un successo già assorbito - secondo gli analisti - nel corso delle precedenti sedute. Anche il dollaro, dopo un avvio in rialzo sui mercati europei, cede nei confronti della moneta unica di nuovo a quota 1,31 in vista dell'atteso taglio del tasso di riferimento da parte della Bce.

Obama, spiegano gli analisti, «si trova a dover affrontare un'economia in deterioramento, e questo non sfuggono né Wall Street né le altre Borse. A complicare il quadro c'è poi il fatto che Obama si insedierà fra molto tempo, il 20 gennaio».

Intanto, negli Usa, è scattato il toto ministri. Per il Tesoro si fanno, tra gli altri, i nomi degli ex segretari di Clinton, Larry Summers e Robert Rubin e dell'ex presidente della Federal Reserve, Paul Volcker. <<



Lo sconfitto
John McCain e il volto della sconfitta _AP

Curiosità Tra capi di stato e intellettuali sono molti a rivolgere il proprio appello Dalla perestrojka a Guantanamo tutte le richieste al neo eletto

Lo scrittore portoghese Saramago: «Chiudete il carcere a Cuba». E Gorbaciov chiede agli Usa una vera svolta storica.

>>
Davide Artale
Roma

Mille congratulazioni, ma anche mille richieste, consigli o semplici desideri. Il presidente Barack Obama a leggere tutte le parole che gli vengono rivolte potrebbe ritrovarsi davanti una specie di mucchio di carta stampata che fa pensare ai mucchi di lettere che ci imma-

giniamo davanti a babbo Natale. Un' richiesta, per esempio, è quella che gli rivolge, attraverso il suo blog, lo scrittore portoghese premio nobel, José Saramago. Saramago chiede al neo candidato di «abbattere la vergogna» rappresentata dalla prigione di Guantanamo sull'isola di Cuba. Un'altra richiesta arriva da Amnesty International. Una richiesta più vaga ma con una scadenza molto meno precisa. «Un'azione concreta per i diritti umani - chiede l'associazione - entro i primi 100 giorni» del suo mandato. Ciò infatti «rappresenterebbe la

prova di un impegno genuino per allineare gli Usa ai propri obblighi internazionali».

Un'altra richiesta arriva dall'ex uomo del cambiamento Sovietico, un altro premio Nobel, per la pace stavolta, Mikhail Gorbaciov. «Obama ora deve portare anche negli Usa la perestrojka».

Parecchie richieste al nuovo presidente arrivano anche dal Medio Oriente. Per esempio Abu Mazen, presidente dell'Anp che ha subito invitato il neopresidente «ad accelerare gli sforzi per far avanzare il processo di pace in Medio Oriente», senza aspettare la nomina effettiva che sarà solo tra due mesi.

Pensa ai destini dei palestinesi anche il premier egiziano Hosni Mubarak che invita ancora Obama a un'azione immediata. Un'altra richiesta di impegno politico arriva dal presidente colombiano Alvaro Uribe: «Dobbiamo continuare a lavorare insieme e a cercare appoggio per mantenere un coordinamento nella politica contro il narcotraffico». <<



Brevi

La scommessa

Punta su Barack vince 7mila sterline

>> Nel maggio del 2005 ha puntato 28 sterline sulla vittoria di Obama. Allora la sua elezione era data 50 a 1. Oggi il britannico Mike Smithson, fondatore di un sito di scommesse, ha vinto 7.000 sterline.



Scommessa vincente _L'ESPRESSO

Il volta faccia

L'ex infermiera tradisce McCain

>> È stata l'infermiera di McCain durante la sua cattura in Vietnam nel 1967. Nguyen Thi Thanh, 81 anni, ha detto di vedere Obama più adatto a "portare la pace nel mondo".

La promessa

Anche un cucciolo alla Casa Bianca

>> Alla Casa Bianca arriverà anche una nuova mascotte a quattro zampe. Lo ha promesso Obama alle due figlie, Malia Ann e Natasha. Il neo presidente comprerà un cucciolo.

L'annuncio

«La prima donna» la gaffe della CCTV

>> È stato definito "la prima donna nera" alla Casa Bianca. È la gaffe di un'annunciatrice della CCTV dopo un collegamento che comunicava la vittoria di Barack Obama. (Agi)

Lo stilista

Griffato Rodriguez l'abito di Michelle

>> Il vestito rosso e nero di Michelle Obama sul palco della vittoria era firmato da Narciso Rodriguez sulla base di un modello presentato nelle ultime sfilate dello stilista. (Agi)

Dillo anche agli altri!

Prestiti ? Solo su misura!

Erogatore diretto
www.ellenicafinanziaria.it

ELLENICA
FINANZIARIA S.p.A.

Numero Verde
800 019 337

da te in sole 24 ore!
Chiamaci subito!

Ricerchiamo
personale

MILANO, C.so Buenos Aires 58
Siamo anche in Piemonte

A tutto GAS!



Way of Life!



SWIFT 1.3 benzina

3 Porte **da 12.580*** +IPT

5 Porte **da 12.990*** +IPT

**Con impianto
GPL incluso**



SPLASH 1.0 / 1.2 benzina

5 Porte **da 11.140*** +IPT

Con impianto GPL incluso

*prezzo base non cumulabile con altre in corso



www.suzuki.it

Garanzia valida fino al 31/12/2010 per i modelli fino a 1.6 e 1.8 litri

È un'offerta esclusiva della concessionaria per Milano:

f.lli milani s.n.c.

Show-room:

MILANO • Viale Papiniano, 21

Tel. 02 48028502 - Fax 02 48105742

Nuova sede: Viale **Espinasse, 14** - Milano Tel. 02 39216239



L'annuncio in Fiera

ECCO IL BIKESHARING
BENEDETTO DAL PREMIER_P. 16

Maltempo

CON LA PIOGGIA
TANTIDANNI
E MENO REATI_P. 10-11

Attentati

ROBERTO SANDALO
CONDANNATO
A 9 ANNI E 9 MESI_P. 14



Un controllo
Poliziotti di pattuglia
nelle zone dove dilaga
la prostituzione DNEWS



Maran Su internet
E il consigliere
del Pd Maran
guida la rivolta
del fumo libero

Misure antidegrado Sono in vigore da oggi, ma ai comandi di zona non è arrivata nessuna comunicazione

Ordinanze in vigore, i vigili non lo sanno

Tosarelli (Cgil): «Le ho lette sui giornali. Ma mi sembrano inapplicabili e inutili». Vincini (Sulpm): «Se non sono puntuali, è solo lavoro in più»

>>>
Jacopo Cecconi
Milano

Le ordinanze contro il degrado ci sono. Sono in vigore da ieri. Ma ai comandi della polizia locale nessuno ha detto niente. Le hanno lette sui giornali, perché il comune non ha inviato loro comunicazioni ufficiali. E da quello che vedono, le misure decise da Letizia Moratti e dal suo vice Riccardo De Corato per contrastare prostituzione, droga, graffiti, accattonaggio e alcol appaiono in gran parte «inapplicabili» oppure «talmente imprecise da essere arbitrarie e ricorribili». Insomma, nessun entusiasmo dei ghisa per questa stretta legalitaria, che li costringerà a lavorare di più e spesso, sospettano, «in ore di straordinario».

La comunicazione

La cosa che più ha lasciato perplessi i vigili, comunque, è il non aver ricevuto nessuna direttiva. «Noi - spiega Danilo Tosarelli, vigile sindacalista

della Cgil, che ieri era in servizio nel comando di zona 2, cioè quello nevralgico della stazione Centrale - non abbiamo avuto la possibilità di vedere i testi delle ordinanze». «Anche noi - conferma Daniele Vincini del Sulpm, in servizio sulle motociclette della polizia locale - conosciamo queste misure solo per sentito dire».

Ma anche nel merito le critiche sono piuttosto feroci. «Mi pare una campagna moralizzatrice fine a se stessa - attacca Tosarelli riferendosi ai provvedimenti contro le prostitute - perché si vuole colpire anche semplicemente chi si intrattiene con una persona dedita a questa attività. Ma come facciamo noi a sapere chi è dedicato a questo? Come lo stabiliamo? Prima, con l'ordinanza del 1998 che colpiva la sosta, si poteva contestare qualcosa di concreto, ma adesso?» Dello stesso parere Vincini: «Non vorrei che, come è successo a Roma, queste or-

Arbitrarietà

«Chi stabilisce chi è una prostituta? E chi fa pagare 500 euro a un accattone?»

dinanze siano poi inapplicabili».

Il pericolo, secondo lui, è che «si lavori per niente, perché se le norme non sono puntuali sono ricorribili». Anche perché ormai «abbiamo la moto stracolma di ordinanze e codici, non sappiamo più quale applicare». Del resto, fa notare Tosarelli, «per svolgere anche questi compiti in più, ci faranno fare un sacco di straordinari, come accadde per l'obbligo di raccogliere gli escrementi dei cani. Ci sarà un periodo di severità e poi basta». E comunque, rincara Vincini, «gli accattoni si potevano multare anche adesso, ed era comunque possibile togliere loro il piattino. A volte lo abbiamo fatto. Certo, ora la multa è di 500 euro, ma chi vuole che la paghi?»

La Moratti tira dritto

Di fronte alle critiche piovute ieri anche dal sindacato della polizia di stato, il sindaco Moratti ha comunque fatto spallucce. «Pochi uomini? È una risposta che bisogna chiedere al prefetto e al ministro degli Interni. Per quanto mi compete sono ordinanze che ho ritenuto necessario fare per garantire più sicurezza e meno degrado in città». <<

Bossi: «I graffiti? Il libro dei popoli» Rabbia di Cadeo

L'assessore al decoro replica al capo della Lega

«C'è una volontà del popolo da rispettare e che è più importante del pensiero di Bossi. E la vera volontà del popolo è di avere una città decorosa e pulita». Questa la replica dell'assessore comunale al decoro urbano Maurizio Cadeo a quanto detto dal leader del Carroccio. Il senatur aveva infatti sostenuto: «I muri sono il libro dei popoli». «Non solo i muri - replica Cadeo - ma tutta la città appartiene ai cittadini e credo che al di là di quello che pensano Bossi o il sindaco Moratti la gente ha il diritto di scegliere se la propria casa sia pulita o scarabocchiata. È evidente che la gente ci chiede di tenere la città pulita e decorosa: questa o la vera volontà popolare». Cadeo ricorda che «anche noi abbiamo sempre distinto tra scarabocchi e murales che possono costituire una forma di espressione artistica, ma abbiamo ritenuto che il problema di conservare una forma d'arte sia assolutamente secondario rispetto al problema di tutelare il decoro della città». <<

>> La rivolta contro l'ordinanza antidroga della Moratti infuria su internet al grido di «Milano non è San Patrignano». A guidare il gruppo è il giovanissimo consigliere comunale del Pd Pierfrancesco Maran, che ha lanciato un gruppo su «Facebook» «per contestare in particolare - si legge - l'ordinanza che multa fino a 500 euro chi consuma droghe leggere all'aperto o in luoghi aperti al pubblico». Nell'invito che Maran ha inviato a tutti i suoi contatti (sul famoso social network (un sistema che mette in contatto amici e amici di amici in una rete potenzialmente infinita), si legge: «Il sindaco Moratti ha approvato ieri un'ordinanza ultrademagogica contro il consumo di droghe leggere: 500 euro di multa per chi in luogo pubblico o aperto al pubblico fa uso, individualmente o in gruppo, di sostanze stupefacenti o le cede anche a titolo gratuito».

«Contestiamo - dice ancora - il finto moralismo di facciata della Moratti, si tratta di un provvedimento inapplicabile, per fortuna, e assurdo per chiunque conosca davvero la città e non la guardi da un attico miliardario». Al gruppo si sono registrati finora oltre 300 utenti, ma le adesioni continuano ad aumentare di ora in ora. E i commenti nel forum si sprecano. <<

Le ordinanze In piazzale Lagosta si teme poco o nulla: «Noi andiamo avanti». E c'è chi beve davanti ai vigili

Trans e lucciole fanno spallucce

>>
D. Comunello E. Mastromatteo
Milano

Cinquecento euro delle nuove ordinanze? «Chisseneffrega». Sarà che le multe vere e proprie non le hanno ancora viste, sarà che recapitarle a casa di un irregolare o di un "fantasma" della notte è una vera impresa: resta il fatto, però, che a trans e prostitute milanesi l'ordinanza del Comune non mette poi gran paura.

In piazzale Lagosta, dove i viados sono quasi di casa, si teme poco o nulla: «I cinquecento euro non ci spaventano, non importa, noi andiamo avanti», assicura una coppia di trans che frequenta abitualmente la zona. Sono tanti soldi, però. «L'importante è che non tocchino noi, che la multa sia per il cliente - continuano - E anche se dobbiamo pagare noi, poco importa: vediamo come faranno a recuperare i soldi...».

Tutto come prima

La prima notte delle ordinanze in Lagosta tutto va come al solito: dalla parte opposta dove attende la paziente coppia di trans, un furgoncino accosta e scarica un loro "collega". E poco più avanti, sotto la solita pensilina dei mezzi pubblici c'è il consueto conciliabolo, con le macchine dei clienti che passano e ripassano senza troppe preoccupazioni: ma c'è da dire che nemmeno loro hanno finora dovuto aprire il portafoglio.

Nel frattempo, arriva anche un passante un po' indeciso su cosa pensare: «Forse le multe serviranno a scoraggiare la clientela, ma dubito che prostitute e trans si faranno intimidire. Le contravvenzioni arrivano a casa, 500 euro secchi sono una cifra potenzialmente sospetta: magari serviranno per contenere i padri di famiglia in libera uscita». Quanto alle lucciole e ai loro colleghi, nel passante prevale il dubbio: «E dove glielo spedisci le multe? In Romania o in Brasile?». E chi lo sa. Intanto, però, anche le prostitute che di giorno battono i marciapiedi di viale Ortles e viale Umbria fanno spallucce. Pensano a un modo per "raggirare" l'ordinanza. Se in passato era la strada il luogo privilegiato per il "mestiere più antico del mondo" i tempi ora sono cambiati. «E un modo per continuare a lavorare si trova sempre», dicono le lucciole. Annunci su Internet, giornali e riviste. Oppure, restare in strada ricorrendo a piccoli "trucchi" per farsi riconoscere solo dai clienti e non dalle forze dell'ordine, che micca possono fermare tutte le donne che passano sul marciapiede...

«Useremo la discrezione»

Dicono che ricorreranno alla tattica della discrezione e della mimetizzazione: incollate ai muri, alle fermate dei mezzi pubblici o sedute nelle pensiline. Più vestiti, in auto e magari fingendo di telefona-

re. Basta tenere gli occhi aperti e i tacchi a spillo pronti a girare velocemente l'angolo ogni volta che si avvicina una volante. Nelle vie storiche della prostituzione milanese l'ordinanza non fa paura. C'è solo un po' di disorientamento. Il vero timore è che le nuove disposizioni di Palazzo Marino abbiano conseguenze pericolose per le lucciole che non sono in grado di organizzarsi al chiuso, in una

La "sfida"

«Anche se dobbiamo pagare poco importa: vediamo come faranno a recuperare i soldi»

Brandirali

«Serve un fondo per i multati più poveri» la proposta controcorrente di Forza Italia

«C'è chi si fa uno spinello, e poi come fa a pagare?»

«Un fondo per i poveri e disagiati che saranno colpiti dalle multe» che sono state fissate dalle ordinanze firmate due giorni fa dal sindaco. Lo ha proposto il presidente della commissione Politiche sociali, a palazzo Marino, Aldo Brandirali, di Forza Italia. Nel corso della seduta, convocata per l'audizione dell'assessore Mariolina Moioi in tema di politiche sociali e multiculturalità, è infatti emerso - e non poteva essere

caso. Temono chi speculerà sugli affitti.

Sbronzi alla luce del sole

Cinquecento euro di multa anche a chi beve in luogo pubblico e poi abbandona bottiglie di vetro in strada, creando «condizioni di pericolo». Ieri mattina in piazza IV Novembre, un gruppo di cinque maghrebini beveva birra in bottiglie da tre quarti. Tutti palesemente altici. Nessuno di loro era al corrente dell'ordinanza. «Una multa? Noi tutti questi soldi non ce li abbiamo. Non la pagheremo», dicono. Poco distante passano due vigili. E i nordafricani, tra risate e schiamazzi, decidono di brindare anche a loro. <<

diversamente - l'argomento delle ordinanze. «Di persone in condizioni di disagio che si fanno uno spinello o che commettono altre violazioni delle ordinanze ce ne sono - ha detto Brandirali - e se dovranno pure pagare le multe, come faranno? Il Comune dovrà intervenire con un'altra mano. Propongo un fondo per aiutare i poveri che dovranno pagare le multe». Con quali soldi? Con i profitti delle multe? E il cerchio in questo modo si chiuderebbe.



Nessuno sa niente
Gli accattoni:
«Noi non smetteremo certamente»

>> Accattoni e mendicanti di Milano non sanno che è già in vigore l'ordinanza contro di loro. E chi lo scopre, fondamentalmente, se ne disinteressa. «500 euro? Sono tantissimi. Io non ce li ho, quindi...». Risponde così una zingara che "presta servizio" permanente in stazione Centrale. «Io non faccio male a nessuno - giura - sono amica della polizia, quando vedo qualcuno che ruba glielo dico». Non sa però che chiedendo insistentemente qualche moneta, come fa, adesso sarà sanzionabile. «A me non importa», dice. Stessa musica ai vari semafori della prima periferia, dove ragazze rom continuano serenamente a chiedere elemosina.

Del resto, anche i senegalesi che in piazza Duomo tentano di vendere qualche braccialetto, disposti con ordine a tutte le uscite dell'metro, potrebbero essere accusati di accattonaggio molesto. «Vendere qualche oggetto, se fatto con insistenza, non permette di aggirare l'ordinanza», aveva detto De Corato. Ma anche loro non sanno niente. «Io guadagno 25 euro al giorno - dice Malik - 500 euro tutti insieme non ce li ho mai. E poi non disturbiamo». Chi non può dire altrettanto sono quelli che offrono un po' di sementi ai turisti per fare loro una foto con i piccioni, attirando decine di volatili. Anche per questo c'era un'ordinanza, ma nessuno la fa rispettare, nemmeno a due passi da Palazzo Marino. << Jac



Senza paura
Un transessuale sulle strade di Milano **DNEWS**

Ritaglia e conserva questa pagina. I Buoni sconto valgono 1 mese

cittashop.it

Sconti - Offerte - Promozioni reali
dei negozi della tua città su
www.cittashop.it

Visita il sito www.cittashop.it! Tantissimi buoni sconto, buoni omaggio e sconti hotel in numerose località italiane

PARRUCCHIERI

Per un look sempre alla moda!
Taglio + Piega + Shampoo

€ 28,00

Colore + Taglio
+ Piega + Shampoo

€ 42,00



ASHADI'

Via Solari, 1 - 20144 Milano
Per appuntamento Tel: 02.8356593

ESTETICA

Per gambe sempre al top!

Ceretta Completa
GAMBE + INGUINE

€ 25,00



VANITYMANIA

Via Pergolesi, 22 - 20124 Milano
Tel: 02.66719200

AUTO E MOTO

**CASCO MOTO
DURALEU
"Pool Special"**
anzichè € 110,00



€ 85,00

YARA

Viale Tunisia, 15 - 20124 Milano
Tel: 02.2049231

OTTICA

Occhiali da sole delle migliori marche
Sconto 50%
(escluso Rayban)

Occhiali con montature da vista
completi di lenti da vista
tutte le gradazioni

Sconto 40%



OTTICA CANCELLIERI

Viale Monte Nero, 31 - 20135 Milano
Tel: 02.5513197

CELLULITE?

Vuoi conoscere DAVVERO
qual è il tuo problema?
**CHECK UP con TERMOGRAFIA e
PRESSOTERAPIA PERISTALTICA**
e potrai controllare
tu stessa il risultato finale!

SUPERSCONTO-PROVA
€ 20,00

promozione non cumulabile



SALUS HOUSE

Via Luigi Anelli, 5 - 20122 Milano
Tel: 02.58316131

RISTRUTTURAZIONE BAGNO

Vuoi rinnovare il tuo bagno?
**RISTRUTTURAZIONE
COMPLETA BAGNO**

€ 4.300



PUNTO BAGNO

Via Giambellino, 44 - 20146 Milano
Tel. 02.4234528

PALESTRA

Rimettiti in forma!

**ABBONAMENTO 3 MESI
COMPRESA ISCRIZIONE**

€ 90,00



PALESTRA S.SIRO

Via Capeceatratro, 10 - 20148 Milano
Tel: 02.8703264

GIOIELLERIA

M.I.O.R. Gioielli, Fabbricazione, Ingresso,
vendita al dettaglio Gioielli
Su tutta la produzione di
gioielleria, oreficeria, argenteria,
cristalleria, ceramica

Sconto 40%

In più se vieni a conoscerci ritira
senza obbligo di acquisto
un simpatico e prezioso

OMAGGIO

M.I.O.R. GIOIELLI

Via delle Asole, 2 (Terzo piano) - 20123 Milano
Tel: 02.72000759

PIZZERIA

Per una serata in coppia
o con gli amici
SOLO LA SERA



**Pizza fatta con Forno a Legna
+ Bevande + Caffè
+ Coperto incluso**

€ 9,00

DA CECCO RISTORANTE PIZZERIA

Via Solferino, 34 - 20121 Milano
Tel: 02.6552141

ARTICOLI SPORTIVI

Scopri il meglio
per i tuoi sci!

**Preparazione
SCI**

€ 15,00



GRAN SLALOM

Via R. Sanzio, 39 - 20149 Milano
Tel: 02.433888

KEBAB

Per una cena particolare
prova il nostro gustosissimo
MENU' KEBAB

Riservato ai nuovi clienti
Panino Kebab + Bibita

€ 4,50



PIZZERIA KEBAB SHUT UP

Cso Yercelli (ang. Via P. Giovio), 37 - 20144 Milano
Tel: 02.460403 o 338.2273344

ERBORISTERIA

Per la cura del tuo corpo:

Su tutti i prodotti della
LINEA PLANTER'S

**Sconto
30%**



ERBORISTERIA DEGLI ARTISTI

Via Stampa, 13 - 20123 Milano
Tel: 02.92885444



①

Nubifragio e la città va in tilt

L'emergenza è finita

① Fiumi e canali in piena hanno gli argini e allagato le strade circostanti. La foto è stata scattata al parco Lambro. A causa della piena del Seveso i tombini di viale Zara sono "esplosi" trasformando le strade vicine in un pantano di fango e causando così disagi al traffico.

② Se nelle periferie nord della città, le strade si sono trasformate in "fiumiciattoli", nei quartieri a sud, la notte scorsa, si sono verificati diversi blackout. Nonostante siano durati poco, più volte i pompieri sono intervenuti per liberare i condomini dagli ascensori bloccati.

③ Secondo i meteorologi l'emergenza maltempo è terminata e già da oggi dovrebbe esserci un'alternanza di piogge e schiarite, con precipitazioni sparse. Ma bisognerà tirare fuori dall'armadio la giacca pesante per il previsto calo delle temperature.

Fotoservizio Bettolini



③



②



Allagamenti
Disagi a non finire in tutti i quartieri periferici BETTOLINI

Maltempo Disagi a Malpensa e alberi caduti nel campo nomadi di Brugherio

La pioggia ha allagato due scuole esondati i fiumi Lambro e Seveso

Con l'acqua battente sono diminuiti gli arresti: la media di 25-30 persone in manette in un solo giorno, martedì scorso, è scesa ad appena due.

>>
E. Mastromatteo C. Manara
Milano

Dopo due giorni passati sempre con l'ombrello aperto, ieri la città ha contato i danni causati dal maltempo. Alberi caduti in strada, rami spezzati, tombini esplosi e fiumi che hanno rotto gli argini. La pioggia ininterrotta per ventiquattro ore, ha messo a dura prova la circolazione delle auto e ha mandato in tilt il centralino dei vigili del fuoco. Le 30 chiamate ricevute in media al giorno dai pompieri, sono schizzate a 300. Allagamenti e infiltrazioni all'interno del Terminal 1 di Malpensa. L'acqua si

era fatta largo in una decina di punti della copertura tanto da costringere i dipendenti dell'aeroporto a transennare parte della sala d'aspetto. Si sono allagate le aule delle scuole elementari di via Carnia e via Mantegna. In corso Plebisciti, quattro automobili in sosta sono state distrutte da un albero caduto per la pioggia e il vento. Tante le macchine in panne sulle strade trasformate in "fiumiciattoli". Anche gli argini dei fiumi non hanno retto e nella notte hanno inondato le zone circostanti sia il Lambro che il Seveso. Danni e disagi si sono registrati anche

Pompieri in azione
Oltre 300 chiamate al centralino dei vigili del fuoco in ventiquattro ore

nell'hinterland. Gli interventi più urgenti a Corbetta, dove alcuni pali del telefono sono stati quasi sradicati dal vento, e a Cassano d'Adda per alcuni alberi caduti in strada. L'acqua ha allagato un campo nomadia Brugherio, nella frazione di San Maurizio al Lambro. Qui vivono un centinaio di rom alloggiati in roulotte e prefabbricati. È un insediamento abusivo, dove i rami degli alberi hanno sfondato alcune roulotte, ma per fortuna, senza feriti. Ma almeno la pioggia ha tenuto a bada i malviventi: il numero degli arrestati arrivati alla procura martedì registrava un piccolo record: solo uno spacciatore e l'autore di rapina impropria. In tarda serata e nella mattina di ieri, è "timidamente" salito a nove, complici, forse, le brevi schiarite. La media in genere è tra i 25 e 30 arrestati. <<

In Breve

Al Tar del Lazio Csm in giudizio contro la Forleo



Il Gip Attualmente è a Cremona LAPRESSE

>> Il Csm ha deciso di costituirsi in giudizio per resistere al ricorso presentato al Tar del Lazio dall'ex gip di Milano Clementina Forleo contro il trasferimento d'ufficio disposto dal Csm a Cremona.

Abu Omar Claudio Fava fra i testimoni

>> L'eurodeputato Claudio Fava ha deposto nel processo Abu Omar. Fava fece parte della commissione del Consiglio europeo sulle extraordinary renditions. Il 12 novembre sarà la volta di Renato Farina.



Europarlamentare Ha seguito il caso LAPRESSE

Tribunale Uccise alla guida subito a processo

>> Sotto l'effetto di hashish e cocaina nella notte tra il 20 e il 21 settembre ha provocato un incidente, uccidendo un uomo di 32 anni. Ora nei confronti del 20enne, il pm Nocera ha chiesto il giudizio immediato.

Terrorismo Ancona, 2 milanesi alla sbarra

>> Ci sono due milanesi, Rosalba Romano, 31 anni e Pietro Vangeli, 51 anni, fra gli imputati comparsi ieri davanti al Gip di Ancona nell'ambito dell'inchiesta sul gruppo "Carc". Sono accusati di minacce.

Via Varesina L'alta moda trova casa

>> Ventimila metri per marchi di moda e design e per aziende di lusso del settore creativo. Spazi espositivi e uffici tra il verde. È il progetto di riqualificazione de "La Forgiatura", in via Varesina, presentato ieri.

Via Zamenhof Rissa in strada tra stranieri

>> La notte tra martedì e mercoledì si è scatenata una violenta rissa tra 4 stranieri in via Zamenhof. I residenti, allarmati dalle urla, hanno chiamato il 112, ma all'arrivo dei militari sono tutti scappati.

Anticipa il NATALE

why not?

Abbigliamento 0/12

Sconti Promozionali

why not? Via G. Washington 60 - 20146 Milano Tel. 02.43395001 Fax 02.43395001

JEANBOURGET

HELLO KITTY

SIVIGLIA

LEVI'S

CONVERSE

GAUDI

Catimini

L'ex di Prima linea Roberto Sandalo responsabile di una serie di attentati contro i centri islamici milanesi

“Roby il pazzo” condannato a 9 anni

Maurizio Peruzzi, il perito chimico complice negli atti criminali, ha accolto la richiesta di patteggiamento a quattro anni di carcere.

>>

Cristina Manara
Milano

Prima le accuse di omicidio, poi la collaborazione e i benefici dello Stato. Poi la “ricaduta” nelle rapine e poco dopo un altro pentimento. Seguì questa volta, dagli episodi che ad aprile avevano fatto scattare di nuovo le manette. Una serie di attentati incendiari nei confronti di moschee e luoghi di culto islamici.

Ultima puntata della carriera di Roberto Sandalo, detto “Roby il pazzo”, condannato ieri a 9 anni e 9 mesi, un anno in più di quanto richiesto dalla pubblica accusa. A stabilirlo, il gup Marco Maria Alma nell'udienza preliminare per danneggiamento aggravato da motivi razziali e religiosi, porto e detenzione di esplosivi e incendio colposo. Queste accuse collezionate per gli attentati che dopo aver costituito il “Fronte cristiano combattente”, nell'aprile scorso hanno colpito la moschea di via passo Pordoi e quella di Segrate. Due attentati che si sommano ad altri dieci che lui stesso ha confessato. Atti maturati da una forte ideologia antislamica. Nelle dichiarazioni spontanee rilasciate davanti al giudice, Sandalo ha usato parole dure nei confronti di Islamic Relief (colpita dalle molotov), che si è costituita parte civile nel procedimento. L'ex militante di Prima linea ha sostenuto di te-



L'arresto Megale della Digos e il procuratore aggiunto Spataro il giorno dell'arresto _DNEWS

mere l'invasione di islamici in Italia e di aver contratto tre infezioni a San Vittore, convinto che sia colpa delle persone di fede musulmana che gli portano il vitto. Il suo difensore Manuel Sarno aveva chiesto il rito abbreviato. Ieri è stato il giorno del giudizio anche per Maurizio Peruzzi, il perito chimico, incensurato, rimasto coinvolto con lui in una serie di azioni: per lui, il giudice ha accolto la richiesta di patteggiamento a 4 anni. <<

I reati collezionati
Danneggiamenti per motivi razziali e religiosi, detenzione di esplosivi e incendio

Terrorismo

Accusati di terrorismo internazionale chiesta la condanna per 11 nordafricani

Dura requisitoria in Appello del Procuratore generale

Per ora restano dietro le sbarre gli undici nordafricani accusati di associazione per delinquere e terrorismo internazionale. È stata chiesta la conferma della condanne inflitte in primo grado per aver collaborato ad organizzare attentati in Italia e all'estero, finanziando e dando supporto logistico a kamikaze diretti in Afghanistan e Iraq. Tutti gli imputati sono di nazionalità egiziana, marocchina e algerina, e sono stati già condannati a pene

comprese tra i due e i dieci anni di reclusione. Tra di loro figura anche l'imam di via Jenner, Abu Imad, che il 20 dicembre scorso era stato condannato a tre anni e otto mesi di carcere. La richiesta è stata formulata ieri dal sostituto procuratore generale Isabella Pugliese ai giudici della seconda Corte d'assise d'appello. Oggi la parola passerà ai difensori degli undici accusati. La sentenza è invece prevista per il prossimo 18 novembre.



Google a processo

Disabile picchiato 4 dirigenti a giudizio

>> Quattro dirigenti del motore di ricerca Google sono stati citati in giudizio dal pubblico ministero Francesco Cajani per aver diffuso su Internet un filmato che riprendeva le vessazioni e gli insulti nei confronti di un ragazzo disabile da parte di un gruppo di minorenni. Il processo comincerà davanti al giudice monocratico della quarta sezione penale il 3 febbraio. Il video, che riprendeva un ragazzo autistico sottoposto a una serie di soprusi, era stato girato in un istituto tecnico superiore di Torino e pubblicato sul servizio Google Video, rimanendo in rete dall'8 settembre al 7 novembre. L'inchiesta della Procura era partita da un esposto dell'associazione Vivi Down, beffeggiata dai videoamatori, e da una querela del padre del disabile.

A processo sono finiti David Carl Drummond, presidente del cda, George De Los Reyes, amministratore delegato, Peter Fleitcher, responsabile delle politiche sulla privacy e Arvind Desikan, responsabile del progetto Google Video per l'Europa. Rispondono a vario titolo di diffamazione e violazione della legge sulla privacy.

Secondo quanto si legge nel capo di imputazione, «offendevano la reputazione dell'Associazione Vivi Down», e quella del ragazzo autistico, «consentendo che venisse immesso per la successiva diffusione a mezzo internet e senza alcun controllo preventivo sul suo contenuto». <<

Nomadi Tre famiglie sono state allontanate dall'insediamento perché rubavano la corrente elettrica

Vive a Triboniano ma ha una casa a Pavia, via dal campo

>> Tre famiglie nomadi, per un totale di sedici romeni, lasciano il campo nomadi autorizzato dal Comune di via Triboniano, perché non hanno rispettato il Patto di socialità.

Tra questi anche un nomade che dai controlli della municipale risulta essere proprietario di una casa a Pavia, del valore di 85mila euro e acquistata l'anno scorso. Sedici persone che si aggiungono ai dieci allontanamenti di poche settimane fa. Lo comunicano il

vicesindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato e l'assessore alle Politiche sociali Mariolina Moiola. «Nascondere di avere già una casa per continuare a risiedere a Triboniano - affermano De Corato e Moiola - è una furbizia fatta alle spalle dei milanesi che non possiamo accettare». I motivi degli altri allontanamenti vanno dal furto di corrente elettrica all'accoglienza di persone non autorizzate, fino all'uso degli spazi per la vendita abusiva di abbigliamento



Controlli In uno dei 12 campi autorizzati della città _DNEWS

mento e merce varia. «Nel 2007 - precisa De Corato - il Comune di Milano ha speso oltre 11 milioni di euro per la gestione dei 12 campi autorizzati. Risorse sottratte necessariamente ad altri servizi per i cittadini».

Il numero due di Palazzo Marino aggiunge che «i rom devono capire bene che i controlli a Triboniano continueranno a essere rigorosi: chi sta nei campi autorizzati deve rispettare regole precise, altrimenti se ne deve andare». <<



Rumene, ucraine e russe
Le "bionde" illegali arrivano dall'Est Europa _DNEWS

Fiamme gialle L'indagine partita dalla Procura di Napoli ha portato a nove arresti

Scovata banda di contrabbandieri sequestrati 1 milione mezzo di euro

Le sigarette arrivano sulle piazze italiane dall'Est Europa. In città, le "bionde" illegali hanno fatto ritorno nei mercati scoperti.

>> **Enza Mastromatteo**
Milano

Oltre un milione e mezzo di euro sequestrati dal Gico della Guardia di Finanza meneghina, tutti ricavati dal contrabbando di sigarette. L'attività investigativa è partita dalla Procura di Napoli. Nel mirino delle Fiamme gialle è finita un'associazione per delinquere che operava tra l'Italia e la Svizzera. A capo della banda criminale ci sono quattro comaschi, due napoletani, uno svizzero e un montenegrino. Stavano trasportando il dena-

ro dall'Italia alla Svizzera, nascosto nel sottofondo delle automobili quando i finanzieri, dopo appostamenti e intercettazioni, li hanno fermati. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Napoli ha disposto il sequestro preventivo dell'intera somma di denaro, sequestro da cui potrà scaturire la successiva confisca. Per chi contrabbanda tabacchi esteri, oltre alla pena detentiva che va da un minimo di due anni a un massimo di otto, è prevista una multa da cinque a venticinque euro per

Nei bagagliai
I soldi erano nascosti nei sottofondi delle automobili in viaggio verso la Svizzera

ognuna delle sigarette sequestrate. La Guardia di Finanza, una volta completate le analisi per verificare l'origine dei tabacchi destina al macero le sigarette sequestrate. Gli stessi acquirenti delle "bionde" vendute sottobanco rispondono del delitto di contrabbando qualora vengano sorpresi ad acquistarle, con una multa che parte da 516 euro. Ma nei mercati scoperti di Milano il contrabbando è tornato in auge. Al mercato dell'Isola, custodite in pratici e anonimi sacchetti della spesa, si trovano con grande facilità: basta andare in via Garigliano, in mezzo alle bancherelle di abbigliamento: Marlboro rosse e Marlboro oro sono vendute a 2 euro e 50 il pacchetto, 25 la stecca. Arrivano da Romania, Russia, e Ucraina. <<

Abusivi Blitz a Cadorna e in piazza San Babila

Sequestrati 500 ombrelli e calze sei ambulanti senza documenti

>> Sequestrati circa cinquecento articoli di merce venduta abusivamente e inflitte sanzioni per ventunomila euro. È il bilancio del blitz della polizia municipale avvenuto all'alba di ieri mattina, in trono alle 5.30, alle fermate della metropolitana di piazza Cadorna e di piazza San Babila.

I vigili, tutti in borghese, sono intervenuti dopo la segnalazione dagli addetti al controllo dalle telecamere di vi-

deosorveglianza. Gli agenti hanno sequestrato soprattutto ombrelli, sciarpe e calze. Sono stati fermati, inoltre, sei extracomunitari privi di documenti: quattro cingalesi, un marocchino e una cinese, tutti tra i venticinque e i trent'anni. Dopo il fotosegnalamento e il controllo delle impronte digitali sono stati accompagnati in Questura per accertamenti. «Continua il contrasto all'abusivismo commerciale - spiega

il vice sindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato - fenomeno che vede responsabili soprattutto clandestini». Nel solo mese di settembre, nella fermata della metro di Cadorna, sono stati effettuati tre analoghi blitz. Ma gli ambulanti, nonostante i controlli, hanno continuato a intralciare con le loro merci il passaggio dei pendolari verso la metropolitana fino alle 7 del mattino.

Ora in cui arrivano le forze dell'ordine. Stessa formula anche in piazza San Babila. «Andremo avanti anche in questa zona con i controlli, per scoraggiare questa pratica», aggiunge il numero due di Palazzo Marino. <<

In Breve

Violenza in famiglia

Picchia la moglie figlia chiama il 112

>> La spinge fuori dal letto con un pugno in faccia, perché infastidito dalla tv accesa. Lei finisce in ospedale e la figlia 14enne chiama il 112 per chiedere aiuto. È successo martedì sera in via Martiri Triestini. Si tratta di una famiglia di ecuadoriani, lui trasportatore e lei badante.

Via Vallazze

Lucciola 62enne scippata

>> Una prostituta di 62 anni è stata scippata in strada e nella borsa aveva il portafoglio, un cellulare e due libretti postali. S.M. si trovava alle 23 di ieri in via Vallazze quando è stata avvicinata da un uomo vestito di scuro e con un cappello in testa che le ha strappato la borsa e poi è fuggito.

Via Rambon

Ladri di formaggio "pizzicati" all'In's

>> Tre rumeni di 56, 32 e 20 anni sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare al supermercato In's di via Rambon. La cassiera ha chiamato il 113 quando ha notato i tre, due uomini e una donna, nascondere una forma di formaggio Grana sotto il cappotto.

Viale Teodorico

Spacca il vetro e ruba 2mila euro

>> Una 44enne, titolare di un solarium, dopo aver chiuso il negozio, stava parcheggiando l'auto sotto casa, in viale Teodorico, quando alle 21 di martedì, un uomo a bordo di una moto ha rotto il vetro del finestrino. Il ladro ha preso la borsa con l'incasso di 2mila euro e poi è scappato.



La denuncia Ai carabinieri di via Moscovia _DNEWS



"La banda del gas"

Bancomat: va di moda farli saltare in mille pezzi

>> I "banditi del gas" hanno colpito di nuovo. La notte tra martedì e mercoledì, i ladri hanno preso d'assalto i bancomat di due istituti di credito della città. Li hanno riempiti di gas e fatti esplodere a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro, per un bottino complessivo di 141 mila euro. La prima esplosione è avvenuta alle 3.20 circa alle poste di via San Gimignano 10. I malviventi hanno forzato l'ingresso dell'ufficio e, probabilmente con dell'acetilene, hanno fatto esplodere il postamat che conteneva 70mila euro. La scena si è ripetuta con le stesse modalità cinque minuti dopo allo sportello della banca Intesa San Paolo di via Antonello da Messina. Qui i ladri hanno sottratto 71mila euro dopo aver fatto esplodere lo sportello bancomat. Un terzo colpo invece, è andato a vuoto: in viale Sarca, sempre in una filiale Intesa Sanpaolo, intorno alle 6.10 di ieri mattina. I malviventi sono stati bloccati dall'allarme della filiale scattato dopo che avevano forzato l'ingresso. Per la polizia gli autori della rapine sono gli stessi. La prima esplosione ha svegliato numerosi residenti di via San Gimignano. Hanno raccontato che subito dopo il forte boato, hanno visto tre persone allontanarsi a gran velocità su una Golf. Si tratta con ogni probabilità della stessa auto trovata in una via poco distante ieri mattina all'alba, completamente carbonizzata. Tentativo riuscito da parte dei ladri di liberarsene. <<

Trasporti Presentato ieri il servizio: 1200 mezzi comunali da utilizzare per brevi tragitti e poi restituire

Bike sharing, si parte a fine mese

La Moratti: «Avremo 250 stazioni di deposito e ritiro dei mezzi». Alla fiera di Rho, per la presentazione, anche il presidente del Consiglio.

>>
Giuseppe Bandi
Milano

Partirà il prossimo 29 novembre BikeMi, il progetto di bike sharing del comune di Milano. Si tratta di un sistema che permetterà di utilizzare una bicicletta comunale per brevi tragitti, gratis o per pochi euro, per poi riconsegnarla in uno dei 250 punti di raccolta sparsi per la città. I mezzi acquistati dal comune sono intanto 1200. Il primo è stato sperimentato ieri dal presidente del consiglio Silvio Berlusconi, in visita alla fiera di Rho in occasione dell'esposizione internazionale del ciclo e del motociclo.

«La bicicletta - ha detto la Moratti - è un mezzo amico, un mezzo ecologico. Entro il 2011 renderemo Milano una città amica della bici, anche raggiungendo l'obiettivo dei 120 chilometri di piste ciclabili, contro gli attuali 67».

Il sistema di bike sharing, per il quale il Comune ha destinato 5 milioni di euro, prevede, a pieno regime, il noleggio di 5.000 biciclette e un sistema interconnesso informatizzato per il rilascio degli abbonamenti settimanali e annuali o per la gestione giornaliera anche tramite sms. L'uso sarà gratis la prima mezz'ora e costerà 50 centesimi di euro ogni mezz'ora per le seguenti due ore. Superato il termine si passa a 2 euro all'ora. «Vogliamo incentivare - dice la Moratti - un uso veloce, non prolungato».

Non rinuncia invece alla bat-



tuta il premier. «Bene Letizia - si complimenta - Mi piacerebbe adottare quella misura americana che mi ha molto colpito di mettere venti dollari in più in busta paga per chi va a lavorare in bicicletta. Qualcuno maliziosamente ha suggerito che se li mettessimo anche per chi va a commettere l'adulterio e torna dopo aver commesso l'adulterio avremmo un incremento notevolissimo dell'uso della bicicletta. Non è una battuta mia - ha però chiosato - non attribuitela a me». <<

Berlusconi

«Premiare chi va in bici al lavoro? Il vero incentivo è dare soldi a chi va dall'amante»

NomePezzo

Diana Bracco: «Mai smesso di lavorare» e Berlusconi rassicura gli enti locali

Ieri pranzo di lavoro alla presenza del premier

«I lavori non si sono mai interrotti». Così ha risposto alle domande dei cronisti il presidente di Assolombarda Diana Bracco, che a margine del convegno per i 75 anni della fondazione don Orione, chiedevano quando i lavori dell'Expo potranno essere avviati. «Stiamo lavorando da mesi - ha detto - attraverso la Fondazione Milano per Expo 2015. Le imprese, non solo milanesi, ma anche del sistema italiano, si sono strutturate in

tavoli tematici e stanno già lavorando in maniera progettuale». Diana Bracco è indicata come uno dei più probabili candidati alla guida della Soge. E a proposito di Expo, da segnalare l'incontro di ieri di sindaco e presidente della Regione con il premier Berlusconi nel corso del quale si è parlato di infrastrutture. Al termine del pranzo di lavoro sia Formigoni che Moratti hanno espresso un giudizio molto positivo sul lavoro svolto.

Il sindaco

Letizia Moratti difende Atm: da Catania un buon piano

>> «Io ringrazio il presidente Catania perché troppo spesso negli ultimi periodi ho visto degli attacchi ad Atm ingiustificati». Lo ha detto il sindaco, Letizia Moratti, nel suo intervento alla Fiera di Rho all'inaugurazione delle Fiera del ciclo e motociclo, dopo che per giorni il presidente dell'azienda di trasporti è stato sotto il fuoco incrociato di maggioranza e opposizione, a seguito di vari incidenti fra tram. «Atm - ha detto Moratti - ha investito ultimamente cifre estremamente significative, 800 milioni di euro, che per il Comune e per Atm non sono pochi, per intensificare le corse dei mezzi più puliti, più sicuri. E' un grande piano». <<



Solidarietà La Moratti blinda il "suo" Catania **DNEWS**

Il sindacato

«In strada ora 150 scambi intelligenti»

>> La Filt Cgil chiede ad Atm di anticipare le misure di sicurezza comunicate dopo il doppio incidente fra tram dello scorso mese. «Vogliamo - spiega il segretario Nino Cortorillo - che almeno 130-150 nuovi scambi tecnologici siano installati nei prossimi sei mesi». In secondo luogo, il sindacato chiede l'immediato allontanamento dal centro dei nuovi Jumbo, considerati pericolosi e poco manovrabili, e propone la creazione di una «scuola per tranvieri». Cortorillo propone anche di velocizzare l'installazione di un sistema di segnalazione che permetterà di avere metro più frequenti. Per questo, però, servono più treni e quindi la Cgil chiede di comprarne. <<

Mobilità Dopo le critiche sul nuovo orario invernale presentato venerdì scorso, la Regione chiede modifiche

Pendolari, Cattaneo alza la voce con Trenitalia

>> L'assessore regionale ai trasporti Raffaele Cattaneo ha incontrato ieri a Roma l'amministratore delegato di Trenitalia Mauro Moretti, per proseguire la trattativa sul riassetto del sistema ferroviario lombardo. «Abbiamo ribadito la posizione di Regione Lombardia e quali sono le nostre necessità in merito al servizio ferroviario regionale, con particolare riguardo al nuovo orario invernale». L'incontro è stato propedeutico a quello che si terrà venerdì prossimo al Pirellone, a cui parte-

ciperanno i vertici locali di Trenitalia e i componenti del Tavolo del Patto per il Trasporto pubblico locale, al quale siedono anche i rappresentanti delle Province, dei Comuni, delle associazioni di consumatori e pendolari, dei sindacati e delle aziende di trasporti.

«Gli orari invernali che Trenitalia ci ha proposto lo scorso venerdì - ha incalzato Cattaneo - non hanno soddisfatto nessuno e questo oggi lo abbiamo detto anche durante l'incontro. Venerdì vedremo se le nostre ri-



L'assessore Raffaele Cattaneo, mobilità **DNEWS**

chieste di modifiche saranno state accolte, altrimenti faremo valere la nostra priorità nella pianificazione dell'orario invernale e prenderemo le decisioni necessarie a tutelare i pendolari, non ultima la facoltà di rigettare definitivamente le proposte di Trenitalia». La Regione, però, è costretta a contrattare il nuovo contratto di servizio senza avere un portafogli proprio. I soldi per i trasporti, infatti, dovrebbero venire dal governo. Per adesso, in Lombardia mancano 150 milioni e niente si muove. << **Jac**

Election Night

Ospite d'onore
Mike Bongiorno durante
il party americano L'ESPRESSO



L'urlo Usa a Milano: yes, we can

La festa >> Alle 5 del mattino esplode la gioia dei supporter di Obama: a Brera Victory Cocktail

>>
Paolo Nocchio
Milano

Yes, we can. Un urlo liberatorio, dopo ore e ore di palpitazioni e il terrore di un testa a testa che però non c'è mai realmente stato: sono le cinque del mattino quando al club "La Banque", dove il consolato americano a Milano ha organizzato l'Election Night, esplode l'urlo dei supporter di Barack Obama, il nuovo presidente degli Stati Uniti. Nel locale, i "democrats" erano la maggioranza: e quando la vittoria è stata ufficializzata è stato un tripudio coriandoli, bandierine e palloncini a stelle e strisce, innaffiati di birra e spumante a go go. «Yes, we can, yes, we can». Dopo due ore di suspense, il collegamento con le tv americane

non lascia dubbi, con buona pace per i sostenitori di McCain: ci avevano creduto quando pareva che ci sarebbe stato un confronto all'ultimo voto, poi hanno dovuto accomiatarsi tra i mugugni e la «preoccupazione per il futuro degli Stati Uniti».

I democratici, che il sondaggio condotto all'interno del locale decreta come la maggioranza dei convenuti si buttano in pista, stappano la birra.

È il loro momento, dopo che per tutta la sera si sono dovuti sorbire la cortina di fair play e compostezza bipartisan: Dan Peterson e Mike Bongiorno hanno fatto di tutto per alleggerire la tensione, le poltroncine ergonomiche per i massaggi contro lo stress elettorale anche di più: ma la vera panacea è Obama, su questo non ci piove. Un vero peccato per la maggioranza di Palazzo Marino, con

un Matteo Salvini che poco prima di mezzanotte sperava ancora in un gol di McCain in zona Cesarini, senza nemmeno troppa convinzione. Niente da fare: anche a Milano è il giorno più bello, l'"Obama's day". Ieri, però, si è replicato anche la sera: l'associazione "Democrats Abroad" ha infatti celebrato il "Victory Cocktail" a Brera, in un pub di via Fiori Oscuri.

L'Onda si interroga

E pensare che, originariamente, l'aperitivo a stelle e strisce doveva essere soltanto chiamarsi "The Day After". Ma se gli americani ci credono fino in fondo, gli studenti nostrani sono assai più indecisi: l'Onda della Statale, infatti, ieri è sembrata un po' divisa, con alcuni che si trovavano a sperare in un «cambiamento reale» e altri che ammettevano di essere «troppo disinformati». <<

Le reazioni

**Plauso bipartisan
il neo presidente
convince tutti:
«È lui la novità»**



>> L'elezione di Barack Obama piace quasi a tutti, in primis al governatore della Lombardia Roberto Formigoni: «È una ventata di novità, gli Stati Uniti sono capaci di sintonizzarsi sulle esigenze di cambiamento che pervadono tutto il mondo». Plaude anche Carlo Sangalli, presidente della Camera di Commercio: «L'America ha realizzato il messaggio dell'indipendenza di Jefferson, che ricordava l'uguaglianza degli uomini e i diritti inalienabili alla libertà, alla vita e alla felicità». Ancora più deciso don Virginio Colmegna: «Obama è un'iniezione di coraggio e fiducia per il processo di integrazione». «È arrivato l'uomo nero, era ora - dicono i consiglieri regionali Verdi Monguzzie Saponaro. Ma a seguire il nuovo presidente, e per di più al Grant Park di Chicago, c'era anche il presidente della Provincia Filippo Penati: «Dopo l'elezione di Obama nulla sarà più come prima. La politica dovrà fare i conti con il significato profondo di questo avvenimento storico», ha detto Penati dagli States. <<

MultiMoney
Eurocash Progetti Finanziari

• prestiti personali: autonomi - dipendenti • pensionati fino a € 50.000,00 in 120 rate mensili • prestiti pensionati: fino a 90 anni
• prestiti a cattivi pagatori e protestati • e pignorati anche se neo-assunti • prestiti a neo-assunti • prestito ipotecario vitalizio
• prestito consolidamento debiti • rimborso da 12 a 120 rate mensili • esiti immediati - acconti in giornata.

• mutui acquisto prima casa • mutui consolidamento debiti
• mutui fino al 100% più le spese • mutui fino a 50 anni
• surroghe senza spese • mutui a protestati e segnalati

• leasing immobiliari e strumentali
• estinzioni cartelle esattoriali,
decreti ingiuntivi e pignoramenti

• noleggi lungo termine
automobili • veicoli commerciali
beni strumentali

Milano 20123, via Y. Monti, 8 - tel. 0246712531 • Milano 20131 - via Predabissi, 2 (mm 1-2 Loreto) - tel. 0297384099
• Vigevano (PV), c.so Cavour, 24 - tel. 038175201 • Brescia, via Cipro, 1 - tel. 03022193251
orario dalle 9 alle 19 • www.multimoney.it • info@multimoney.it

La nota >> Obama e l'Italia

Il centrodestra non canta vittoria
e la sinistra spera nel vento dell'ovest

**Berlusconi,
amico di Putin
e di Gheddafi,
si troverà bene
pure con Barack**

Due cose sono sicure. La prima è che l'elezione del presidente americano è guardata con attenzione e interesse in tutto il mondo. La seconda è che questo interesse in Europa è ancora più marcato che altrove. Questo succede dalla fine della seconda guerra mondiale, da quando gli Usa si affermarono come potenza egemone a scapito proprio del "vecchio continente" e guida dell'occidente nel mondo diviso in blocchi. Oggi le cose stanno cambiando ma intanto l'Europa resta sempre per gli Usa un alleato importante anche se forse meno imprescindibile. Nel suo tour europeo pre-elettorale Obama ha saltato l'Italia, pago dei trionfi berlinesi e parigini. Eppure il ceto politico europeo che ha seguito le elezioni presidenziali con più trasporto, fino a sprofondare in un comico provincialismo, è stato quello italiano.

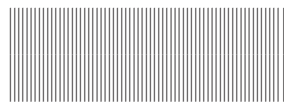
Le sorti nostrane

Negli ultimi giorni sembrava quasi, a leggere i giornali, che le sorti del decreto Gelmini o dell'Alitalia dipendessero dalla competizione per la Casa Bianca. La corsa per schierarsi con Obama un attimo prima della prevedibile vittoria è divenuta frenetica, proponendo al candidato democratico i supporter più improbabili da Sandro Bondi a Toni Negri. Ora, registrato il fatto che anche stavolta nel nostro paese è stata superata la soglia del ridicolo, non resta che verificare quanto effettivamente incida la vittoria di Barak Obama sulla nostra scena politica. Secondo un criterio del tutto oggettivo il Partito Democratico in Italia può vantare maggiore sintonia col

vincitore, anche se l'omonimia dei partiti non li fa uguali. Veltroni ha subito fatto notare come egli abbia incontrato in Usa Obama quando era ancora un semplice senatore. Ne sarà rimasta traccia nella memoria del presidente eletto? Sull'Iraq e il Medio Oriente qualcosa può effettivamente spostarsi nella politica Usa ma il nostro centro sinistra si illuderebbe se sperasse in un semplice annullamento della politica di Bush.

Piuttosto sull'economia Obama si è spinto molto avanti nel promettere il ritorno a un maggior peso del sindacato e del sostegno ai più poveri da parte dello Stato. Un fatto però è certo: da presidente, Obama incontrerà sicuramente Berlusconi, assai più difficilmente il capo del partito di opposizione. D'altro canto per il centro destra è impossibile cantare vittoria, soprattutto per quei settori che hanno fatto propria la politica neo-conservatrice che è stata l'anima della presidenza Bush. Il giudizio dell'elettorato americano è stato senza equivoci per il cambiamento. Dunque per recuperare non serve avventurarsi a trovare improbabili similitudini fra Silvio e Barak. Meglio fare come il pragmatico e astuto Gianni De Michelis che nota come a proposito dei disinvolti rapporti di Berlusconi con tipi come Putin o Gheddafi, l'eroe di guerra McCain avrebbe posto più problemi di quanto probabilmente farà il più duttile Obama. È l'unica consolazione però per il centro destra, una cui componente non marginale, la Lega, vede una minaccia addirittura nel colore della pelle del vincitore. La sinistra invece, per la prima volta nella sua storia può sperare nel "vento dell'ovest".

MASSIMO BORDIN
NOTISTA POLITICO



SONDAGGIO

Quanto conta il look dei giornalisti televisivi? Maniche di camicia per Gianni Riotta, spalla in vista e giacca di pelle aggressiva e sexy per Lilly Gruber. Esistono delle regole?

STEFANIA PINNA
CONDUTTRICE SKY TG 24



**Credo che la sobrietà nel look conti
In fondo non siamo soubrette**

«Ovviamente dietro un'accusa fondata sul look dei giornalisti come quella fatta alle colleghe del Tg 3 si nasconde qualcosa di diverso, perché non mi pare un elemento determinante per la qualità del fare informazione. Se si parla di stile, però, io sono per la sobrietà a tutti i costi, che è poi anche ciò che ci richiede il nostro direttore. Ognuno dei conduttori di Sky Tg 24 adatta questa linea ai suoi gusti, io ad esempio preferisco evitare colori molto scuri perché visivamente su di me non hanno un buon effetto. E non trovo che ci sia niente di male in chi sceglie colori sgargianti come il rosso lacca o il verde o il fucsia. L'importante è tenere sempre presente che non siamo soubrette ma giornaliste. Quando ho iniziato alcune cose non le ho azzeccate. Ricordo ancora una camicia rossa troppo vaporosa e ricca che distraeva il pubblico. Se dovessi eleggere un modello di eleganza tra le mie colleghe sceglierei Maria Luisa Busi.

Visto da Marte

GIANPIERO GAMALERI
ORDINARIO
DI SOCIOLOGIA



**Il vecchio McCain
si è battuto con valore
ma ha sbagliato vice**

«Un uomo che merita rispetto, un vecchio e tenace combattente che esce di scena con l'onore delle armi. Questa è l'immagine di John McCain all'indomani del risultato elettorale che lo ha visto sconfitto ma certamente umanamente non umiliato. Non solo ha riconosciuto la sconfitta ma ha anche arginato alcune reazioni "fuori dalle righe" dei suoi stessi sostenitori, venendo persino fischiato durante il suo stesso intervento in cui riconosceva la vittoria dell'avversario. La campagna di McCain si è svolta tutta su un asse di equilibrio. Doveva rimanere fedele alla tradizione repubblicana distinguendosi il più possibile da Bush. Doveva anche lui "cambiare", all'interno però di un percorso di continuità. E questo è stato rilevato da tutti i commentatori.

Lo slogan dimenticato

Quello su cui si sono meno soffermati è stato il suo slogan "Country Firts": innanzi tutto il Paese. Questo motto gli si atteggiava perfettamente, lasciandogli anche lo spazio per prospettare una "patria" diversa da quella lasciata da Bush. Una patria depressa non solo dalle avventure militari, ma negli ultimi mesi anche dalla crisi finanziaria derivante dalla spregiudicatezza dell'ex presidente della Fed, Alan Greenspan, altra creatura di Bush. McCain ha tentato quel giro di boa a 180° gradi da parte di un uomo che, da militare, aveva condiviso una linea perdente su diversi fronti fondamentali. Ma sempre con la patria nel cuore: "Country Firts". Va dato atto dunque a McCain di essere stato credibile in questo suo difficile slalom e di essere stato anche creativo, persino azzardato. Mi riferisco alla scelta di Sarah Palin come candidata vicepresidente. Una mossa intelligente e spiazzante, all'indomani della convention democratica in cui il divorzio di Obama da Hillary era diventato definitivo, malgrado qualche abbraccio di circostanza. McCain aveva "la donna" che Obama aveva perduto o probabilmente rifiutato. Difatti, rivedendo i grafici dei sondaggi, si constata che in quel momento McCain aveva guadagnato la prima posizione. Purtroppo per lui è stato proprio la Palin a deludere nei giorni successivi e a vanificare il brillante "colpo di teatro" del vecchio combattente.

LA NOTTE DEL VOTO FRA TV E ORGOGLIO

Una grande lezione

Giacomo / mail
13:16

...Ho guardato in televisione la lunga notte dei risultati elettorali americani. E due cose mi hanno colpito in maniera clamorosa. La prima è la tristezza della nostra televisione. Che programmi angoscianti, con tutta quella gente che si parla addosso... Meglio, molto meglio, i risultati su Internet, che sono arrivati in tempo reale su quasi tutti i siti. E meglio addirittura la radio, con alcune (come quella del Sole 24Ore) che ha seguito per tutta la notte i risultati con un ritmo che i vari Vespa e Mentana se lo sognano... L'altra cosa che mi ha colpito è stata la serietà con cui McCain si è presentato davanti ai suoi elettori e ha ammesso la sconfitta. Che lezione dagli americani anche per noi, dove dopo ogni elezioni hanno sempre vinto tutti. Dove c'è stato chi ha chiesto di ricontare i voti e quando si è scoperto che non cambiava nulla non ha neppure chiesto scusa agli italiani. C'è una vecchia canzone, non mi ricordo più di chi, che dice: bisogna saper perdere, non sempre si può vincere. È la grande lezione americana che ci ha dato Obama ma anche e soprattutto McCain. Ma i nostri politici, come sempre, non lo capiranno... Anzi, stanno già litigando... Poi dicono che la gente li odia...

NON LI ACCETTA DA WALTER

Consigli a Obama da Berlusconi

Alwys 71 / sms
12:26

...Berlusconi si dice pronto ad aiutare Obama con consigli utili per governare l'America, ma lui perché non accetta mai consigli dalla sua opposizione? Si sente già santificato da Dio?

GLI USA VOLTANO PAGINA

Duca / sms
12:11

...Finalmente anche l'America cambia volto! Segno che gli americani vogliono veramente provare a cambiare. Qui da noi dopo la conferma di Obama vincitore ho sentito persone esclamare "il negretto ce l'ha fatta" segno che veramente siamo mentalmente lesi. Ancora si guarda l'esterno e non la persona e il pensiero che esprime. Ma stiamo veramente così? Ma come si pensa di

cambiare l'Italia tenendo presidenti con età non inferiore agli 80 e presidenti del consiglio già padroni del paese! Avremo mai il coraggio di cambiare? In bocca a lupo Obama e congratulazioni!

IL FUTURO DI BERLUSCONI

Kurz 57 / sms
11:11

...Come farà Berlusconi a dare paccate sulle spalle al nuovo presidente americano, che non è guerrafondaio né scaltro come lui?

SIAMO SOLI IN EUROPA

Un lettore / sms
13:11

...Siamo diversi e sempre più soli... Dopo il risultato, McCain si è complimentato con Obama dicendo «Da oggi è il mio presidente». Silvio in Italia fece tutto il contrario continuando a strepitare che gli avevano rubato il voto. Siamo rimasti soli in Europa.

Che tristezza.

IL SILENZIO È D'ORO

Lussi / sms
13:11

Il silenzio è d'oro. Gasparri politico italiano deve tenerlo presente prima di parlare! Come oggi con la sua uscita su Obama. Vergogna!

DOVE ANDREMO A FINIRE?

A. M. S. / sms
12:52

L'America è stata capace di cambiare, di guardare avanti. Noi se andiamo avanti così torneremo al fascismo...

QUANDO ANCHE NOI?

Che coraggio gli americani

Mauro /
14:16

Che coraggio, gli americani: un presidente di colore... Complimenti. E noi italiani quando avremo la forza per capire che il mondo è cambiato e che anche uno di colore è una persona come le altre? Non mi sembra di chiedere troppo, non credete?

LA LEGGE BOSSI FINI

Un lettore / sms
10:52

...Per kris. La legge Bossi-Fini è sacrosanta, smettila di far finta di non capire la differenza tra immigrato e clandestino: avete perso le elezioni per questo.

ITALIA ALLO SBANDO

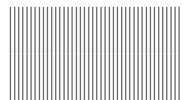
Delta Alfa / sms
10:41

...In Italia non funziona più niente piano in balia del vento dove andiamo a ripararci?

LE BELLE GIORNALISTE RAI

Un lettore / sms
09:49

...Marcello Dell'Utri pensi ai suoi guai giudiziari, piuttosto che a criticare le belle



Veronica
AMMALIATA

Senza pagliacciate Obama è riuscito a fare breccia nel cuore degli elettori. È proprio un dono del destino



L'aura di predestinato

Barack Obama, il nuovo presidente degli Stati Uniti d'America sì che è un vero, valido, autentico designato da Dio! Come un dono del destino è apparso all'orizzonte e ha dato luce alla scena politica. Non ha avuto bisogno di istrionismi né di pagliacciate; non si è mai incensato come l'Unto del Signore. Sono state le centinaia di milioni di cittadini del Paese più avanzato e più importante del mondo che hanno visto brillare la sua aura di predestinato.

giornaliste di Rai3...

SPERPERO DI SOLDI

Un lettore / sms
09:41

...Roma, Catania, Padania e Spagna purchè se magna. Un ricco menù perpetuo da grande abbuffata riservato ai corvi della politica. Solo briciole per il popolo da raccogliere col tovagliolo del certificato elettorale. Robespierre dalla dieta salvaci tu.

L'ASSALTO A CHI L'HA VISTO

Cittadino preoccupato / sms
09:20

...Mi domando: ma se a compiere l'irruzione in Rai fossero stati quelli dei centri socialianziché la solita squadaccia fascista, che cosa sarebbe successo?

LA SENSIBILITÀ CATTOLICA

Roy / sms
08:26

...Anche ammesso & non concesso che i gay siano malati o deviati: la sensibilità proprio non esiste nel decalogo cattolico?

ANCORA SUI TRAMVIERI

Un lettore / sms
12:41

...Chissa perchè i tranvieri fanno quello che vogliono loro? Specialmente quelli del tram 3 e del 15

Scriveteci

Hai un'idea, un commento o un'opinione su un fatto di cronaca? Mandaci una mail d_blog@dnews.eu

>Sms 3317807754
Manda un sms. Veloce, il tempo di un pensiero e la velocità dello short message.

ART - TEK IL TUO FALEGNAME



Hai bisogno di costruire un mobile?
Hai bisogno di riparare una tapparella?
Hai bisogno di aggiustare una finestra?
Hai bisogno di montare delle porte?
Hai bisogno di sostituire delle finestre?
Hai bisogno di fare un piccolo trasloco?
Hai bisogno di me! Il Tuo Falegname.

Costruzione mobili su misura
Riparazioni in genere
Montaggio porte e finestre
Restauro mobili antichi
Restauro portoni in legno

PREVENTIVI GRATUITI - Tel. 347.0351446 - 347.9159511

L'avvertimento di Mosca

CONTRO LO SCUDO SPAZIALE I MISSILI A KALININGRAD_P.22



Il caso

LA SPAGNA NEGA L'ASILO POLITICO A BIN LADEN JR_P.22

Congo

TREGUA A METÀ FRA IL GOVERNO E I RIBELLI_P.22



Via ai trafori
Berlusconi ha annunciato
che l'Alta velocità si farà
anche con la forza _LAPRESSE

Le polemiche Silvio Berlusconi annuncia: faremo riprendere i lavori dei trafori alpini

«La Tav si farà, anche con la forza»

Il premier alla Fiera di Rho parla anche di crisi: «Le banche aiutate dallo Stato aumenteranno il monte prestiti». E di università: «Colpiremo i baroni».

>>
Marcello Lembo
Roma

Per realizzare il corridoio 5 il governo è pronto a tutto, anche «all'uso della forza». Silvio Berlusconi parla al Salone del Ciclo alla fiera di Rho e tocca l'argomento della crisi, della Cai e della Tv e quello dei «signor no». Lo Stato garantirà la pos-

sibilità di riprendere i lavori dei trafori alpini - ha detto il Premier - anche attraverso l'uso della forza» così come è stato a Napoli per i rifiuti. «Non c'è una minoranza organizzata - ha aggiunto - che possa fermare un cantiere o un'autostrada». Manifestare contro questi lavori, secondo il Premier, «non è un'espressione di democrazia ma una violenza contro i cittadini». Il riferimento è chiaro e viene esplicitato dal premier poco dopo: «Parlo del Frejus e del Corridoio 5». Cerca di buttare acqua sul fuoco qualche ora dopo il ministro Matteoli

L'intervento

Giorgio Napolitano avverte i ricercatori: non vi dimenticherò



«Per quello che posso fare per voi, senza andare aldilà dei miei poteri, ce la metterò tutta». Giorgio Napolitano, ieri a Padova incontra in un fuori programma un gruppo di ricercatori che protestavano per i tagli all'università. «Spero che questi temi vengano affrontati con un po' di ragionevolezza - ha detto il capo dello stato - e mi sembra che si sia aperto uno spiraglio. Io ho sempre auspicato il confronto, piuttosto che non dover affrontare i fatti compiuti».

che parla di «una battuta forte per ribadire la priorità del progetto». Ma la replica del Pd è piccata. «Berlusconi usi la forza contro se stesso», dice Luigi Vimercati, segretario della commissione Trasporti del Partito Democratico.

Affronta anche il tema della crisi. Difende il suo operato («Se fosse accaduto qui la Lehman non sarebbe fallita»), ma allo stesso tempo lancia un segnale alle banche: «Quando una banca - ha spiegato - avrà fatto ricorso a liquidità esterna, potrà essere chiamata ad aumentare il monte prestiti dell'1-2-3-4%». Poi promette fondi alle piccole e medie imprese: «Una delle banche più importanti di Italia, metterà presto a disposizione cinque miliardi a disposizione».

L'argomento successivo è l'università. Preannuncia un attacco alle gerarchie universitarie il premier: «Vorremmo diminuire i privilegi e i baronati eccessivi che ci sono nelle università e allo stesso tempo vogliamo riconoscere il merito di quelle università che si sono distinte».

Non manca un commento sulla Tv e sulla Rai in particolare, dopo le accuse lanciate contro il servizio pubblico anche dall'ex senatore Marcello Dell'Utri, da sempre vicino al premier. «Tutti i giorni ci sono attacchi a noi da parte di questi conduttori "appecoronati" sulla sinistra». Il presidente del Consiglio lamenta anche i continui «attacchi» che arrivano da parte di giornalisti schierati a sinistra. <<

Alitalia Nuova assemblea del fronte del no «Offerta Cai è di un miliardo» Fantozzi convoca i sindacati

>> Nuova assemblea dei piloti del «fronte del no» a Fiumicino. Dopo il doppio aut aut, di governo e di Cai, le associazioni dei piloti Anpac e Up hanno voluto convocare una riunione per fare il punto ai piloti che non sono potuti intervenire lunedì scorso all'assemblea possano informarsi correttamente delle ragioni del rifiuto della firma degli accordi con Cai. L'assemblea si è svolta ancora una volta a porte chiuse.

In una nota congiunta diffusa in giornata da Anpac, Unione Piloti, Avia e Sdl Intercategoriale, è stato ribadito che «alcuni importanti esponenti del governo, facendo eco e amplificando le dichiarazioni del presidente di Cai, Roberto Colaninno, nelle ultime ore hanno comunicato la totale indisponibilità al dialogo con quello che è stato definito impropriamente «il fronte del no». Queste esternazioni eviden-

ziano chi è ragionevole e dimostra buon senso, e chi no. Le sigle autonome sottolineano poi che «le dichiarazioni di alcuni ministri della Repubblica e la rigida posizione assunta da Cai altro non fanno che gettare benzina sul fuoco».

Intanto, il commissario straordinario di Alitalia, Augusto Fantozzi, fa sapere che l'offerta Cai è di un miliardo di euro. Poi ha annunciato che convocherà per venerdì prossimo i sindacati per un nuovo aggiornamento sulla delicata situazione della compagnia. Nelle stesse ore, il premier Berlusconi ha fatto sapere che incontrerà, sempre la prossima settimana, la cordata degli imprenditori. <<

Sindacato Epifani assicura: non finiremo all'angolo

«Senza risposte dal governo» Cgil verso sciopero generale

>>
Chiara Ricciardi
Roma

La Cgil pronta a proclamare lo sciopero generale se il governo non darà risposte per fronteggiare la crisi finanziaria in atto e sostenere i redditi dei lavoratori dipendenti e pensionati. Toccherà al direttivo, convocato per martedì e mercoledì prossimi, decidere data e modalità della protesta. Il leader Guglielmo Epifani ha poi assi-

curato che la Cgil «non finirà in un angolo: ogni volta che ci hanno provato si sono dovuti ricredere». E parlando della divisione tra le organizzazioni sindacali, con la Cisl e la Uil, ha spiegato che «l'unità è un valore straordinario e con onestà vi devo dire che queste sono divisioni che abbiamo subito, che non abbiamo voluto o ma anzi che abbiamo cercato di contrastare e che contrasteremo». <<

Il caso Tre i feriti gravi, l'uomo è stato arrestato Roma, ubriaco alla guida investe tredici persone

Il 26enne nomade rischia anche il linciaggio da parte dei parenti dei feriti. In serata cori fascisti alla fiaccolata di solidarietà.

>>
Michela Giachetta
Roma

Drogato e ubriaco alla guida, di mattina, quando il traffico è tanto. Ha scansato un pedone, ma è finito addosso con la sua auto a tredici persone che stavano aspettando l'autobus in una strada laterale di Acilia, località vicino a Roma. La strage è stata quasi sfiorata, 13 persone in ospedale, di cui tre feriti gravemente. Bruno Radosavljevic, il nomade 26enne che ha investito i pedoni è finito in arresto, dopo aver rischiato in mattinata il linciaggio da parte dei parenti dei feriti. Di origine croata, ma nato a Torino e in possesso di documenti di identità italiani, è risultato positivo ai test controllo guida in stato di ebbrezza alcolica e da sostanze stupefacenti.

È stato accertato dai vigili urbani intervenuti sul posto, che l'uomo ha perso il controllo

lo della sua Bmw invadendo la carreggiata opposta, anche se la dinamica esatta dell'incidente deve ancora essere chiarita. Il giovane viveva in un campo nomadi della zona in cui è avvenuto l'incidente. Gravili condizioni di un ragazzo di 14 anni e di altre due donne di 40 anni coinvolte nell'investimento. <<



L'incidente
L'auto guidata dal nomade ridotta in macerie _LAPRESSE



Motore incriminato _AP

In Breve

Dirigenti alla sbarra Google a processo per video su down

>> A processo 4 dirigenti di Google per concorso in diffamazione e violazione della privacy per il video in cui un Down era vessato da 4 compagni. «Azione preoccupante», il commento di Google.

Contro il governo La Lega difende i graffitari

>> Paolo Grimoldi, deputato della Lega e coordinatore dei Giovani Padani, si schiera contro Berlusconi a favore dei writers, e minaccia una mobilitazione dei giovani lumbard.

Caserta Muore bambino schiacciato da tv

>> Un bambino di quattro anni è morto a Valle di Maddaloni, nel casertano, schiacciato da un apparecchio televisivo. Sul l'episodio indagano i carabinieri della locale stazione.

La protesta Sciopero trasporti un lunedì nero

>> Lunedì 10 novembre una giornata intera (24 ore) di sciopero nazionale dei trasporti pubblici, indetto da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil Trasporti, Faisa-Cisal, Ugl e Orsa.

Spagna Rissa su nave ucciso comandante

>> Rissa su nave italiana in Spagna. Il capitano, Mario Castaldi, è stato accoltellato dal secondo ufficiale di macchina, A.D.R. anch'egli italiano, che ha poi tentato il suicidio.

Como «Sì agli spinelli» è subito scontro sulla proposta del provveditore

>> «Il mercato della droga può essere sottratto alla malavita solo facendo intervenire in maniera decisa lo Stato. Sono quindi favorevole alla liberalizzazione delle droghe leggere, che andrebbero vendute in farmacia sotto stretta sorveglianza e con limiti precisi». Le parole del provveditore agli studi di Como, Benedetto Scaglione, riportate da un quotidiano di Como, hanno suscitato dure reazioni del mondo politico cittadino. «È inaccettabile - ha commentato il sindaco di Como, Stefano Bruni - che il capo della scuola inneggi alla liberalizzazione degli spinelli». Decisamente contrario alla proposta del provveditore agli studi anche il presidente dell'Istituto Romagnosi di Erba, Benedetto Colella, secondo cui «non si risolve il problema mandando i giovani a comprarsi lo spinello in farmacia. I giovani si devono rendere conto che assumendo droghe possono diventare un pericolo per gli altri». <<

www.prestitofelice.it

concediti un sogno

Esempi calcolati su dipendente statale di 32 anni di età e 13 di servizio TAN 4,8% Taeg 9,72% - Assicurazioni incluse nella rata di ammortamento in busta paga con garanzia INPSAP inclusa

PRESTITO DI
€ 8.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 108,00

PRESTITO DI
€ 15.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 200,00

PRESTITO DI
€ 25.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 327,00

PRESTITO DI
€ 35.000,00

RATE A PARTIRE
DA € 454,00

PRESTITI PERSONALI
CON ESITO IN 5 MINUTI

FINANZIAMO IN 24 ORE
ANCHE IN PRESENZA DI:

ALTRI FINANZIAMENTI
PROTESTI E PIGNORAMENTI
SEGNALAZIONE IN BANCA DATI
CESSIONI QUINTO IN CORSO
RINNOVO CESSIONI ANCHE IN
PRESENZA DI DELEGA DI PAGAMENTO

Via Melchiorre Giola, 114 (MM3 Sondrio) - 20125 Milano
Tel. 02.36.53.54.64 - Fax. 02.36.53.57.66 - Cell. 393.95.83.003 - info@prestifelice.it - www.prestifelice.it

Russia Sale di nuovo la tensione con gli Usa

Scudo spaziale Mosca disloca nuovi missili a Kaliningrad

Medvedev si congratula prima con Barack Obama poi annuncia contromisure per le basi statunitensi in Polonia e Repubblica Ceca.

>>
Paola Pentimella Testa
Roma

Prima le congratulazioni al neopresidente degli Stati Uniti, Barack Obama, poi l'annuncio del dislocamento di missili a Kaliningrad, enclave russa inclusa entro i confini di Polonia e Lituania, che ha fatto subito preoccupare la Nato. Nel suo primo discorso alla nazione, il presidente russo Dmitri Medvedev si è augurato «che la nuova amministrazione Usa sceglierà di portare avanti relazioni di ampio respiro con la Russia». Subito dopo Medvedev, in puro stile Putin, ha però annunciato il dislocamento di missili a corta gittata, gli Iskander, a Kaliningrad, in risposta all'apertura di basi con componenti del sistema di difesa statunitense in Polonia e nella Repubblica Ceca. Medvedev ha anche assicurato che verranno mantenuti operativi tre reggimenti missilistici

della città di Koselsk, nella Russia centrale. Parole che hanno messo subito in allerta la Nato, che ha espresso «seria preoccupazione». La Nato ha infatti spiegato che «piazze questi missili nella regione di Kaliningrad non aiuterebbero a migliorare le relazioni tra Nato e Russia».

Il conflitto in Georgia

Il discorso del presidente russo si è poi concentrato sul conflitto con la Georgia dell'agosto scorso, «una conseguenza della politica dell'amministrazione Usa che è egoista, non accetta critiche e privilegia le decisioni unilaterali. Credo - ha aggiunto Medvedev - che l'idea che la sua opinione sia l'unica giusta e indiscutibile, emersa dopo il crollo dell'Urss, abbia alla fine abbia portato gli Usa ai loro guai economici».

Messi da parte gli Stati Uniti, il presidente russo è pas-

La risposta della Nato

«Desta preoccupazione il piano del leader russo, così mette a rischio i rapporti con noi»

Madrid Respinta la tesi del pericolo in Medio Oriente

No all'asilo politico per Omar la Spagna contro Bin Laden jr

>> Dopo il Regno Unito anche la Spagna ha respinto la domanda di asilo politico presentata da uno dei figli del fondatore di al Qaeda, Osama bin Laden. Ne hanno dato notizia fonti del ministero dell'interno di Madrid spiegando che non è stata accolta la tesi di Omar bin Laden secondo il quale «la sua vita sarebbe a rischio se fosse costretto a vivere in Medio Oriente». Il 28enne, che afferma di non incon-

trare il padre dal 2000, ha ora 24 ore di tempo per presentare appello. Ad aprile la Gran Bretagna aveva respinto una medesima richiesta per ragioni di sicurezza. Omar aveva presentato la domanda all'ambasciata del Cairo dove abitualmente risiede. E dall'Egitto è sbarcato due giorni fa all'aeroporto di Madrid chiedendo immediatamente asilo politico non appena giunto al controllo passaporto. <<



Eletto a maggio
Ieri il primo discorso del presidente russo Dmitri Medvedev _L'ESPRESSO

sato alle richieste interne. «Più tempo per lavorare», ha chiesto Medvedev, che ha proposto di allungare i termini del mandato presidenziale: da quattro a sei anni. E poi un mandato più lungo anche per la Duma, per i deputati russi, a cinque anni. Medvedev ha spiegato che questi cambiamenti non sono altro che un modo per «modernizzare il paese, rafforzare istituzioni democratiche». «Non è una riforma della costituzione - ha assicurato - ma una correzione della costituzione». <<

Città del Messico Non ce l'hanno fatta in 13

Precipita piccolo aereo privato ministro Interno tra le vittime

>>
Federica Mingarelli
Milano

I testimoni hanno detto di aver sentito un tonfo sordo e poi di aver visto le fiamme alzarsi fino al cielo. Un piccolo aereo da turismo è precipitato ieri all'ora di punta nel centro di Città del Messico. I passeggeri, il cui numero è stimato in tredici persone, sono tutti deceduti. Tra questi viaggiava anche Juan Camilo Mourino, mi-

L'accordo firmato

Il 20 agosto scorso il segretario di Stato americano, Condoleezza Rice e il ministro degli esteri polacco, Radoslaw Sikorski, hanno firmato l'accordo bilaterale per la costruzione in Polonia della base antimissile americana nell'ambito del progetto del cosiddetto "scudo spaziale". L'accordo prevede l'installazione entro il 2012 di dieci missili capaci di intercettare e distruggere in volo eventuali missili balistici a lunga gittata.

Congo

Tregua a metà fra i ribelli e le forze fedeli al governo



>>
Gianfranco Belgrano
Roma

È una tregua strana quella che in Nord Kivu, Congo, avrebbe dovuto interrompere le ostilità tra i ribelli dell'ex generale Laurent Nkunda e le forze fedeli al governo di Kinshasa. Da una parte, a Goma e nelle aree più sensibili viene infatti rispettata, dall'altra intensi combattimenti stanno interessando ormai da 48 ore l'area di Rutshuru. Qui, in verità, a combattere sono i ribelli di Nkunda e le cosiddette milizie di autodifesa mayi mayi del Pareo vicine al governo. Di quale entità siano gli scontri è ancora difficile sapere, ma il contingente dell'Onu nel paese (noto con l'acronimo Monuc), che ha inviato una forza di interposizione nel villaggio di Kiwanji, sta avendo diverse difficoltà. Fonti dell'Onu hanno anzi riferito che a causa dell'intensità dei combattimenti sarebbero state sospese le operazioni per trarre in salvo alcune suore.

Intanto, sul fronte diplomatico, c'è attesa per un vertice straordinario dei capi di Stato della Conferenza internazionale dei grandi laghi che si terrà domani a Nairobi. All'incontro prenderanno parte il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon e i presidenti di Ruan- da e Congo, Paul Kagame e Joseph Kabila. Sarà l'occasione per alzare il livello di confronto su un conflitto che ha radici profonde, che vanno al di là dei confini stessi del Congo e che nascono dalle immense ricchezze minerarie nascoste nel sottosuolo del Nord Kivu. <<

nistro dell'Interno messicano, aveva appena partecipato alla cerimonia della firma dell'accordo statale per la sicurezza, la giustizia e la legalità. Con lui José Luis Santiago Vasconcelos, consigliere presidenziale in materia di sicurezza pubblica. L'aereo, un Lear Jet 45 del ministero dell'Interno, ritornava da una visita istituzionale nello stato centrale di San Luis Potosi. Proseguono le indagini sulle cause del disastro. <<



Novembre 06 > interiors > style > wellness
> tech > ecology > media > cose di culto >

Elezioni Usa

SE L'ANCHOR SI IMMERGE IN AMBIENTE DIGITALE

Per le tv americane il Super Tuesday è stata una ventata di novità. E da noi?

>>
Angelo Di Mambro
Milano

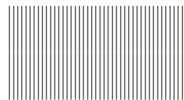
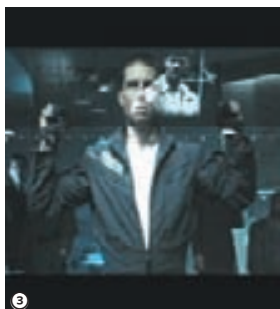
È stato lanciato a inizio 2008 ma per le elezioni americane 2008 si è rifatto il look. È il software che la Perceptive pixel, società fondata da Jeff Han nel 2006, ha fornito alla CNN. Roba da far impallidire il touch screen immaginato nel 2002 da Steven Spielberg in *Minority Report*. Il giornalista interagisce con lo schermo in tutti i suoi punti, evidenzia mappe, con le mani ingrandisce i dettagli delle foto, con un dito varia le percentuali dei diagrammi a torta.

Quanto mai nello spirito del tempo, se lo schermo a tocco in questi anni è diventato il dispositivo che riesce meglio a rappresentare l'interattività uomo-macchina digitale, dall'iPhone della Apple a Windows Surface. Ma la tv satellitare statunitense ha osato di più, compiendo un collegamento in diretta con una inviata ripresa come un'ologramma. «Sembro la principessa Leila» (da *Guerre Stellari* anno 1977), ha scherzato l'interessata, inquadrata da 35 telecamere che ne riproducevano l'immagine in tre dimensioni. La anchor woman di

Nbc, da parte sua, si muoveva attorno a una simulazione 3D di monitor senza bordi galleggianti e trasparente: la potevamo vedere attraverso i dati. La Cbs esibiva una scrivania monitor Elo TouchSystems da 26 pollici, mentre solo apparentemente più sobria è stata Abc News, che ha reso noto di essersi servita di un sistema a tre proiettori e un potente processore.

Ovunque si è visto un uso interattivo e dinamico del digitale, da ambiente immersivo. Il giornalismo televisivo Usa ha sfruttato il Super Tuesday delle elezioni come vetrina per mostrare gli ultimi gadget, come ironizza *Wired*.

Da noi, i software touch screen applicati al giornalismo tv sono versioni molto meno sofisticate di quello della CNN e vengono usati nelle rassegne stampa notturne. In tutti gli speciali sulle elezioni americane ha dominato l'immagine classica del mezzobusto in acquario, con Sky Tg 24 a fare da ideale anello di congiunzione tra l'innovazione stile Cnn e la sequenza di primi piani di esperti, giornalisti, analisti, politici, che occupava la tv generalista senza distinzione di emittente. Mentre oltreoceano si sperimentano nuove forme di linguaggio giornalistico televisivo interpretando il digitale come ambiente con cui interagire, in Italia siamo rimasti a 30 anni fa. Sintomo di un rapporto controverso tra giornalisti e tecnologia? <<



GLAUCO BENIGNI
AUTORE - "LA STORIA
DI YOU TUBE"

Giornalisti col tabù delle nuove tecnologie

«Rapporto difficile» Parlare in generale è sempre rischioso. Possiamo però dire che il rapporto tra giornalisti, anche televisivi, e nuove tecnologie è stato sempre difficile. Si deve aggiungere che da noi è la stessa produzione televisiva generalista a essere ancorata a modalità analogiche. Gli studi stessi non sono attrezzati per il digitale. Questo nonostante ci siano molti giornalisti che sollecitano un adeguamento ai tempi. Ce ne sono altrettanti che vedono il confronto con le tecnologie digitali come una riduzione a mansioni tecniche. Sono tabù difficili da cancellare, come hanno testimoniato le battaglie nelle redazioni dei tg nei periodi di restyling grafico. Le novità più interessanti nell'informazione audiovisiva italiana vengono infatti da realtà come l'agenzia AMI, i cui ideatori e protagonisti vengono da una cultura di produzione televisiva.

In dettaglio

I miracoli del software touch screen della Perceptive Pixel, ologrammi in tempo reale: è informazione non fantascienza.

1. In diretta via ologramma

Il caso che ha fatto il giro della rete: Jessica Yellin si collega da Chicago e appare al centro dello studio della Cnn in tre dimensioni. «Sembro la principessa Leila», ha scherzato la giornalista, ripresa da 35 angolazioni diverse per riprodurre la sua immagine in 3D.

2. Come dentro a un film

Un esempio, datato febbraio 2008, dell'utilizzo della piattaforma touch screen che la Perceptive pixel ha preparato per la Cnn. Si vede come la giornalista usi le mani per ingrandire le immagini. La versione usata nel Super Tuesday era ancora più completa con la possibilità da

parte dell'anchor woman di interagire con mappe e grafici a torta.

3. Profezie cinematografiche

Tom Cruise utilizza il touch screen in «Minority Report» di Steven Spielberg (2002). Film profetico anche per quanto riguarda le nuove forme del marketing e della pubblicità «interattiva».

Gli esempi
Giornaliste riprese come la principessa Leila e anchor man come Tom Cruise



Parla l'economista e musicista Alberto Cottica

A CACCIA DI CREATIVI NELLE TERRE DI KUBLAI

Community promossa dal Ministero dello sviluppo economico, non eroga fondi e fa emergere imprese

Intervista

>>
Angelo Di Mambro
Milano

Un ruolo concreto della community online e del web sociale nell'economia di oggi e domani? Il modello potrebbe essere Kublai (www.progettokublai.net). Un progetto che applica la logica della rete alla realtà. Il network, promosso dal Ministero dello sviluppo economico, non eroga fondi. Cerca di connettere le persone giuste e far circolare le idee per creare valore: attraverso la partecipazione decentrata costruisce un network che dà informazioni e aiuto - in un percorso fatto di trasparenza e par-

tecipazione - per rendere profittevoli iniziative creative sul territorio. L'idea, si diceva, è promossa dal Dipartimento per le politiche di sviluppo del Ministero. Un'area di eccellenza della pubblica amministrazione italiana voluta da Carlo Azeglio Ciampi quando era ministro del Tesoro.

Quando gli esperti del ministero hanno messo mano alla realtà locale si sono resi conto di non conoscerla abbastanza. E hanno pensato di coinvolgere figure ponte tra creatività ed economia perché costruiscano una rete che stanzia e faccia emergere le energie del territorio. Come Kublai e Marco Polo nel *Milione* e nelle *Città invisibili* di Calvino. Il dipartimento, "l'imperatore", individua il coordinatore dei "Marco Polo" in Alberto Cottica, musicista (dai

Modena City Ramblers ai Fiamma Fumana) ed economista. Con cui parliamo del presente e del futuro del progetto.

Ma cos'è Kublai? Un incubatore di impresa virtuale, una forma di mecenatismo?

È un social network di creativi che si impegnano a implementare progetti orientati allo sviluppo locale. Spesso il creativo ha un'idea in cui crede ma non trova il modo di concretizzarla per la collettività. Noi interveniamo così: se l'idea funziona, grazie al network aiutiamo il creativo a cercare nel territorio

Che cos'è
Un social network "istituzionale" che non eroga fondi ma fa circolare idee

gli alleati, che possono essere banche, policy makers o altri enti, che gli consentano di realizzare profittevolmente il suo progetto.

Voi non avete bandi di concorso e simili. Come selezionate i progetti?

Spesso con la "saggezza delle folle". Spiego: siamo una comunità di 300 creativi, professionisti attivi nei rispettivi settori. E aumenteremo. Anche se non diamo soldi e permettiamo solo di mettersi in gioco. Gli opportunisti da noi non vengono. Quando un progetto raccoglie

Idee
«Investiamo sulla socialità come lubrificante della progettazione»

adesioni entusiastiche da parte della gran parte dei "kublaiani" vuol dire che ha una validità. Poi c'è una struttura a tre gruppi: economisti con competenze di sviluppo locale, lo staff che stana i creativi in rete e li coinvolge nel progetto, e un terzo gruppo che si occupa di partnership e di documentare le realtà che scopriamo. A breve saranno pronti cinque video sulla creatività nel Mezzogiorno. Attualmente stiamo vagliando 37 progetti.

Quando parla di 300 utenti della comunità intende sparsi in tutta Italia?

C'è una certa disomogeneità. Nel coinvolgere i membri della community si innescano meccanismi di tipo virale: se raggiungi l'opinion leader giusto una certa rappresentanza può reagire meglio di altre. Due ca-



Un'occhiata alle idee da Milano a Messina

BookKerang Promuovere la lettura e l'acquisto in libreria «attraverso la condivisione dei libri letti, dei libri che si desidera comprare o di quelli che si vorrebbe ricevere in regalo». Online c'è la versione beta, www.bookKerang.it. È stato presentato alla Fiera Internazionale del Libro a Torino e selezionato come una delle tre start-up italiane vincitrici al Techgarage 2008, il primo evento dedicato al venture capital in Italia.

Critical City Si tratta di costruire, a partire da Milano, dove gli ideatori sono di base, «una rete di giocatori e sfide, missioni, prove di abilità e creatività». Tutte sul territorio della propria città. Un modo per riappropriarsene e renderla più vivibile. Aggiornamento internettiano delle derive di Baudelaire e della psicogeografia londinese, basato non sulla speculazione filosofica ma sulla partecipazione ludica. Online la versione beta: www.criticalcity.it.

Caffè Galante Il progetto è in fase di scrittura. Consiste nel restauro e rilancio di una delle istituzioni culturali di Patti (Messina), il Caffè Galante (1929). «Caffè letterario, centro culturale e luogo di intrattenimento che non disdegna le novità tecnologiche e alla produzione di pasticceria e gelateria tipiche locali».

Radiazioni Gli organizzatori di questo festival musicale che si tiene da 5 anni a Alessandria del Carretto (Cosenza) stanno valutando con Kublai possibili percorsi di crescita e sviluppo. Sarà il soggetto di uno dei video del reportage di Kublai sulla creatività nel mezzogiorno.

In vetrina > Ecco i "Marco Polo" delle province italiane

Dal rilancio dell'antico caffè letterario di Patti al primo network che unisce librai e lettori, fino alla valorizzazione delle arti del territorio ecco alcuni creativi "stanati" da Kublai.net



1 2 Radiazioni Festival musicale in provincia di Cosenza. Gli organizzatori sono in contatto per Kublai per farlo crescere. **3 Galante** Una foto di Carmelo e Giuseppe Galante negli anni venti. Sono i fondatori di una delle istituzioni culturali di Patti: bar, pasticceria, caffè letterario. Kublai è stato coinvolto nel suo rilancio **4 Missioni** Frammento del video di presentazione di Critical City, missione: esplorare un edificio abbandonato. **5 Oggi** Il Caffè Galante a Patti in una foto di oggi. **6 BookKerang** Portare e ampliare la libreria di quartiere sul web è un'idea che ha conquistato il festival del libro di Torino. **7 Critical city** Altro frame dal video di presentazione di Critical City.

bookKerang
Lancia i tuoi bookKerang in rete



www.bookerang.it



si: ci seguono molti creativi dell'audiovisivo in Puglia, main Sardegna siamo ancora scoperti.

Ricadute concrete nel territorio. Ma gli incontri sono sempre virtuali?

Principalmente. Anche su Second Life. Ma in gennaio prevediamo un evento in cui saranno premiati i progetti migliori. Vorremmo che fossero presenti quanti più utenti possibile. Immagini mettere cento creativi di territori diversi in una stanza... Secondo me una cosa del genere apre una porta su un'Italia di cui non si parla e che ci serve, quella delle "minoranze attive", come le ha definite il Censis.

Che hanno potenzialità enormi ma vanno stanate. Perché?

Perché spesso non c'è fiducia nelle istituzioni e nella loro capacità di parlare il linguaggio della creatività. Soprattutto a livello locale. Noi siamo un social network e come tale ci siamo bruciati i ponti alle spalle. Prego?

Nel senso che non possiamo tornare indietro. Per avere accesso a Kublai non conta la tessera di partito, tutto è trasparente, si basa sulla condivisione, la voglia di partecipare, il merito, il lavoro. Investiamo sulla socialità come lubrificante della progettazione. Ci siamo messi in gioco, è l'unico modo per avere credibilità. Dobbiamo mantenere le aspettative. <<

Football cards real action

È DIFFICILE RESISTERE AL FASCINO DELL'ALBUM

È da ieri in edicola la nuova collezione della Panini, con i 150 campioni della A

>>
Vito Cogoni
Milano

Panini non si accontenta, anzi raddoppia. Nonostante lo straordinario successo che dal lontano 1961 fa del marchio modenese leader indiscusso nel campo delle figurine adesive, l'azienda continua a studiare il modo per conquistare nuove fette di mercato e introdurre nuovi appassionati al mondo del collezionismo.

Ese da alcuni decenni questa parte risulta quasi impossibile trovare un bambino che non sia rimasto folgorato dal fascino dell'album del calcio, ecco nascere nelle ultime stagioni una linea parallela: si tratta della collezione "Football cards real action", che per l'annata 2007/08 è in edicola da ieri. Giovani e meno giovani (perché, si sa, per certe cose anche gli adulti sembrano tornare bambini) avranno quindi la possibilità di collezionare le 150 cards dei migliori calciatori del torneo italiano, immortalati nel pieno del rispetti-

vo gesto agonistico. Le stelle della serie A sono suddivise per ruolo; compaiono 15 portieri, 40 difensori, 50 centrocampisti e 43 punte, oltre a 2 checklist.

Le cards che compongono la collezione sono di tre tipi: regular, ultra e rainbow. Su tutte le figurine oltre all'immagine dell'atleta sono riportati il nome e il club di appartenenza, mentre sul retro compare un primo piano, la zona di campo in cui si colloca e i dati anagrafici. Non manca il numero di maglia, uno dei motivi di maggior interesse tra gli appassionati. Le 20 "ultra cards" si caratterizzano invece per il pvc rigido trasparente e per l'effetto "energia" sullo sfondo, mentre le 10 "rainbow", con i veri big della Serie A, sono olografiche e vantano nella parte posteriore alcune curiosità sulla carriera. L'unica pecca sembra essere il prezzo, dato che un pacchetto costa 1,50 euro, ovvero tre volte quello delle classiche figurine adesive, ma la gara a chi completa la collezione per primo difficilmente ne risentirà, anche in periodi di crisi... <<

**La copertina**

Compaiono alcune delle stelle delle squadre più quotate

Ronaldinho

L'ultimo fuoriclasse arrivato alla corte di Berlusconi

Buffon

Il portiere della Juventus e della nazionale è l'unico italiano oltre a Toni ad essere tra i candidati al Pallone d'Oro

ANTONIO ALLEGRA
DIRETTORE
MERCATO ITALIA

**Raccolta
originale
dedicata
ai tifosi**

Nella conferenza di presentazione della nuova raccolta Panini, che si è svolta lunedì 3 novembre a Milano, è intervenuto anche il direttore Mercato Italia della Panini, Antonio Allegra, per spiegare le caratteristiche tecniche dell'ultimo prodotto.

«**Il successo** delle cards collezionabili in Italia, soprattutto tra i più giovani, è ben noto ed è ormai consolidato - ha spiegato Allegra - . Con questa collezione di cards sui più grandi campioni del campionato italiano vogliamo dunque fornire un prodotto originale ai tanti tifosi e collezionisti che da tanto tempo ci seguono».

«**Gli appassionati** avranno quindi la possibilità di cercare i loro beniamini in attesa della nuova collezione di figurine adesive Calciatori 2008-09, che sarà lanciata a fine dicembre. La Panini si conferma così ancora una volta leader nel "calcio collezionabile" in Italia e nel mondo, impegno testimoniato anche dalle oltre 20 raccolte sui campionati locali realizzate ogni stagione».

Scelte dei giocatori mirate

> Scatta la caccia alla figurina del tuo fuoriclasse preferito

La raccolta ha voluto comprendere, a fianco ai campioni più rappresentativi del nostro massimo campionato calcistico, le giovani stelle emerse nel corso delle prime giornate della stagione agonistica in corso. Ma il mercato di gennaio potrebbe portare altre novità



① **Esteban Cambiasso**, fulcro del centrocampo e del gioco dei campioni d'Italia dell'Inter, è nato a Buenos Aires (Argentina) il 18/08/1980 ② **Sergio Floccari** gioca nell'Atalanta con la maglia numero 33. È alto 180 centimetri e pesa 79 chilogrammi. Gioca in avanti, preferibilmente da prima punta ③ **Un'immagine d'insieme** del raccoglitore, che si può trovare in edicola al prezzo di 6,90 euro





La classe della Regina

In passerella sfilano i capi di lingerie della Victoria's Secret. Tutti i prodotti sono acquistabili anche attraverso il catalogo Victoria's Secret Direct. LA PRESSE

VIENI A TROVARCI. Potrai verificare come vengono costruite, con l'uso di materiali di qualità, con tecnici professionali che da oltre vent'anni risolvono rapidamente ogni esigenza.

TELEFONA SUBITO! AL TUO PROBLEMA CI PENSIAMO NOI!

EUROCASE

SIAMO A 3 KILOMETRI DA RIOLA DI VERGATO

www.euro-case.com
e-mail: contatti@euro-case.com

IN UN SOLO GIORNO PER CHI NON PUO' O NON VUOLE COSTRUIRE

CONSERVATE QUESTO TAGLIANDO POTRA' SERVIRVI!

Via Provinciale, 64 40040 Ponte di Verzano Camugnano (Bo) TEL. 0534-41007 FAX 0534-41040



CASEMOBILI RESIDENZIALI *al mare ai monti in campagna*
● NON NECESSITANO DI FONDAZIONI
● COMPLETAMENTE ISOLATE
● SAGNI E IMPIANTI ELETTRICI COMPLETI
● ANCHE SU V.S. PROGETTO
● COSTRUZIONE RAPIDA ON/ON/OUT



STAR 40 € 25.000,00 Promozione



RESIDENCE 50

La tua casa pronta in poche ore. Solo il tempo di posizionarla. Realizza il tuo sogno da 10 a 100 mq. e oltre.



LA PRESTIGIOSA SERIE "OLIMPIUS"

CASE RESIDENZIALI DA 60 A 150 mq. Ottima qualità costruttiva - isolamento e finiture di pregio per la Tua residenza



Chioschi, Bar, di ogni misura e forma

PIADINERIE - PANINOTECHE FIORAI-MERCATI



Senza fondazioni, perfette, sicure, isolate, antisismiche. Sottoponi le tue necessità, assieme risolveremo nel migliore dei modi le esigenze della tua famiglia o della tua azienda.

DA 10 A 150 mq.

Laboratori-Edicole-Portinerie-Biglietterie-Uffici-Esposizioni-Depositi-Sale Mostra-Centri Sociali (fissi e mobili)



Mobilbox per Auto anche targati di ogni misura



IL TUO SOGNO HA TROVATO CASA!



"per viverci sempre"



"pronta per abitarla in 48 ore"



"Promozione speciale per chi acquista nei prossimi 30 giorni: omaggio pavimento in parquet o ceramica" (solo nella serie Olympus)



Tatangelo "in attesa" del disco

'PROFUMO DI MAMMA' ANTICIPA IL NUOVO CD DI ANNA "NEL MONDO DELLE DONNE"



Musica

AL TEATRO ARISTON DI SANREMO DA OGGI IL "PREMIO TENCO"



Michael Crichton
Lo scrittore nel 2002 a una presentazione _LAPRESSE

Addio a Crichton il "best seller" da Jurassic Park all'amato E.R.

Lo scrittore >> È morto a 66 anni a Los Angeles. Lottava da tempo contro un cancro

Il lutto

>> **Benedetta Perilli**
Roma

È morto, dopo una battaglia coraggiosa e privata contro il cancro, lo scrittore Michael Crichton. Sessantasei anni, inventore del genere letterario del *techno-thriller*, un mix tra scienza e realtà che ha contribuito a far affermare grazie a best seller come *Congo*, *Sfera*, *Jurassic Park*, *Il viaggio perduto*, dai quali sono state tratte le omonime versioni cinematografiche, oltre che regista e sceneggiatore di film come *Twister* e creatore della fortunata serie televisiva di *E.R.*, lo scrittore americano, nonostante la nota malattia, si è inaspettatamente spento a Los Angeles lo scorso martedì. La notizia è stata resa nota attraverso il suo sito internet sul quale i familiari hanno postato un ultimo, commovente messaggio di ricordo. "Mentre il mondo lo conosceva come il grande raccontastorie che ha avuto il coraggio di sfidare, intrattenendoci, i preconcetti su tutto quello che ci circonda - queste le frasi apparse sul sito dello scrittore - la moglie Sherri, la

figlia Taylor, la famiglia e gli amici lo conoscevano come un marito devoto, un padre affettuoso e un amico generoso che ci ha insegnato a vedere il mondo con occhi nuovi». Nato a Chicago nel 1942 e laureatosi ad Harvard in medicina e chirurgia, Crichton ha tratto ispirazione per molti dei suoi romanzi, che in totale hanno venduto circa 150 milioni di copie nel mondo, proprio dai primi anni di formazione medica. Ed è proprio di quegli anni il primo best seller composto, la visionaria storia di una misteriosa malattia portata sulla terra da un satellite, quell'*Andromeda* che nel 1969 lo portò alla ribalta e nel 1971 divenne un film diretto da Robert Wise. Abbandonata la carriera di dottore in nome di una scrittura

Una vita da raccontastorie
Fra tutte le avvincenti storie forse quella più sorprendente si trova nel libro "Viaggi", l'autobiografia del 1988

Quel medico narratore
Nato a Chicago nel 1942 e laureatosi in medicina ha tratto ispirazione proprio dalla formazione medica

semplice e di grande impatto, capace di evocare storie da film, Crichton si dedica ai romanzi e ai viaggi, l'altra grande passione e fonte di ispirazione. Nascono così, a partire dagli anni '80, quei techno-thriller che tanto hanno affascinato il cinema e grandi registi come Steven Spielberg e Barry Levinson. Un crescendo inarrestabile di successi che si è interrotto nel 2006 con l'ultimo romanzo *Next*. Ma fra tutte le avvincenti storie raccontate dallo scrittore americano forse quella più sorprendente si trova nel libro *Viaggi*, l'autobiografia del 1988. Lui, che a soli 25 anni aveva scoperto di essere affetto da una forma benigna di sclerosi multipla, aveva scelto da quel momento di affrontare la vita con curiosità e sapere e di raccontarla attraverso i suoi romanzi. Aveva viaggiato, dall'Oriente all'Europa fino alla Nuova Guinea, scalato il monte Kilimanjaro, visitato i poli, scandagliato ogni piccolo meandro della mente partecipando anche a sedute spiritiche ed esorcismi. "Nei suoi libri - aggiungono ancora sul sito dello scrittore che, per i troppi accessi in seguito alla notizia della morte, è andato offline - i lettori troveranno il dono più grande che ci ha lasciato: la sete per la conoscenza, il desiderio di capire e la speranza di usare la propria mente per un mondo migliore".

L'anniversario

Cinquant'anni di "dolce vita" dallo spogliarello della bella Nanà

Una fotografia "oscena" per il 1958 e che ispirò la *Dolce Vita* di Fellini: protagonista una bella e sconosciuta ballerina turca che oggi ha 71 anni.

>> **Daniela Santini**
Milano

Dire oggi che la parola "paparazzo" è un neologismo fa sorridere. E invece il termine fu introdotto "soltanto" nel 1960 dal film di Federico Fellini *La dolce vita*. La Roma di allora, di attori e ballerine, veniva raccontata - frammentata e discontinua - dai loro scatti rubati, invadenti e necessari, quasi sempre scandalistici. E fu proprio un paparazzo ad immortalare la scena che avrebbe poi ispirato Fellini quel 5 novembre del 1958 quando lo spogliarello di Aiché Nanà nel ristorante "Il Rugantino" scandalizzò Roma (e causò la chiusura del locale per oscenità). Aiché era una ballerina turca sconosciuta e bellissima ma la sua performance divenne facilmente il simbolo di un'epoca, di un'atmosfera e venne ripresa poi da Fellini nel film. Cinquant'anni dopo la figlia (sulla rivista *Chi*) ha rivelato come quella foto - e lo stesso film - danneggiò sua madre per tutta la vita. Oggi Aiché Nanà ha 71 anni e, alle porte di Roma, ama occuparsi di cani e gatti randagi. <<



Lo spogliarello cult
Aiché Nanà nel ristorante Il Rugantino nel 1958 _DNEWS

"Quantum of Solace"**Torna lo 007 Craig
più feroce e politico
«Ora un Bond nero»****Il film** >> Presentato a Roma l'episodio n. 22 della saga firmata Fleming. Il regista Forster: è stato bello ma basta**Foto di gruppo**
Giannini e Craig con Forster e la Kurylenko L'ESPRESSO>>
Boris Sollazzo
Roma

E sono ventidue. Una storia lunga e affascinante, un'eredità pesante. «Ho una carriera sulle mie larghe spalle» sorride Daniel Craig - non ho paura di rimanere imprigionato nel personaggio. Non è poi così terribile come prospettiva, no?». Il James Bond più proletario della saga (arrivata, appunto, al film n°22), non è più un elegante playboy ma un uomo poco elegante e col cuore spezzato e che risolve i problemi senza invenzioni improbabili ma con la forza muscolare. E visto che «il personaggio creato negli anni '50 ha subito molte evoluzioni nel tempo e continui aggiornamenti, penso che potrebbe essere giunto il momento per un agente 007 di colore - ha detto Craig, spiegando che questa eventualità farebbe «rigrinare nella tomba» Fleming. «È un Bond diverso - continua l'attore -, che può persino disorientare i fan: viaggia e indaga per capire se Vesper, la donna che lo ha tradito ma che si è sacrificata per lui, lo amava davvero. E forse deve capire soprattutto se lui la amava». E così ha solo una breve distrazione amorosa - la dolce Gemma Arterton - e con la protagonista (Olga Kurylenko) ha un rapporto di complicità quasi cameratesca, alla ricerca di una vendetta forse comune. Rimane il classico supercattivo, un boss di una multinazionale economico-politica, l'ottimo Mathieu Amalric e torna l'amico-nemico Giancarlo Giannini. Ecco

Quantum of Solace, da domani nelle sale italiane. «Sono felice di aver fatto questo film - racconta il regista Marc Forster - e pensare che ci ho messo un mese a decidermi: 007 non era mai stato il mio sogno, io amo il cinema indipendente. Ma è stata una bella esperienza. Non farò il prossimo, troppo stress. Sul futuro... Mai dire mai!». Craig è sempre più coinvolto nelle storie e nell'evoluzione del personaggio. «Abbiamo voluto, con Marc, cercare citazioni e omaggi al vecchio cinema spionistico e politico e ai primi film della saga, non solo in scene precise ma anche nello stile estetico, nell'uso della macchina da presa». Splendida Bond girl, che raccoglie la non facile eredità di Eva Green, è Olga Kurylenko. «Due mesi e mezzo di provino, tre settimane in attesa della risposta, il training fisico e i mesi sul set sono stati nulla in confronto a quello stress! È stata un'esperienza speciale, un qualcosa che ti prende completamente. E ora le donne dei film di 007 hanno uno spessore, una forza che le rende ancora più interessanti». E un James Bond molto politico, che indirettamente critica la classe dirigente europea ed americana, attraverso dialoghi brillanti e feroci allo stesso tempo. Si passa da un complotto internazionale di superpotenti che "pilotano" la siccità in Bolivia a servizi segreti americani molto spregiudicati. «È semplice - sottolinea il regista - volevo uscire dallo stereotipo romantico dello 007, per raccontarne l'essenza attuale e che compiti hanno: proteggere un paese o gli interessi di pochi?».

**"Vuoi essere indipendente e soddisfatto?"****SENIOR****Si richiede**

- Esperienza di vendita
- Una convinta motivazione ad operare in una struttura fortemente orientata al raggiungimento dei risultati
- Una conoscenza di base del pacchetto Office

Offriamo

- Inquadramento Enasacro
- Anticipo mensile, provvigioni e premi
- Reali possibilità di sviluppo professionale

JUNIOR**Si richiede**

- Intraprendenza, ambizione e spiccata capacità relazionali

Offriamo

- Un percorso professionale e formativo
- Un pacchetto retributivo di sicuro interesse

Inviare CV con consenso al trattamento dei dati personali a:

giuseppe.custurone@dnews.eu - Oppure telefonare allo: 02-92882813 dalle 14.00 alle 15.00

MAG Editorialericerca venditori
di spazi pubblicitari per:**DNews**

Bergamo Milano Roma Verona

Arte

Carrozzerie di César e impacchettamenti firmati da Christo: è il realismo bellezza

La mostra >> Al PAC da domani l'omaggio Pierre Restany padre del "Nouveau Réalisme"

>>
Simonetta M. Rodinò
Milano

Nell'ottobre 1960 venne pubblicato a Milano il Manifesto del nouveau réalisme. Fu l'inizio del movimento fondato poco tempo prima a Parigi e coordinato dal critico Pierre Restany: gli artisti si confrontavano con il reale e utilizzavano i materiali li recuperavano nell'opera. Dieci anni dopo la città festeggiò il decennale e insieme ne constatò la morte:

da allora i protagonisti presero una propria strada. Un'indagine sui lavori realizzati dopo quella data è il fine della mostra *Il Nouveau Réalisme dal 1970 a oggi. Omaggio a Pierre Restany*, da domani al 1 febbraio al PAC di Milano. «La rassegna - spiega il curatore Renato Barilli - limita a qualche documentazione di quanto fatto in precedenza dai singoli, con opere in linea con le coordinate teoriche del movimento. I due criteri portano a eliminare, tra i firmatari del documento, Yves Klein, perché deceduto poco

dopo e Martial Raysse, perché forse è stato l'unico che in seguito ha deviato verso altri orizzonti». Ecco César che ha continuato il suo cammino fondato sulle compressioni e sulle espansioni, come in *Suite milanese*, una serie di 10 compressioni. Arman, l'artista delle accumulazioni, in cui è insito un necessario intervento della casualità, ultimo rifugio della nostra presenza di esseri umani, rispetto all'ordine della schiacciante produzione industriale. Daniel Spoerri con i quadri di miseri avanzati di cene, banchetti, pasti

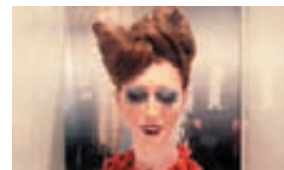
Mimmo Rotella *La libertà*, 1972, Artypo, 100 x 85 cm
Collezione privata _DNEWS

frugali, o invece solenni, come quello che egli offrì, come cena funebre, ai colleghi in chiusura delle celebrazioni milanesi del '70. Jean Tinguely con L'ultima collaborazione con Yves Klein che mostra lo stretto attaccamento provato verso quel loro compagno troppo precocemente scomparso. E ancora Niki de Saint Phalle, Mimmo Rotella, Jacques Villeglé, Christo e Jeanne-Claude...



In galleria

Le prime donne pesanti e teatrali come su un palco



First Lady - donne pesanti
Alla Galleria Magrorocca
Dove Lgo Fra' Paolo Bellintani, 2
Quando Inaugura alle 18.30
Info 02 29534903

>> Le (donne pesanti) di Francesco Merletti sono figure carismatiche con una personalità complessa, che si pone agli altri in modo teatrale e come in teatro cambia i suoi abiti di scena con le esigenze richieste dal copione in base al ruolo che è chiamata ad interpretare, si adegua ad ogni circostanza sempre all'ombra del Leader. Anche in questo specifico caso occupa pienamente la scena senza mai lasciar intravedere il vero protagonista, colui che rende possibile la sua presenza. Le Ladies sono sculture a mezzobusto racchiuse in una scatola di plexiglas che accentua la sensazione di staticità e isolamento, ogni Prima Donna ha alle proprie spalle un'immagine fotografica. <<

**ANCORA UNA VOLTA
HO FATTO UN BRUTTO SOGNO
PENSO CHE MI ABBAIA TRADITO
VORREI ESSERNE SICURO**

TELEFONA AL:

**NUMERO VERDE
848-580312**

UNIVERSAL INVESTIGAZIONI





It's a wonderful day! Sono orgoglioso del mio paese

LEONARDO DI CAPRIO SI RIFERISCE AD OBAMA



Punto all'Oscar. Dopo cinque nomination è il momento

KATE WINSLET SU VANITY FAIR

❶ Per lo spy movie Leonardo Di Caprio con Ridley Scott ieri a Roma a presentare il film *L'APPRESSE* ❷ **Revolutionary Road** Di Caprio e la Winslet nel nuovo film di Mendes DNEWS ❸ **Jack e Rose** I due attori nel film che 11 anni fa diresse Cameron DNEWS



Tra un set e l'altro

Leo festeggia Obama e la reunion con Kate

Di Caprio ieri a Roma per presentare "Nessuna verità". A 11 anni da "Titanic" ritrova la Winslet

Lui è stato sveglio tutta la notte a Roma, in trepidante attesa dei risultati delle presidenziali Usa e tifando Obama; lei dalle copertine patinate delle riviste più glam come Vanity Fair, sexy e ambiziosa come non mai, annuncia: «punto all'Oscar». Insieme li ricordiamo sulla prua di uno sfortunato *Titanic* a guardare l'orizzonte innamorati e abbracciati: erano Jack e

Rose. Oggi a far tornare insieme Leo Di Caprio e Kate Winslet, a 11 anni dal film "acchiappastatuettes" di Cameron ci ha pensato il marito di lei, il regista Sam Mendes, che li ha diretti in *Revolutionary Road*, in uscita a dicembre nella sale Usa. Nell'attesa che arrivi anche da noi Di Caprio ha fatto tappa ieri a Roma con il tour promozionale di *Nessuna verità* di Ridley Scott tratto

dal romanzo del columnist del Washington Post David Ignatius e nelle sale dal 21 novembre. «Sono rimasto in piedi tutta la notte, incollato alla tv per seguire le elezioni. Sono molto eccitato per la vittoria di Obama e non sono mai stato così orgoglioso del mio Paese» ha detto l'attore accompagnato in Italia da Ridley Scott. Nel film, Di Caprio, barbetta incolta e

segnato da numerose ferite, è l'agente CIA Roger Ferris, in missione in Medio Oriente affiancato, via telefono, dal suo superiore, il veterano Ed Hoffman che ha il volto di un Russell Crowe invecchiato e appesantito. Hoffman decide dagli States, tra la pipì di un figlio e la partita di un altro, vita e morte del giovane collega sul campo. _D.A.S.

www.dnews.eu



Ambientato nell'America degli anni '50, Revolutionary Road conta nel cast anche un'altra "superstite" del Titanic: è la nota attrice Kathy Bates, che in Titanic era l'inaffondabile Molly Brown

M&A Group S.r.l.

**AZIENDA LEADER NEL SETTORE DELL'ECOLOGIA
PRESENTE IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NEL
RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO.**



**Specializzati nelle Bonifiche Amianto Compatto e Friabile
Rimozione Eternit - Nuove Coperture in Rame, Alluminio, Lamiera,
Aluzinc, Fibrocemento, Pvc, ecc... - Lattoneria e Docci - Trasporto
e Smaltimento di Rifiuti Speciali e Tossico Nocivi
Impermeabilizzazioni - Bacini di Contenimento Acque
Laghi Artificiali in caucciù
Costruzioni Edili Civili e Industriali
Demolizioni - Trasporti Speciali Autogru**

**Via Liguria, 7 Zona Ind. Gello 56025 Pontedera (PI)
Tel. 0587 - 295074 Fax. 0587 - 259623 - www.meagroup.it**

Tel. Cell. 327-6949454 - 327-6949455 - www.dymmy.it/meagroup/

Un diario di quest'anno che abbiamo trascorso in giro per l'Italia per ricordarlo
BICE BIAGI "IN VIAGGIO CON MIO PADRE"



Enzo Biagi È morto il 6 novembre di un anno fa _LAPRESSE

Libri

Bice e il ricordo del papà Biagi il cronista della gente semplice

La Libreria Rizzoli in galleria dedica una sala al giornalista

Un anno senza Enzo Biagi, "Il cronista del Novecento" come recita la targa nella Sala Buzzati della Fondazione Corriere della sera a lui appena intitolata. Ma più di tutto un anno senza papà Enzo Biagi: è questo il senso del libro *In viaggio con mio padre* che la figlia Bice dedica a questa mancanza, quasi «un diario di quest'anno che abbiamo trascorso in giro per l'Italia per ricordarlo - spiega - e della sorpresa di scoprire quanto lui fosse arrivato davvero alla gente». Un "tour" che ha visto tante intitolazioni al giornalista scomparso lo scorso anno, e che ieri si è

arricchito dell'ennesima: di una sala nelle Libreria Rizzoli in Galleria Vittorio Emanuele. E proprio la casa editrice Rizzoli ha pubblicato in questi giorni *Io c'ero*, una vera e propria antologia del Biagi giornalista, dal dopoguerra ai nostri giorni, curata da Loris Mazzetti: cronache, incontri, interviste, polemiche nell'arco di quasi settant'anni. «A papà non piaceva il clima che c'era nel Paese l'anno scorso e credo che a distanza di un anno forse la situazione gli piacerebbe ancora meno e lo preoccuperebbe di più. Oggi, però, sarebbe molto contento per la vittoria di Obama»... D.A.S.

Arte

Gli antichi e il rapporto con il cielo

"Gli occhi della notte. Celti, Etruschi, Italici e la volta celeste" è un'antologica che attraverso le opere illustra i diversi aspetti del rapporto con la volta celeste delle civiltà dell'Europa antica: la dottrina druidica dei Celti, l'adozione da parte degli italici di immagini zodiacali portate dall'oriente e la divinazione etrusca.

<<

Identità CASTELLO SFORZESCO
Piazza Castello ☎ 02.88.46.3814
Orario: 9/13 e 14/17.30



h. 21
Late of the Pier alla Casa 139 in via Ripamonti 139 puro synth-pop tra anni 70 e '80. Tel. 0245488267

Appuntamenti

Carmen Consoli

FNAC
Via Torino ☎ 02.86.95.41.

Alle 18 - Ingresso libero



Carmen Consoli presenta oggi l'edizione deluxe di "Mediamente isterica 2.

From Jerusalem to Gaza

BLOOM - MEZZAGO
Via E. Curiel, 39 ☎ 039.62.38.53.

Alle 21 - Ingresso libero

L'ensemble Musikorchester interpreta un repertorio di brani che uniscono jazz, klemer e scale arabe.

I Pomeriggi Musicali

TEATRO DAL VERME
Via S. Giovanni sul muro, 2 ☎ 02.29.40.97.24.

Alle 20.30 - 19,50/17 euro

Le Orchestra I Pomeriggi Musicali e i Piccoli Pomeriggi Musicali diretta da Stanley Dodds con Ilia Kim al pianoforte esegue musiche di Zen con la voce dell'attrice Stefania Felicioli. A seguire musiche di Shostakovich e Schubert.

James Carter

BLUE NOTE
Via P. Borsieri, 37 ☎ 899.70.02.22.

Alle 21 e 23 - 33/28 euro

Il sassofonista James Carter, una delle promesse del jazz afroamericano, in concerto stasera.

Little Angel

NIDABA THEATRE
Via Emilio Gola, 12 ☎ 02.89.40.86.57.

Alle 22.30 - Ingresso libero

Stasera concert country-rock dei Little Angel.

Macello Magnolia

CIRCOLO MAGNOLIA - SEGRATE
Via C. Idroscalo, 41 ☎ 333.85.34.814.

Alle 22 - 5 euro

Stasera concerto dell'americano Brant Bjork e degli Oak's Mary.

Max De Aloe Quartet

SALUMERIA DELLA MUSICA
Via A. Pasinetti, 2 ☎ 02.56.80.73.50.

Alle 21 - 10 euro

Il quartetto dell'armonista Max De Aloe presenta il disco "Lirico Incanto", dedicato a Verdi e Puccini.

Rio

LE SCIMMIE
Via A. Sforza, 49 ☎ 02.89.40.28.74.

Alle 22.30

Stasera i Rio, band che vede tra i suoi componenti il fratello di Luciano Ligabue, Marco, chitarrista, si esibisce alle Scimmie.

Mostre

12-29 Futur Balla

ARTE CENTRO
Via dell'Annunciata, 31 ☎ 02.29.00.00.71.

Alle 18



Si inaugura oggi la mostra dedicata a uno degli esponenti di spicco del futurismo. Una cinquantina di opere di Futur Balla, il nome con cui l'artista firmava le sue tele, documentano i tredici anni significati-





FONDAZIONE CARD. G. COLOMBO
UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ

Questa Università si propone di suscitare il gusto del sapere e della creatività attraverso attività culturali, formative e sociali per recuperare i valori fondamentali della vita nel rispetto di un'etica che valorizzi l'uomo nella sua inseparabile identità spirituale e corporea

ANNO ACCADEMICO 2008-2009

Gli scopi dell'Università sono rivolti a RISCOPRIRE:

- I valori della vita
- Una corretta e serena filosofia di vita
- Un accrescimento culturale
- Una partecipazione attiva alla molteplice vita della comunità

Milano - Piazza San Marco 2 - Telefono e Fax 02/65.52.190 - E-mail: ute.cardinalcolombo@tiscali.it - Sito internet: http://www.utecolombo.it

Spazio Oberdan Tra terre e cieli la video-arte che gira il mondo

Si intollererà "Terre e cieli" la diciottesima edizione di *Invideo*, una delle mostre di videoarte e del cinema di ricerca più conosciute a livello internazionale. Sarà la realtà, in tutte le sue sfaccettature ad essere raccontata attraverso oltre 150 opere provenienti da tutto il mondo; dal videoteatro alla danza, dai documentari alle opere astratte, l'arte sarà declinata in ognuna delle sue forme e sfumature meno convenzionali. Dopo l'inaugurazione a Barcellona grazie alla collaborazione dello IED (Istituto Europeo del Design) la mostra approderà a Milano e resterà allo Spazio Oberdan dal 12 al 16 novembre. Imperdibile, per gli amanti del genere, la personale di Zbigniew Rybczynski, autore di originali spot e film di animazione che presenterà i videoclip



Video arte Una delle 150 opere in mostra _DNEWS

realizzati negli anni '80, tra cui quelli dei Simple Minds, John Lennon e Mick Jagger. Protagoniste saranno anche le videoinstallazioni di Piero Steinle, Roberto Bella e Carlo Riccobono che assicureranno il coinvolgimento del pubblico... GIULIA CUSUMANO

Invideo 2008- Terra e cieli SPA-
ZIO OBERDAN, via Vittorio Veneto 2 ☎
Dal 12 al 16 novembre

Film I Baustelle e il loro viaggio a Berlino

In esclusiva nei Forum Fnac fino al 18 novembre il documentario "Baustelle in Berlin" il cui tema è tratto da "Il liberismo ha i giorni contati". Un viaggio nella città tedesca tra volti, scorci e strade. <<



Baustelle in Berlin FNAC
Via Torino ☎ 02.86.95.41
Dalle 13 alle 15

vi della produzione pittorica dell'autore torinese.

Bettina Rheims

FORMA
Piazza Tito Lucrezio Caro, 1 ☎ 02.58.11.80.67.
Orario: 10/20 - 7,50/4 euro



La mostra "Bettina Rheims: puoi trovare la felicità" presenta oltre novanta splendide immagini e si articola in sezioni tematiche concatenate per raccontare l'opera della grande fotografa dal 1991, con *Chambre close*, al 2004, con *Shangai*. Otto le serie differenti, ognuna delle quali si intreccia con la precedente e insegue la successiva: la pubblicità, la tavola, il cinema, il romanzo, l'eroticismo, la *chambre close*, il sogno e *made in Japan*. Per i contenuti di alcune immagini la mostra è vietata ai minori di 16 anni. Giovedì e venerdì fino alle 22. Chiuso il lunedì. Fino al 23 novembre.

Che bella Parigi

MUSEO DI FOTOGRAFIA - CINISELLO B.
Via Frova, 10 ☎ 02.66.05.661.

Orario: 10/19 - Ingresso libero

Una mostra dedicata al grande fotografo di strada Robert Frank, che negli anni 50 raccontò con le sue immagini la vita quotidiana ma senza rigide regole. Le immagini non sottostanno a un cliché romantico, ma attraverso soggetti contrastanti mettono a

confronto impressioni molto diverse. Giovedì fino al 23. Lunedì chiuso.

Giovanni Malesci, 1884-1969

GALLERIA BOLZANI
Corso Matteotti, 20 ☎ 02.78.30.36.
Orario: 10.30/13 e 16/19



La Galleria Bolzani di Milano torna a rendere omaggio alla figura di Giovanni Malesci, allievo prediletto di Giovanni Fattori, esponente importante del movimento dei macchiaioli e fra i più importanti pittori della Grande Guerra con una delle più complete retrospettive dal titolo "Giovanni Malesci, 1884-1969. Erede e curatore di Giovanni Fattori". In esposizione oltre 150 opere fra quadri ad olio, disegni, bozzetti, litografie e acqueforti, a illustrare tutti i soggetti intorno ai quali Giovanni Malesci ha sempre lavorato. Domenica 16/19. Lunedì chiuso.

Guido Crepax - Valentina

TRIENNALE BOVISA
Via R. Lambruschini, 31 ☎ 02.72.43.41.

Orario: 11/23 - 8/5 euro

La mostra "Guido Crepax. Valentina, la forma del tempo" è dedicata al lavoro del fumettista Crepax e a Valentina, il suo personaggio più celebre, creato

nel 1965. Questa mostra, a cinque anni dalla scomparsa, si pone per la prima volta l'obiettivo di analizzare Crepax dall'interno. Scavando a fondo nei ricordi e nei reconditi della mente che, come ogni ambiente borghese che si rispetti è rigorosamente rappresentata da una casa e suddivisa in stanze. Ogni stanza rappresenta un diverso modo di intendere e vivere il tempo. La forma del tempo ovvero il tempo nelle sue diverse forme, perché esso non è mai univoca unità di misura. Chiuso lunedì. Fino al 1 febbraio 2009.

L'eredità di Luigi Einaudi

PALAZZO DELLA RAGIONE
Piazza dei Mercanti, 1 ☎ 06.68.65.461.

Orario: 9.30/19.30 -

Ingresso libero

La mostra ripropone la figura di Luigi Einaudi, economista liberale, professore alla Bocconi, viticoltore, collezionista, giornalista, governatore della Banca d'Italia e Presidente della Repubblica. Esposte opere d'arte, fotografie, testimonianze inedite e oggetti quotidiani. Lunedì dalle 14.30. Giovedì fino alle 22.30. Fino al 25 gennaio.

Libri

Manuale di sopravvivenza del padre contemporaneo

LA FELTRINELLI
Piazza Piemonte, 2 ☎ 02.43.35.41.

Alle 18.30 - Ingresso libero

Paolo Kessissoglou e Alessandro Zaccari presentano il libro di Gianni Biondillo e Severino Colombo "Manuale di sopravvivenza del padre contemporaneo. Diventare Pa3 in poche, oculte mosse". Saranno presenti gli autori.

PARRUCCHIERI
起點美髮廳

QIDIAN
美髮沙龍

LISTINO PREZZI

SHAMPOO + PIEGA	€ 8,00
SHAMPOO + PIEGA + TAGLIO	€ 8,00
TAGLIO + COLORE + PIEGA	€ 20,00
TAGLIO + COLPI DI SOLE + PIEGA	€ 20,00
PERMANENTI LISCI	€ 35,00
PERMANENTE RICCI+ TAGLIO + PIEGA	da € 20,00

VIA CARLO FARINI, 40 MILANO
TEL 02-89691807
ORARIO: 9 - 21, DAL LUNEDÌ AL SABATO

DEVI FARE COMUNICAZIONI LEGALI?

APPALTI, CONCORSI, BILANCI.....
Enti, e Istituzioni, in ottemperanza alla normativa possono pubblicare le proprie comunicazioni di appalti, gare, concorsi, bilanci, varianti PRG compatibilità ambientale etc...

DNews
Chiamaci al numero
02.92882813

FARA MOLTO MALE

FRONTIERS
AI CONFINI DELL'INFERNO

WWW.MYSPACE.COM/FRONTIERSILFILM
DA DOMANI AL CINEMA

Ma come, eri così leale e dolce! - Cara protagonista, si chiama recitare
LA FRASE DEL FILM



High School Musical 3-Senior Year

Colorati licei americani e delirio generazionale per una favola troppo pop

>>>
Boris Sollazzo
Roma

La Disney aveva raggiunto 255 milioni di spettatori con i primi due capitoli di questo musical scolastico in cui si canta, si balla e non si studia praticamente mai. Lo aveva fatto attraverso la televisione, mezzo con cui questo incrocio tra *Saranno famosi* e *Bayside School*, è nato, cresciuto ed esplosivo. Detto che durante la visione ti mancano da morire, nell'ordine, *I ragazzi della III C*, la scombinata combriccola di *Notte prima degli esami* e infine persino gli *Amici di Maria De Filippi*, si rimane basiti sul motivo per cui questa saga giovanilista faccia soldi a palate. Anche nelle sale italiane, se è vero che al primo week-end s'è portata via quattro milioni di euro. Il film di Kenny Ortega sancisce definitivamente la sconfitta nel conflitto generazionale, l'impossibilità anche

di giovani adulti di capire i teen-ager. Un tempo c'era il decente *Beverly Hills 90210* (tutti all'ultimo anno di scuola, sempre, in tv e al cinema) ora questi sgallettati che si vergognano a baciarsi - tocca aspettare più di 90 minuti per vedere due labbra sfiorarsi - ma che mostrano moventi sinuose ed erotiche senza problemi, dallo stoccafisso Zac Efron alla sexy Vanessa Hudgens, la Barack Obama del gruppo (vince borse di studio a pioggia, è bella e intelligentissima, naturali capacità di leadership). La morale di questa favola pop è che ce la puoi fare, sempre e comunque, anche se non si capisce bene in cosa, e che i liceo americani sono posti coloratissimi e divertentissimi, in cui bulli, coca e pistole non girano, e la maggior preoccupazione è una recita di quart'ordine e il campionato di basket. Che regista, attori e sceneggiatori tornino a scuola. <<

Film I dieci anni di piombo della Germania

Film: La banda Baader Meinhof, 2008
Regista: Uli Edel
Attori: Martina Gedeck, Moritz Bleibtreu
Genere: Drammatico



Germania Federale, 1967. La storia della banda guidata da Andreas Baader, la cui evasione dal carcere diventa l'atto di nascita della RAF (Rote Armee

Fraktion), gruppo armato terrorista tedesco responsabili di rapine e attentati: dagli inizi, che segneranno dieci anni di piombo, fino all'arresto e al suicidio collettivo. <<

culture@dnews.eu
tel. 02 92882800

DNEWS

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2008

Milano

Anteo
VIA MILAZZO 9 tel.026597732
Il passato è una... 15.00-17.30-20.00-22.30
La banda Baader Meinhof 15.15-18.15-21.15
L'uomo che ama 15.30-17.50
Sala riservata
La classe... 15.00-17.30-20.00-22.30

Apollo SpazioCinema
GALLERIA DE CRISTOFORIS 3 tel.02780390
Quel che resta di mio... 13.00-15.30-17.50
Il passato è una... 14.30-17.00-19.30-21.50
Juno 13.00-15.20-17.40-20.00-21.50
Pranzo di Ferragosto 13.00-15.00-16.40-18.30
Si può fare 13.00-15.20-17.30-19.40-21.50

Arcobaleno Filmcenter
VIALE TUNISIA 11 tel.0229406054
Mamma mia! 15.20-17.40-20.00-22.10
Si può fare 15.00-17.30-20.00-22.30
Giù al nord 15.00-17.30-20.00-22.30

Ariosto
VIA ARIOSTO 16 tel.0248003901
Lezione Ventuno 15.00-17.00-19.00-21.00

Arelcchino
VIA SAN PIETRO ALLORTO tel.0276001214
La banda Baader Meinhof 15.30-18.30-21.30

Centrale
VIA TORINO 30-32 tel.02874826
Control 15.00-17.30-20.00-22.30
The women 15.00-17.30-20.00-22.30

Colosseo
VIALE MONTENERO 84 tel.0259901361
WALL-E 15.30-17.30-20.20-22.30
Pride and Glory... 15.00-17.30-20.00-22.30
Mamma mia! 15.30-17.50-20.15-22.30
La classe... 15.00-17.30-20.00-22.30
La terrazza sul lago 15.15-17.40-20.05-22.30

Corsica
VIALE CORSICA 68 tel.0270006199
Riposo

Ducale
PIAZZA NAPOLI 27 tel.0247719279
High School musical 3 15.00-17.30-20.00-22.30
Si può fare 15.00-17.30-20.00-22.30
La banda Baader Meinhof 15.00-18.00-21.00
Giù al nord 15.00-17.30-20.00-22.30

Eliseo Multisala
VIA TORINO 64 tel.0272008219
A prova di spia 15.30-17.50-20.20-22.30
Vicky Cristina... 15.00-16.50-18.40-20.40-22.35
La classe... 15.15-17.40-20.05-22.30
Pranzo di Ferragosto 15.30-17.10-18.50-20.35-22.30

Gloria Multisala
CORSO VERCELLI 18 tel.0248008908
A prova di spia 15.30-17.50-20.20-22.30
Mamma mia! 15.00-17.30-20.00-22.30

Mexico
VIA SAVONA 57 tel.0248951802
Il vento fa il suo giro 16.00-18.15
Jimmy della collina 20.30-22.30

Nuovo Orchidea
VIA TERRAGGIO 3 tel.0289093242
Gomorra 16.10-18.40-21.10

Odeon

VIA SANTA RADEGONDA 8 tel.0297769007
High School musical 3 12.35-15.05-17.35-20.05-22.35
WALL-E 12.55-15.20-17.45-20.10-22.35
Tropic Thunder 12.45-15.10-17.40-20.05-22.30
Babylon A.D. 12.05-14.10-16.15-18.20-20.25-22.30
Giù al nord 13.00-15.20-17.40-20.05-22.25
Mamma mia! 12.40-15.05-17.30-20.10-22.30
Vicky Cristina... 13.05-15.25-17.45-20.05-22.25
A prova di spia 13.00-15.30-18.00-20.20-22.35
Pride and Glory... 13.30-16.25-19.20-22.15
L'uomo che ama 13.10-15.30-17.45-20.10-22.30

Orfeo Multisala
VIALE CONI ZUGNA 50 tel.0289403039
Vicky Cristina... 15.30-17.50-20.10-22.30
Tropic Thunder 15.00-17.30-20.00-22.30
WALL-E 15.15-17.40-20.05-22.30

Palestrina
VIA PALESTRINA 7 tel.026702700
Riposo

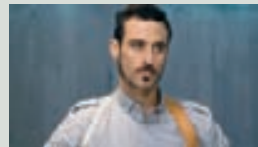
Plinius Multisala
VIALE ABRUZZI 28-30 tel.0229531103
Vicky Cristina... 15.30-17.50-20.10-22.30
Tropic Thunder 15.00-17.50-20.10-22.30
WALL-E 15.00-17.30-20.00
L'uomo che ama 22.30
High School musical 3 15.30-17.50-20.10-22.30
Mamma mia! 15.00-17.30-21.00
A prova di spia 15.00-17.30-20.00-22.30

President
LARGO AUGUSTO 1 tel.0276022190
Vicky Cristina... 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

Uci Cinemas Bicocca
VIALE SARCA 336 tel.892960
Albakiara 17.20
La banda Baader Meinhof 16.10-19.20-22.25
No Problem 15.30-18.30-21.30
Vicky Cristina... 15.20-17.30-20.10-22.20
High School musical 3 15.15-17.50-20.20
Giù al nord 15.10-17.40-20.10-22.35
Disaster Movie 15.10-22.30
Si può fare 15.00-17.40-20.10-22.35
La terrazza sul lago 15.00-17.35-20.20-22.40
WALL-E 15.00-17.30-20.00-22.30
Babylon A.D. 15.00-17.20-20.40-22.50
Mamma mia! 15.00-17.20-20.20-22.40
High School musical 3 14.50-17.25-20.00-22.35
Tropic Thunder 14.30-17.30-20.25-22.45
Il passato è una... 14.30-17.10-20.00-22.40
Pride and Glory... 14.30-17.00-20.00-22.40
High School musical 3 14.25-17.00-19.35-22.10
Donkey Xote 14.10-16.10-18.10
WALL-E 14.00-16.30
Tropic Thunder 21.20
A prova di spia 23.00
La classe... 19.50
L'uomo che ama 20.10-22.30

Uci Cinemas Certosa
VIA STEPHENSON 29 tel.892960
Tropic Thunder 17.45-20.15-22.35
Mamma mia! 17.40-20.10-22.30
Giù al nord 17.40-20.20-22.40
WALL-E 17.30-20.00-22.30
High School musical 3 17.30-20.00-22.40
Pride and Glory... 17.20-20.00-22.35
Tropic Thunder 18.30-21.30
No Problem 18.30-21.30

Guida ai film



Albakiara

Drammatico, Italia 2008

Regia: Stefano Salvati
Interpreti: Laura Gigante, Alessandro Haber

Vagamente ispirato alla celebre canzone di Vasco Rossi, il film parla di Chiara, una ragazza apparentemente semplice e innocente, e del mondo che le ruota attorno

Babylon A.D.

Azione, Francia / Usa 2008

Regia: Mathieu Kassovitz
Interpreti: Vin Diesel, Mark Strong

Il veterano di guerra Toorop accetta di scortare una misteriosa ragazza dalla Russia a New York, senza sapere però che ha subito una terribile manipolazione genetica

Control

Drammatico, Australia/GB 2008

Regia: Anton Corbijn
Interpreti: Sam Riley, Samantha Morton

La storia di Ian Curtis, carismatico e tormentato leader dei Joy Division, morto suicida a soli 23 anni il 18 maggio del 1980

Giù al nord

Commedia, Francia 2008

Regia: Dany Boon
Interpreti: Kad Merad, Dany Boon
Un impiegato delle poste della Provenza viene trasferito in un paesino nel nord della Francia e si scontra con usanze e abitudini molto diversi da quelli a cui era abituato

High School musical 3

Commedia, Usa 2008

Regia: Kenny Ortega
Interpreti: Zac Efron, Vanessa Anne Hudgens

Alla East High School fervono i preparativi per il musical di primavera che per alcuni chiuderà l'anno scolastico e per altri l'intera stagione liceale. I Wildcats di interrogano su quale sarà il loro futuro

Concessionaria
Lombardia Auto s.p.a.
Oltre 1000 veicoli commerciali FIAT nuovi in pronta consegna
Viale Lombardia 29, Buccinasco (Mi)



Sciopero esuberante
Una protesta da leggere su maglie e cartelli _LAPRESSE

Informazione Giornalisti in sciopero subito dopo il discorso di Obama

La7 e il sogno americano infranto



Critica

Silvia Garambois
GIORNALISTA

Erano le sei di mattina, in Italia, mentre Barack Obama parlava a una folla in festa a Chicago: il primo discorso da Presidente, diciotto minuti in diretta sulle tv del mondo. In diretta su La7, che aveva seguito per tutta la notte lo spoglio, con i giornalisti in redazione ad aspettare che sorgesse il sole e l'America avesse la sua nuova guida. Quando Obama ha terminato, i giornalisti di La7 hanno spento tutto, telecamere, computer. Sciopero. Per tutto il giorno, ieri, La7 è stata l'unica tv a

dimenticare il sogno americano. Una voce che non c'era. Lo avevano annunciato che avrebbero atteso quel momento: ai telespettatori in attesa di notizie da oltreoceano non avrebbero fatto mancare l'informazione. Ma poi basta, perché nella "fabbrica" di La7 sono stati decisi tagli che la redazione giudica insopportabili per fare ancora "buona informazione": sono stati chiusi i contratti con 12 precari e 25 redattori sono considerati "esuberanti". Quindi: sciopero. Il sogno americano si è infranto nella tv italiana con un pezzo di informazione "al

Senza "bavaglio"
Ieri i redattori erano in piazza a Montecitorio a protestare contro l'informazione "legata"

buio". Perché l'informazione non è tutta uguale, ma è un coro di campane, come a Pasqua: ognuna suona sulla sua tonalità. E ieri quel coro ha stonato.

Bisognerebbe fare un esperimento, di tanto in tanto: abbandonare il solito tg, a cui si è abituati, e seguire anche gli altri. Si scoprono notizie nuove di zecca facendo un po' di zapping. Se poi si riesce a guardarne più d'uno - a parte la cronaca, gli omicidi, i "gialli" - a volte sembra persino di cambiar Paese. E non è finita tra le notizie "importanti" quella che i giornalisti italiani ieri erano in piazza, davanti a Montecitorio, e anziché sui giornali se l'erano scritta addosso, sulle magliette, la loro protesta contro una informazione "imbavagliata" da leggi troppo restrittive per la stampa. Stasera, comunque, buon tg a tutti.

Varietà

Cinque serate in compagnia della Cortellesi

Programma: Non perdiamoci di vista

Conduce: Paola Cortellesi, Francesco Mandelli, Rocco Tanica

Raitre, ore 21.10

In diretta dallo studio 15 di Cinecittà va in onda la prima di cinque serate in compagnia di Paola Cortellesi, che ritorna in Rai dopo qualche tempo di as-



Nella foto Paola Cortellesi con Francesco Mandelli

senza. Con lei, nel tentativo di raccontare i contrasti del nostro paese e delle nostre esistenze, ci sono l'ex veejay Francesco Mandelli e il musicista Maria Stella Gelmini e la giornalista Franca Leosini. Il debutto questa sera su Raitre, poi altre quattro prime serate. Un test importante per la comica. <<

Rai 1



21.10

Provaci ancora Prof 3

Serie. Una vecchia professoressa di Camilla muore in circostanze misteriose. Gaetano pensa a un suicidio, ma Camilla non è affatto convinta.

- 10.50 Appuntamento al cinema
- 11.00 Occhio alla spesa
- 11.30 Tg1. Che tempo fa
- 12.00 La prova del cuoco
- 13.30 Telegiornale
- 14.00 Tg 1 Economia
- 14.10 Festa italiana
- 16.15 La vita in diretta
- 16.50 Tg Parlamento
- 17.00 Tg 1. Che tempo fa
- 18.50 L'eredità
- 20.00 Telegiornale
- 20.30 Affari tuoi
- 21.10 Provaci ancora Prof 3
- 23.15 Tg 1
- 23.20 Porta a Porta

Rai 2



21.05

Anzozero

Attualità. Uno dei protagonisti del settimanale d'informazione è Sandro Ruotolo, giornalista e storico collaboratore di Michele Santoro

- 13.55 Tg2 Medicina 33
- 14.00 Scalo 76 Cargo
- 14.45 Italia allo specchio
- 16.15 Ricomincio da qui
- 17.20 The district
- 18.05 Tg2 Flash L.I.S.
- 18.10 Tg sport
- 18.30 Tg2
- 18.50 L'Isola dei famosi 6
- 19.35 Squadra Speciale Cobra 11
- 20.25 Estrazioni del lotto
- 20.30 Tg 2 20.30
- 21.05 Anzozero
- 23.20 Tg 2
- 23.35 Artù

Italia 1



21.10

La Talpa

Reality show. Paola Perego accoglie in studio l'eliminato della scorsa settimana. In Sudafrica, nelle vesti di inviata, Paola Barale

- 14.30 I Simpson
- 15.00 Paso Adelante
- 15.55 Wildfire
- 16.50 My Melody sogni di magia
- 17.10 Spongebob
- 17.25 Idaten Jump
- 17.50 Il laboratorio di Dexter
- 18.05 Batman
- 18.30 Studio Aperto. Meteo
- 19.05 Tutto in famiglia
- 19.35 La Talpa
- 20.30 La ruota della fortuna
- 21.10 La Talpa
- 1.00 Tutto in un notte: Speciale Elezioni Americane

Rete 4



20.40

Calcio: Milan-Braga

Sport. Seconda giornata della fase a gironi della Coppa Uefa. I rossoneri di Carlo Ancelotti affrontano i portoghesi del Braga

- 10.30 Bianca
- 11.30 Tg 4 - Telegiornale
- 11.40 My Life
- 12.40 Un detective in corsia
- 13.30 Tg 4 - Telegiornale
- 14.00 Il tribunale di Forum
- 15.00 Hamburg distretto 21
- 15.55 FILM Amore ritorno!
- 18.40 Tempesta d'amore
- 18.55 Tg 4 - Telegiornale
- 19.35 Tempesta d'amore
- 20.00 Walker Texas Ranger
- 20.40 Calcio: Milan-Braga
- 22.45 FILM L'uomo ombra
- 0.50 Tg 4 Rassegna stampa

Sky Cinema 3

- 15.40 FILM La scelta di Joey
- 17.50 FILM I segreti per farla innamorare
- 19.20 FILM In the mix - In mezzo ai guai
- 21.00 FILM Gli ingredienti dell'amore
- 22.40 FILM Norbit
- 0.25 FILM La scelta di Joey

Sky Mania

- 11.30 FILM La ragazza del lago
- 13.10 Hollywood Flash
- 13.25 FILM Planet Terror
- 15.20 FILM Dear Frankie
- 17.10 FILM Infernal Affairs
- 18.55 Speciale Romanzo Criminale - La Serie
- 19.15 FILM 2 giorni a Parigi
- 21.05 FILM Il dolce e l'amaro
- 22.50 FILM L'onore dei Prizzi

Sky Cinema 1

- 6.45 FILM Cemento armato
- 8.35 FILM The Invisible
- 10.20 Speciale Romanzo Criminale - La Serie
- 10.40 FILM Wolfhound
- 13.00 FILM I Simpson - Il film
- 14.30 Hollywood Flash Eps 99 - 03/11/08
- 14.45 FILM La musica nel cuore - August Rush
- 16.45 FILM 2061 - Un anno eccezionale
- 18.35 FILM Stardust
- 20.45 Sky Cine News Ep. 10 - 06/11/08
- 21.05 Ten - Omicidi In Serie p.1
- 22.45 FILM Seta
- 1.00 FILM Funeral Party
- 2.35 Speciale Romanzo Criminale - La Serie
- 2.55 FILM I Simpson - Il film
- 4.45 FILM The Invisible

Rai 3



21.10

Non perdiamoci di vista
Varietà. Paola Cortellesi in un one woman show nuovo nella forma e nella struttura. Accanto alla comica troviamo Francesco Mandelli

- 15.00 Tgr Neapolis
- 15.10 Tg 3 Flash Lis
- 15.15 Trebisonada
- 16.00 Question Time. Interrogazioni a risposta immediata
- 17.00 Cose dell'altro Geo
- 17.50 Geo & Geo
- 19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo
- 20.00 Blob
- 20.10 Agrodolce
- 20.35 Un posto al sole
- 21.05 Tg3
- 21.10 Non perdiamoci di vista
- 23.10 Parla con me
- 24.00 Tg3 Linea notte

Canale 5



21.10

Distretto di polizia 8
Serie. Suo fratello Marco è morto, ma Elena non riesce a perdonarlo per l'omicidio di Irene. Nel frattempo, un chirurgo viene accusato di uxoricidio

- 7.58 Borsa e monete
- 8.00 Tg 5 Mattina
- 8.40 Mattino Cinque
- 11.00 Forum
- 13.00 Tg 5. Meteo 5
- 13.40 Beautiful
- 14.10 CentoVetrine
- 14.45 Uomini e donne
- 16.15 Amici
- 16.55 Pomeriggio cinque
- 18.50 Chi vuol essere milionario?
- 20.00 Tg 5. Meteo 5
- 20.30 Striscia la notizia
- 21.10 Distretto di polizia 8
- 23.30 Terra

Joi

- 12.30 Doc 4
- 13.25 The nine
- 14.10 The nine
- 14.55 Ultime dal cielo 2
- 15.40 L&O: Criminal intent 5
- 16.25 Nati ieri
- 17.20 Pushing Daisies
- 18.10 Pushing Daisies
- 19.00 Una bionda per papà 2
- 19.25 E.R. Medici in prima linea 12
- 20.10 Cold case 4
- 21.00 The nine
- 21.40 Ferrari
- 0.30 L&O: Criminal intent 5

Mya

- 13.00 La tata 2
- 13.25 Quai N.11
- 14.10 Gossip girl
- 15.00 **FILM** The Company
- 16.45 One Tree Hill 4
- 17.30 One Tree Hill 4
- 18.10 **FILM** Briganti, amore e libertà
- 19.45 Gossip girl
- 20.30 Corteggiatori e svitate
- 21.00 One Tree Hill 4
- 22.20 **FILM** Maledetto il giorno che t'ho incontrato

Steel

- 9.40 R.I.S. 3
- 10.40 **FILM** Sospesi nel tempo
- 12.30 West wing - Tutti gli uomini del presidente 4
- 13.15 **FILM** 10
- 15.20 Thunderbirds 2
- 16.05 Smallville 3
- 16.50 Hamburg distretto 21
- 17.40 West wing - Tutti gli uomini del presidente 4
- 18.20 R.I.S. 3
- 19.15 R.I.S. 3
- 20.15 Hamburg distretto 21
- 21.00 **FILM** 2Fast 2Furious
- 22.45 Moonlight
- 23.25 Moonlight

Sky Sport 1

- 17.30 Calcio: Il Rosso e il Nero
- 18.00 Calcio: Inter-Lazio 07/08
- 18.30 Permette Signora
- 19.00 Calcio: Euro Calcio Show
- 19.30 Calcio: Numeri UEFA Champions League
- 20.00 Calcio: Attenti a quei Due - Rossi & Vialli show
- 21.00 Calcio: Real Madrid-Juventus
- 23.00 Calcio: Attenti a quei Due - Rossi & Vialli show

La 7



21.10

Stargate SG-1
Telefilm. Un disastro allo Stargate blocca Teal'C (Christopher Judge) durante il passaggio, intrappolandolo nella rete degli anelli..

- 10.15 Due minuti un libro
- 10.25 Il tocco di un angelo
- 11.30 Matlock
- 12.30 Tg La7
- 12.55 Sport 7
- 13.00 Cuore e batticuore
- 14.00 **FILM** Ombre rosse
- 16.05 MacGyver
- 17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi
- 19.00 Stargate SG-1
- 20.00 Tg La7
- 20.30 Otto e Mezzo
- 21.10 Stargate SG-1
- 23.40 Malpelo

MTV

- 17.30 Mtv Europe Music Awards '08 - Videography
- 18.00 Flash
- 18.05 Lazarus
- 18.30 Lazarus: The Soundtrack
- 19.00 Flash
- 19.05 Mtv Confidential
- 19.30 Next
- 20.00 Flash
- 20.05 EMA's Uncovered: Celebrating 15 Years
- 21.00 Mtv Europe Music Awards 2008
- 23.00 Flash
- 23.05 Into the Music

All music

- 14.00 Community
- 15.00 All Music Loves rock
- 16.00 Rotazione musicale
- 16.55 All News
- 17.00 Rotazione musicale
- 18.55 All News
- 19.00 The Club
- 19.30 Blister
- 20.00 Inbox
- 21.00 Mono
- 22.00 DeeJay Chiama Italia
- 23.30 Code monkeys

Oroscopo

Maga Matilda



Ariete

21 MARZO-20 APRILE

Giornata positiva e stimolante per tutto ciò che concerne i rapporti sociali e le relazioni affettive. Avvicinatevi a persone ricche di idee.

Toro

21 APRILE-20 MAGGIO

Valutate bene le vostre mosse all'interno dell'ambiente familiare. Qualche insoddisfazione in amore: guardate in faccia i vostri sentimenti.

Gemelli

21 MAGGIO-21 GIUGNO

Giornata lavorativa molto impegnata, a tratti stressante, ma i pianeti vi sostengono in tutte le vostre attività e vi assicurano il successo.

Cancro

22 GIUGNO-22 LUGLIO

Avete la lucidità che vi serve per prendere le giuste decisioni. Amplierete la vostra posizione all'interno di un ambiente diverso dal solito.

Leone

23 LUGLIO-22 AGOSTO

Giornata da dedicare in modo allegro e brillante al lato sociale, mondano e amichevole dell'esistenza senza perdere di vista gli impegni personali.

Vergine

23 AGOSTO-22 SETTEMBRE

Nei rapporti con i colleghi o le persone che vi circondano otterrete il massimo. Il vostro fascino unito alla capacità di controllo vi farà brillare in società.

Bilancia

23 SETTEMBRE-23 OTTOBRE

Bella giornata piena di impegni: riuscirete a consolidare il vostro ruolo all'interno di una situazione familiare. Incontri interessanti per i single.

Scorpione

24 OTTOBRE-21 NOVEMBRE

I pianeti vi regalano energie davvero positive: vi sembrerà quasi strano sentirvi così in sintonia con la vita! E' tempo di grandi innamoramenti.

Sagittario

22 NOVEMBRE-21 DICEMBRE

Venere positiva vi fa sognare nuove situazioni amorose e passionali, sarete tentati di mettere in pratica ardimentose ricerche sessuali!

Capricorno

22 DICEMBRE-20 GENNAIO

Se non riuscirete a scaricare la tensione, oggi avrete qualche incertezza nelle relazioni affettive. Accettate una sfida: la vincerete!

Acquario

21 GENNAIO-19 FEBBRAIO

Oggi avete grande forza interiore, illuminazioni profonde, e capacità di convincimento. Quello che vi manca è un po' più di entusiasmo.

Pesci

20 FEBBRAIO-20 MARZO

Concentratevi oggi nelle questioni pratiche e materiali: il vostro intuito riuscirà a risolvere parecchi problemi lasciati in sospeso nell'ultimo periodo.



Soluzioni Finanziarie
ELIOS
Inca. U.I.C. 82137

Milano - Via Padova 158
LORETO - BUS 56 Nessuna spesa anticipata!
Cimiano Visite a domicilio gratuite!

MUTUI CASA
FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE
AQUISITO - RISTRUTTURAZIONE - SOSTITUZIONE
CONSOLIDAMENTO - LIQUIDITÀ
NUMERO DEDICATO
02.26147806
SPECIALE PENSIONATI
FINO A 90 ANNI
aperti anche il sabato mattina
email • elios158@alice.it

LA SOLUZIONE PERFETTA PER I TUOI

PRESTITI PERSONALI

A TUTTI I DIPENDENTI (pubblici e privati) anche protestati - extracomunitari
PENSIONATI - ARTIGIANI - AUTONOMI anticipi immediati - firma singola

PRESTITI DA 2.000 A 40.000 EURO CON RATE FINO A 120 MESI

Fallimento viola

IL PG CHIEDE 5 ANNI DI RECLUSIONE PER CECCHI GORI

Nel processo di appello per il fallimento della Fiorentina, datato 2002, il pg di Firenze ha chiesto cinque anni di reclusione per Vittorio Cecchi Gori. In primo grado, l'ex presidente viola era stato condannato a tre anni.

**Coppa Uefa**

L'UDINESE IN RUSSIA SFIDA LO SPARTAK SENZA DI NATALE

Oggi alle 18 (ora italiana) l'Udinese scende in campo a Mosca per la seconda partita della fase a gironi di Coppa Uefa. Contro lo Spartak di mister Laudrup non ci sarà sicuramente Di Natale, che riposerà in vista dell'Inter.

**Parla l'agente**

SVANISCE IL SOGNO «RONALDO AL SIENA NON È POSSIBILE»

«Non c'è nessuna possibilità che Ronaldo giochi nel Siena», parola di Fabiano Farah, agente del brasiliano. L'ipotesi era stata ventilata dal club toscano. «Ronaldo non vuole un club che lotta per non retrocedere», ha spiegato Farah.

>> FORMULA 1: ALONSO RIMARRÀ IN RENAULT PER ALTRI DUE ANNI
P. 44

>> SEI GIORNI DI MILANO BETTINI STA MEGLIO FORSE TORNA IN PISTA
P. 44

Sport

ETERNO INZAGHI VUOLE GIOCARE UN ALTRO ANNO IN ROSSONERO

Milan >> Superpippo ormai ha deciso: a fine stagione firmerà il nuovo contratto

Oggi a San Siro

>> **Jacopo Casoni**
Milano

Un'avventura che non vuole finire, perché il tempo sembra un concetto e non un countdown inesorabile. Pippo Inzaghi ha firmato per un altro anno, sfruttando il tacito accordo stipulato con Galliani in una serata d'estate di un anno e mezzo fa e annunciato in pompa magna dall'ad rossonero. «Lui è come Maldini - aveva detto il numero due di via Turati -, se vuole smettere è un conto, ma avrà la possibilità di rinnovare anno dopo anno finché se la sentirà di giocare». Detto, fatto. L'intesa è totale e la sintonia tra l'entourage rossonero e il centravanti dal gol facile, per non dire facilissimo, non accenna ad incrinarsi. Il suo rientro ha coinciso con lo scatto deciso del Milan verso il primato, raggiunto domenica e passato anche dalla gara contro il Siena, nella quale il numero nove è stato fondamentale.

«Ho 35 anni - spiega l'attaccante -, ma sto bene e ho

ancora voglia di allenarmi: a giugno rinnoverò per un'altra stagione». Non c'è il pezzo di carta da depositare in lega, ma il passato prossimo usato poche righe sopra rende l'idea: Inzaghi continuerà a giocare fino all'estate del 2010, con la promessa che tra un anno e poco più tornerà in sede per svelare i suoi programmi per il 2011. Una notizia che arriva alla vigilia della sfida contro lo Sporting Braga, un match europeo, uno di quelli in calce ai quali Superpippo ama lasciare la sua firma. «Mi sono accorto che l'Uefa è l'unico trofeo che manca nella mia bacheca, come in quella del Milan - sorride Inzaghi -; voglio vincerla. Con il titolo di capocannoniere del torneo? Mi accontenterei di farne quanti Sheva...».

Anche Sheva in avanti

Intanto stasera sarà in campo per arricchire ancora il bottino europeo (siamo a 64 e l'obiettivo per quest'anno pare essere quota 70); al suo fianco proprio l'ucraino. La coppia che sembra sempre sul punto di scoppiare avrà molto spazio oltreconfine: le loro motivazioni potrebbero essere l'ingrediente segreto di una ricetta che a Milanello sperano vincente. Ancelotti



Re dei bomber
In Europa nessuno come lui:
64 gol il suo bottino - L'ESPRESSO

ha scelto di concedere un turno di riposo a Kakà e Zambrotta, neppure convocati, e punta a un utilizzo part-time di Ronaldinho. «Ha bisogno di giocare per trovare continuità - afferma il tecnico milanista -

Niente sconti al Braga
«Con una vittoria
qualificazione vicina»
spiega Mister Ancelotti

ma credo che il recupero completo non sia lontano». In difesa, probabile esordio per l'oggetto misterioso Senderos, che potrebbe fare compagnia a Kaladze al centro del reparto. Ancelotti vuole chiudere la pratica e non snobba l'Europa in tono minore, tutt'altro. «Abbiamo iniziato bene e una vittoria aumenterebbe di molto le chance di qualificazione - sottolinea -. Vogliamo i tre punti per sistemare subito le cose nel girone».

DALL'ECMA

Berlusconi sorride:
«Il primo posto?
Giochiamo bene,
ce lo meritiamo»

>> Una mattinata in Fiera, ad ammirare i nuovi modelli di moto, dai più retrò a quelli avveniristici. Il suo gusto è un po' tra i due poli, anche nel pallone. Vuole un Milan capace di stupire e di innovare, termine più volte usato nelle sue divagazioni calcistiche; ma anche una squadra in grado di portare la propria tradizione come uno stendardo buono per aprire sfilate trionfali. Berlusconi non si è dimenticato dei rossoneri, nonostante il teatro fosse quello delle due ruote e l'attualità chiamasse a gran voce da Oltreoceano. «Finalmente primi? Ce lo meritiamo - sorride il patron milanista -. Questa squadra sa regalare momenti di grande calcio sia a chi è allo stadio che a quelli seduti davanti alla tv».

Uno sfottò ai cugini

Dichiarazioni che tradiscono un entusiasmo ritrovato, ma che non vogliono suonare come proclami. «Speriamo continuino così», sospira il presidente del consiglio prima di inforcicare i guantoni e guadagnare il centro del ring che ospita la nuova querelle rossonerazzurra. A chi gli chiede un commento all'ironia di Moratti sul primato del Milan, il presidente risponde così: «Gli ultimi quattro anni li abbiamo usati per diventare campioni d'Europa e del Mondo». La cima non gli fa girare la testa, ma il sorriso si è fatto ancora più largo. Un po' gignone, ma il pallone è anche sfottò. E così sia. << J.C.

INTER PROBLEMI NELLA RETROGUARDIA

Gli attaccanti sono guariti ora preoccupa la terza linea

La squadra di Mourinho non ha ancora trovato un equilibrio tattico. Sono aumentati i gol segnati ma anche quelli subiti: ben 5 nelle ultime 2 gare.

>>
Dario Nicolini
Milano

Cinque gol in quattro giorni. Sembra uno slogan anni '80, sulla falsa riga di "Sette chili in sette giorni". Invece è la somma delle reti incassate in due sole partite dall'Inter di José Mourinho trasabato e martedì sera. E soprattutto contro due squadre dagli attaccanti non certo irresistibili: la Reggina di Nevio Orlandi, che di gol prima dello scontro coi nerazzurri ne aveva segnati appena sei in nove incontri, e l'Anorthosis Famagosta di Ketsbaia, che in casa è insidioso mamai come la temibilissima difesa nerazzurra vista all'opera a Cipro. Qualcosa tra il ridicolo e l'inquietante, che Mourinho non ha tardato a fustigare (verbalmente nel dopogara, materialmente in allenamento alla Pinetina), e sulla quale neanche il presidente Moratti ha voluto sorvolare. «Qualche cosa da mettere a posto forse ci sarà pure - ammette il numero uno

di via Durini -, è un po' psicologico e un po' sono gli errori: li fanno e quando si fanno degli errori si prendono dei gol». Tautologico.

Il parere di Ancelotti

L'argomento è tanto sorprendente che anche l'allenatore dei diretti rivali rossoneri ha una sua teoria in merito. Per Carlo Ancelotti la drastica involuzione della retroguardia interista, che prima dell'ultima settimana cinque reti le aveva subite in oltre due mesi di campionato, nei quali ha disputato ben nove partite, può dipendere semplicemente da una iniziale fase di assestamento. «È un problema di equilibrio. A volte - continua Ancelotti - è una squadra molto efficace davanti e prende qualche rischio dietro; all'avvece invece è il contrario. Credo sia perché sta ancora cercando il punto di equilibrio». Quello che paradossalmente la squadra sembrava aver già trovato

**Adriano è pronto
L'attaccante brasiliano potrebbe essere reintegrato domenica**



Disastro
Uno dei peggiori nella gara di martedì a Cipro _L'ESPRESSO

all'inizio della stagione, e ora invece dà l'impressione di aver smarrito. Forse aiutata involontariamente dalle alchimie tattiche di Mourinho, o non ancora ben assimilate o che tendono a snaturare le qualità di alcuni giocatori chiave, che con Mancini svolgevano compiti diversi rendendo di più rispetto ad ora. Intanto Adriano, che invece è sempre rimasto al suo posto, sia dentro che fuori dal campo, è tornato a giocare con la Primavera. Un primo passo per rivederlo in campo al più presto, probabilmente già domenica a San Siro contro l'Udinese. Contro la quale i regali in difesa fatti a Cipro sarebbero davvero molto più preoccupanti.

In questa stagione 7 presenze in campionato e 2 in Champions League
PER NICOLAS BURDISO

LA CRITICA

Moratti infastidito
«Con il pareggio abbiamo salvato almeno la faccia»

>> «Il pareggio salva anche un po' la faccia». Quel "un po'" pronunciato dal presidente dell'Inter Massimo Moratti all'indomani della quasi debacle dei suoi a Cipro contro la modesta Anorthosis Famagosta è davvero eufemistico. Consapevolmente eufemistico. Il colpo di testa di Cruz ha salvato soprattutto la faccia dei nerazzurri. Perché la classifica, anche in caso di sconfitta, non era comunque a rischio, in un girone davvero agevole. Come la partita di martedì sera, a ben vedere. «La squadra era partita molto bene - spiega Moratti -, sembrava una partita semplicissima. Credo che poi sia venuto un po' il complesso e la paura della partita facile che invece ti sta andando male. Non sottovaluti volontariamente l'avversario, ti senti più forte, evidentemente si vedeva anche in campo. Dopo è più difficile risalire perché ti manca anche lo spirito: sono cose che possono capitare».

Una giornata storta

Ma che è molto meglio che non ricapitano, pensa. Anche se non lo dice esplicitamente. Meglio non calcare troppo la mano. Soprattutto su Burdisso, l'imputato numero uno in casa Inter. «Una serata storta può capitare a un giocatore. Dispiace che sia capitata a un giocatore così perbene e con tante qualità come lui». Che in campo però martedì sera hanno fatto davvero comodo solo all'Anorthosis. << D.N.



Roberto Mancini
ALLENATORE

C'era anche l'ex tecnico dell'Inter Roberto Mancini al centro tecnico Galli di Casteldebole per assistere alla prima giornata di lavoro vero del suo ex secondo in nerazzurro, Sinisa Mihajlovic, nuovo tecnico del Bologna.

CERCHIAMO
PENSIONATO/A ADETTO
ALLA RISPOSTA TELEFONICA
Pensionato bancario
PER ISTRUTTORIA PRATICHE PRESTITI MUTUI
Astenersi senza requisiti
Uff. 100mt dal Duomo di Milano
DOMINANTE SRL
TEL. 3939777653
valerio.veccl@libero.it

ONORANZE FUNEBRI
BOSONI
DI VALENTE MARCO & C. S.N.C.
MILANO
VIA SACCARDO, 35
TEL. 02 2151979 R.A.
VIA OXILIA, 11
TEL. 02 2613275 R.A.
WWW.ONORANZEBOSONI.COM

PROGETTO A
Cerca operatori scuolabus sul territorio di Milano per accompagnare minori e minori disabili nel tragitto casa-scuola e viceversa.
Il servizio si svolge al mattino nella fascia dalle 7.30 alle 8.30 e al pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30.
Requisiti necessari: maggiorenni e in possesso permesso di soggiorno
Per candidarsi inviare c.v. a selezione@progettoa.it
Oppure compilare form su www.progettoa.it RIF. ATM
Per informazioni 02.83.66.08.87

MAC
Carne Fresca
dal migliori
passelli italiani
e internazionali
MILANO
Via Montegrani, 1
Tel. 02.89.501.085
Via E. Farini
Tel. 02.6081.177
ang. Via Lepontina, 12
Viale Monza, 70
Tel. 02.2827.455

JUVENTUS CON LA DOPPIETTA DEL CAPITANO OTTAVI CONQUISTATI CON DUE GIORNATE DI ANTICIPO

Il Real Madrid si inchina a re Del Piero

Real Madrid 0

Juventus 2

Real Madrid (4-1-4-1)

Casillas; Sergio Ramos, Cannavaro, Heinze (82' Saviola), Marcelo; Diarra; Raul, Guti, Sneijder (65' Higuain), Drenthe; Van Nistelrooy (82' Van der Vaart). All. Schuster.

Juventus (4-4-2)

Manninger; Mellberg, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro; Marchionni, Tiago, Sissoko, Nedved; Amauri (83' Iaquineta), Del Piero (92' De Ceglie). All. Ranieri.

MARCATORI 17' e 67' Del Piero

zione insomma, per una serata d'eccezione.

Il Real Madrid era anche partito forte, provando a mettere alle corde la Juve, sperando di trovare un po' di ruggine derivante dalla prolungata assenza dalle grandi sfide. Ma proprio questa prolungata assenza sembra essere l'arma segreta degli uomini di Ranieri. Chiellini e compagni infatti scendono in campo con una determinazione disarmante, pronti a rispondere colpo su colpo alle avventate spagnole, e mostrando anche una compattezza che permette di guardare con sempre più convinzione al futuro.

Bianconeri sempre attenti

La pressione del Real nel primo quarto d'ora è tuttavia costante quanto sterile, la Juve invece si mostra decisamente più concreta. Al 17' infatti Marchionni serve Del Piero nella trequarti madrileni; il capitano avanza palla al piede, mira l'angolino basso della porta difesa da Casillas e lo fulmina con un tiro a giro di sinistro. L'1-0 rafforza, se ancora ce ne fosse bisogno, la fiducia nei propri mezzi dei bianconeri. Così i Blancos tro-



Immenso
Del Piero _LAPRESSE

vano pochissimi spazi, grazie a una difesa formato super, e una coppia centrale di centrocampio che se in Sissoko ha già dall'anno scorso un assoluto protagonista, sta ora trovando in Tiago quel regista che mancava. Glispagnolisi affidano così alle fiammate di Van Nistelrooy (30', palla sopra la traversa), e a qualche lancio illuminante di Guti, come nel finale del primo tempo, quando regala un pallone d'oro a Drenthe, che però si addormenta e subisce il ritorno di Mellberg.

Il secondo tempo inizia sulla falsariga del primo: Real in avanti e Juve guardinga ma pronta a colpire di rimessa. Poi al 67' ecco la seconda magia. Calcio di punizione dal limite: il numero 10 punta per la seconda volta l'angolino basso e per la seconda volta buca Casillas. Il resto è solo fumo negli occhi dei tifosi spagnoli. Il Real infatti subisce il contraccolpo ed è incapace di reagire. Così se la prende con l'arbitro nella speranza il fischietto gli conceda qualche rigore dopo alcuni contatti sospetti in area. Ma non è giornata. La Juve vola agli ottavi con due giornate di anticipo.

>>

Vito Cogoni

Milano

Calciopoli e la serie B sono ormai definitivamente alle spalle. La Juve sbanca Madrid con una doppietta del suo capitano e torna Signora anche in Europa. Anzi nel mondo, sarebbe meglio dire, dato che Del Piero festeggia le sue prime marcature al Bernabeu davanti allo sguardo deliziato del nuovo ct dell'Argentina: Diego Armando Maradona. Un padrino d'ecce-

AL "FRANCHI" MUTU NON BASTA, A 12' DALLA FINE ARRIVA LA BEFFA

Borowski distrugge il sogno viola ora la Fiorentina è quasi eliminata

Fiorentina 1

Bayern Monaco 1

Fiorentina (4-3-2-1)

Frey; Zauri, Dainelli, Gamberini, Gobbi; Kuzmanovic (80' Osvaldo), Felipe Melo, Montolivo; Santana (62' Almiron), Mutu; Gilardino. All. Prandelli

Bayern Monaco (4-2-3-1)

Rensing; Oddo, Lucio, Demichelis, Zè Roberto; Van Bommel, Borowski; Schweinsteiger (79' Kroos), Ribery, Podolski (89' Ottli); Klose. All. Klinsmann

MARCATORI 10' Mutu, 78' Borowski



La grinta non basta
Mario Santana _LAPRESSE

rone è ancora rinviato. Colpa di un gol di Borowski che, a dodici minuti dalla fine, ha piegato le gambe ai viola compromettendone seriamente la qualificazione, con la squadra di Prandelli che a due giornate dalla fine è ora staccata di cinque punti sia dai tedeschi che dal Lione.

Contro un Bayern decimato ma pur sempre zeppo di campioni i viola hanno condotto a

lungo grazie a un gol di Mutu arrivato dopo soli dieci minuti: cross di Zauri, sponda di Gilardino e tiro al volo del rumeno che fa esplodere il "Franchi". Ma dopo una serie di occasioni fallite, soprattutto da Gilardino, arriva la doccia gelata: Borowski scatta sul filo del fuorigioco, infila Frey e costringe i toscani a sperare in quello che sarebbe un vero e proprio miracolo.

LE ALTRE GARE ANCORA IN GOL ROSSI

Punti preziosi per il Lione lo Zenit vince e ora spera

>>

Adriano Stabile

Roma

Dopo la valanga di reti di due settimane fa inizia a prevalere la prudenza e le marcature sono nettamente diminuite nel quarto turno di Champions League.

Nel gruppo E pareggio 2-2 tra Aalborg e Villarreal. Vantaggio al 41' degli spagnoli con il solito Giuseppe Rossi, che fa partire uno splendido diagonale da posizione decentrata. Pareggio danese al 54', firmato dal centrocampista dal gol facile Curth, raddoppio spagnolo di Guille Franco al 75' e definitivo pareggio di Due all'81'. Pareggio 1-1 nel derby britannico tra Celtic e Manchester United: gol scozzese con un pallonetto di McDonald al 13' e pareggio inglese in extremis, all'84', con l'intramontabile Giggs. Nel gruppo F, quello della Fiorentina, il

Lione batte 2-0 una Steaua ancora a secco di successi. Apre le marcature una punizione dai 25 metri di Juninho, deviata però da un giocatore rumeno. Raddoppio nel finale di Reveillere.

Nel gruppo G il malandato Fenerbahce di Aragonese riesce a uscire indenne dal campo di un Arsenal privo, tra gli altri, di Almunia, Adebayor, Eboué e Walcott. La gara finisce 0-0. Successo 2-1 invece del Porto in casa della Dinamo Kiev. Padroni di casa in vantaggio al 21' con un destro del bomber Milevskiy, pareggio portoghese di Rolando al 69' e gol vittoria di Lucho al 92'.

Nel gruppo H, quello della Juventus, successo esterno 2-0 dei russi dello Zenit con i bielorusi del Bate Borisov. Gol di Pogrebnyak al 34' e Danny al 94'. Lo Zenit torna così in corsa per la qualificazione.

>>

Federico Malerba

Roma

Il quarto tentativo sembrava quello buono, e invece l'appuntamento della Fiorentina con la prima vittoria nel gi-

Sesta sconfitta consecutiva

L'ARMANI CI PROVA CON L'ORGOGGIO AL PIONIR NON BASTA

Eurolega >> Primi quarti positivi, poi subisce
il ritorno del Partizan ed esce sconfitta 81-76

In palla
Jobey Thomas è nato il 24
marzo 1980 negli Usa _LAPRESSE



>>
Alessandro Margotti
Milano

Prosegue il digiuno di vittorie dell'Armani Jeans (81-76 a Belgrado), a secco di successi da ormai un mese (correvano l'esordio in campionato), ultima a zero punti in Eurolega ed abituata a perdere con sei-sconfitte-sei che vogliono dire crisi nera. Colpa esclusivamente degli infortuni, o dei limiti strutturali che continuano ad emergere? Toccherà a Bucchi e ai non acciaccati - ai tre assenti iniziali s'è aggiunto Rocca e Sangaré in campo a mezzo servizio - trovare una risposta sul campo fin dalla trasferta di Ferrara. Da dimenticare c'è la gara del Pionir di Belgrado, una partita a due facce: dominata nel primo tempo, buttata via e persa nella ripresa con il Partizan capace di rimontare ben 23 lunghezze (22-45 al 15'). Ed è questa la peggior rimonta subita dalla squadra di Bucchi, che aveva già gettato alle ortiche il +22 con la Virtus ed il recentissimo +14 con Montegranaro. Non serve quindi una prima metà perfetta per strappare il primo successo: Milano domina a tutto tondo lasciando poco raggio d'azione ai padroni di casa avanti soltanto all'inizio (11-7 al 3') e poi costretti a rincorrere Thomas (27 con 9/11 al tiro) dietro i blocchi. Senza successo a dir la verità, perché la guardia americana tiene a bada da solo i serbi nel primo quarto (15-28 al 10', Thomas 15) e accende

anche Mordente e Hawkins. L'Armani allunga senza opposizione alcuna, trova con Hall il massimo vantaggio (22-45 al 15') e si salva sul finire del campo quando Tripkovic e Rakocevic iniziano ad inquadrate il canestro (38-55 al 20').

Il crollo finale

Alle prove generali l'Armani regge l'urto e si rinfranca guardando le cifre (19/25 dal campo e 71-34 nella valutazione al 20') ma l'inizio di ripresa è da incubo: quattro minuti di digiuno rimettono in partita i serbi (46-59 al 25'), poi l'intraprendenza a rimbalzo di Lasme (doppia-doppia, 12+10) e la confidenza ritrovata dall'arco di Tripkovic riazzerano in un amen il vantaggio dei biancorossi (64-64 al 29'), che finiscono addirittura sotto con una tabellata vincente del lungo gabonese (68-67 al 30'40"). Due triple come reazione possono bastare, pur con l'uscita per falli di Beard (68-73 al 34'), ma non accendono l'attacco, che segnerà soltanto un altro canestro dal campo nell'ultimo quarto. In mezzo c'è il parziale che decide la gara: si sveglia Velickovic, che trova la tripla frontale del pareggio (73-73 al 36') e affonda la schiacciata del definitivo contropiede subito (77-73 a -3'25"). È praticamente quello il segno della resa. All'Armani finiscono le energie; perde un paio di palloni in attacco con Hall e non sventa mai a rimbalzo. Ancora Velickovic e Tepic sigillano dalla lunetta (81-76) dopo il -1 firmato da Hawkins.

**L'Europa ha scelto:
+ C1 - CO₂**

Citroën C1
è l'auto con minori emissioni di CO₂
più venduta in Europa.

L'unica citycar da 6.950 euro
con rottamazione fino a Euro 2.

E con Citroën Club hai:
3 anni di garanzia,
3 anni di polizza furto e incendio,
fino a 3 anni di bollo,
zero anticipo e paghi da marzo 2009.

Citroën C1 emette meno di 110 g di CO₂/Km.

CITROËN

Concessionaria Citroën F.lli Codecà S.p.A.
S.S. Paulese Km 4 Peschiera Borromeo - www.codeca.citroen.it

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni.

Nessuna sorpresa
Fernando Alonso resterà
alla Renault _LAPRESSE



FORMULA 1 LO SPAGNOLO HA FIRMATO IL NUOVO ACCORDO

Alonso ferma i pettegolezzi rimane in Renault fino al 2010

L'asturiano non andrà in Ferrari: «Dopo l'inizio difficile, abbiamo risolto i problemi. Ora possiamo essere competitivi».

>>
Stefano Tabusi
Roma

Alla fine i più delusi sono i media spagnoli che, dopo aver spinto Fernando Alonso per tutta la stagione verso la Ferrari si sono dovuti arrendere ieri di fronte alla dura realtà: il 27enne asturiano resterà alla Renault anche nel 2009 e forse, dicono con un pizzico di preoccupazione, persino nel 2010. Ieri l'annuncio della scuderia transalpina che ha finalmente svelato quello che nel paddock veniva considerato come il segreto di pulcinella, confermando i due piloti anche in vista del prossimo anno e rinnovando il

contratto di Alonso per altre due stagioni. Nell'accordo tuttavia sarebbero incluse clausole per svincolarsi al termine del 2009 in base ai risultati e, chissà, nel caso di un'offerta della Ferrari. «Dopo un inizio difficile - ha dichiarato ieri il due volte campione del mondo - abbiamo risolto i problemi e siamo cresciuti. Le mie vittorie a

Singapore e in Giappone, unite al secondo posto in Brasile, dimostrano che possiamo essere competitivi». A proposito delle motivazioni assicura: «Questa squadra era la mia prima scelta». Sarà, ma intanto l'annuncio è arrivato soltanto dopo la conferma dei due piloti da parte di Ferrari e Bmw.

Lewis Hamilton intanto si gode il titolo: ieri ha festeggiato nel quartier generale della McLaren e incassando le congratulazioni della Regina Elisabetta. «La McLaren? Ho sempre sognato di correre con questo team - le parole dell'inglese - non vedo perché dovrei cambiare scuderia». Infine la questione motori: la Fia ha deciso che la sostituzione dei propulsori dovrà avvenire ogni tre gare, una in più rispetto a quanto consentito nel 2008. <<

21
Le gare vinte dall'asturiano

Fernando Alonso ha conquistato il primo Gp di Formula 1 il 24 agosto 2003 in Ungheria.

RUGBY SABATO TEST MATCH A PADOVA

Tante le novità di Mallett nel quindici anti-Australia

>>
Luca Talotta
Milano

Arriva l'Australia e Nick Mallett si nasconde e mischia le carte. Il commissario tecnico della nazionale italiana, infatti, ha deciso di apportare modifiche allo schieramento tattico della sua squadra, in vista del test match in programma sabato a Padova. Mallett ha reso nota la formazione che af-

fronterà gli australiani; e subito balza all'occhio una linea dei tre quarti profondamente rinnovata, risultato di tante soluzioni di gioco provate durante l'ultimo Sei Nazioni e nel tour estivo in Sudafrica e Argentina. Prima di tutto c'è il rientro di Andrea Masi, che dopo alcune stagioni a centro ed ala va a ricoprire il ruolo di estremo; Mirco Bergamasco passata a centro ad ala in coppia

con Kaine Robertson. Anche la coppia di centri risulta inedita, visto che all'esperto Gonzalo Canale Mallett ha deciso di affiancare Gonzalo Garcia, primo centro del Cammi Calvisano. Anche la linea mediana sarà praticamente nuova: in apertura Andrea Marcatò e in mischia Pablo Canavosio; almeno qui Mallett mantiene gli uomini visti nel Sei Nazioni, con il capitano Sergio Parisse a guidare gli otto avanti in terza linea. Insomma, le novità sono tante: sarà da vedere come reagirà sul campo la squadra, da sempre alla ricerca di affiatamento e del famoso salto di qualità per poter ben figurare anche nei tornei più prestigiosi.

CICLISMO ALLA SEI GIORNI DI MILANO

Bettini non si arrende: vuole rientrare in gara entro oggi la decisione

>>
Paolo Sperati
Milano

Il mercoledì dell'Eicma ha proposto la presentazione della bici ufficiale del Centenario del Giro (telaio con monoscocca in carbonio che assorbe meglio le sollecitazioni verticali e assicura maggiore maneggevolezza). Ma per tifosi e addetti ai lavori il pensiero è ancora alla rovinosa fuoriuscita di Paolo Bettini, che difatto ha ridimensionato l'atteso appuntamento della "Sei Giorni". «È importante non aver riportato serie lesioni nella mia ultima apparizione agonistica - ha detto il campione olimpico di Atene 2004 - L'incidente è stato terribile: ho avuto un vuoto di memoria di alcuni minuti ma, rispetto alle conseguenze che avrei potuto subire, la mia condizione attuale è rassicurante». La notte in albergo lo ha fatto riflettere e non si esclude un

miracolo dell'ultim'ora. «Sto meglio. Ho ancora dolori al collo e alla schiena, ma voglio vedere come mi sento nelle prossime ore prima di decidere se abbandonare o riprendere la corsa». Corsa che intanto procede e vede al comando la coppia argentina Perez-Donadio; nell'ultima americana di ieri successo di Pozzato e Roberts, l'australiano rimosso a tempo record dopo lo scivolone con Popovych e Bettini. Il "Grillo" ovviamente non vorrebbe lasciare da spettatore il mondo delle corse. Come da regolamento potrebbe rientrare in gara dopo le 36 ore di "neutralizzazione" consentite, conservando il punteggio acquisito. Solo in giornata Bettini scioglierà i dubbi sul suo ritorno. Sportivi e appassionati tengono accesa la speranza: il ciclismo e lo sport italiano sperano di gioire nuovamente nel vederlo per l'ultima volta in pista.



Irriducibile
Paolo Bettini _AP

DOPING POSITIVO A OTTO SOSTANZE

È finita la lunga corsa del "veterano" Stefanile

>>
Marco Liberati
Roma

L'onda lunga del doping travolge anche il mondo dilettantistico. Lunedì scorso la procura antidoping di Roma ha emesso dieci deferimenti con il ciclismo a fare la parte del leone. Ha destato scalpore il provvedimento nei confronti di Carmine Stefanile, ciclomane di 45 anni ri-

sultato positivo a ben otto sostanze dopanti. Il caso di Stefanile è emblematico: ex nazionale di mountain bike passato ai dilettanti, nel 2008 è divenuto campione italiano nella categoria M4 dominando anche diverse gran fondo. Le sue prestazioni recenti, con distacchi abissali sui secondi arrivati, avevano destato forti perplessità nell'ambiente. <<

1.145

La spesa pro capite in euro a Milano

**870**

Nella capitale La spesa media a Roma

885

Gli euro a testa che spenderanno gli italiani per il viaggio di Natale e Capodanno secondo SpeedVacanze

Spese pazze per le vacanze nonostante la crisi?

Gli italiani preferiscono tirare la cinghia, ma concedersi comunque un viaggio

**DNLife**

I conti degli italiani

Seconda voce dopo l'affitto

Per cibo e bevande le famiglie spendono 466 euro al mese

La crisi economica sta polarizzando i consumi degli italiani.

>> **Alessia Barbiero**
Bergamo

È la spesa alimentare a mettere ko gli italiani: ogni mese una famiglia spende 466 euro per mangiare, il 19% delle proprie spese totali mensili. Lo rende noto è un'indagine di Coldiretti Swg sulla base dei dati Istat. Secondo lo studio è la spesa alimentare, dopo l'abitazione, la seconda voce che affligge il portafoglio delle famiglie. Poco meno di un quarto della spesa è da collegare all'acquisto di carne (107 euro), segue poi

quello di frutta e ortaggi (84 euro), pane e pasta per 79 euro, latte uova e formaggi per 62 euro e pesce per 42 euro. Il rimanente è dato da zucchero dolci e caffè (32 euro), bevande (42 euro) e oli e grassi (18 euro).

Per cercare di abbassare la 'stangata' dei prezzi, dovuta alla crisi economica, le famiglie stanno polarizzando i loro consumi: da un lato vanno bene i prodotti Made in Italy a denominazione d'origine, dall'altro sfondano quelli meno cari. Ma si riducono i consumi di pane, carne bovina, frutta e ortaggi mentre è boom della carne di pollo, la cui vendita è cresciuta nel primo semestre del 6,6%. <<



Flessione
Nell'acquisto di carne bovina _LAPRESSE

L'incontro

Oggi i pastai da Mr. Prezzi: «Noi virtuosi» Ma l'aumento c'è

>> I rappresentanti dell'industria della pasta a rapporto da Mister Prezzi. È fissato per oggi l'incontro per discutere sull'andamento dei prezzi di pane e pasta. «I pastai non sono la pecora nera del settore alimentare», ha tenuto a sottolineare il presidente di Federalimentare Gian Domenico Auricchio. Tuttavia secondo i dati raccolti dall'Università di Bologna e Last Minute Market con l'indicatore "CaroCibo", l'aumento del prezzo di pane e pasta al cospetto della riduzione di quello delle materie prime ci dice che a non funzionare non sono i mercati internazionali, ma qualcosa nella filiera, in particolare nell'industria di trasformazione e di distribuzione. << **ABA**

PRS

S T A M P A

Concessionaria esclusiva per la pubblicità nazionale.

Sede di Milano: Via B. Quaranta, 29 - Tel. 02-573717.1 r.a. - Fax 02-573717290 - Sito internet: www.prspubl.it

MANAGEMENT

Presidente: Alfredo Bernardini de Pace - Vicepresidente: Gaddo della Gherardesca

Direttore Generale: Massimo Bergia - Direttore Commerciale: Raffaele Renda - Direttore Marketing: Antonio Dalla Casa

PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA:
MAURIZIO GUBETTA
Piazza Solferino, 20 - 10121 TORINO
Tel. 011-5632224 - Fax 011-8128921

TRIVENETO:

Veneto Orientale e Friuli Venezia Giulia
FILIPPO CAPUZZO - Via Makalle, 97
35138 PADOVA - Tel./Fax 049-8722702
Province di Verona, Trento e Bolzano
FEDERICO SPIAZZI - Via Farinata degli

Uberti, 4 - 37126 VERONA
Tel. 045-8350771 - Fax 045-8388179
Settore Edilizia:
TULLIO CORRADINI - P.zza G. Marconi, 8
31040 FALZE' DI TREVIGNANO (TV)
Tel. 0423-670528 - Fax 0423-670528

EMILIA:

P.R.S. STAMPA Filiale di Bologna
Via Panigale, 25 - 40132 BOLOGNA
Tel. 051-6415755 - Fax 051-6415754

TOSCANA - UMBRIA:

P.R.S. STAMPA Filiale di Firenze
Via Orcagna, 47 - 50121 FIRENZE
Tel. 055-674227 - Fax 055-662976
Settore Edilizia:
MARCO VENTUROLI
Via Masaccio, 238 - 50132 FIRENZE
Tel. 055-577030 - Fax 055-577030

MARCHE - ABRUZZI - ROMAGNA:

DAILY MEDIA - V.le R. Margherita, 5

62016 P.P. PICENA (MC)
Tel. 0733-880304 - Fax 0733-880305

LAZIO - SARDEGNA:

MIXINMEDIA - Via Adda, 85/87
00187 ROMA
Tel. 06-45543046 - Fax 06-97994302

CAMPANIA - CALABRIA - PUGLIA

BASILICATA:
EURONETWORK PROGRAM

Via Antonio Gramsci, 19 - 80122 NAPOLI
Tel. 081-7345479 - Fax 081-7345075

SICILIA:

BIESSE IMMAGINE - Via XII Gennaio, 5
90141 PALERMO
Tel. 091-6114330 - Fax 091-6114333

Popolo di risparmiatori In crescita le coppie che scelgono di mettersi l'anello al dito in località esotiche con annesso viaggio di nozze

Il matrimonio all'italiana si fa all'estero

Giurarsi amore eterno in luoghi da sogno senza spendere un occhio, compresa luna di miele e pranzo nuziale.>>
Giulia Guerri
Roma

Cerchiamo di essere moderni: non sta scritto da nessuna parte che la sposa debba arrivare davanti alla chiesa a bordo di un'auto da sogno o di una carrozza. Non c'è bisogno nemmeno che lo sposo indossi giacca e cravatta. Tantomeno che i testimoni siano i più cari amici di una vita. Perché si sa, l'unica cosa che conta nei matrimoni, è l'amore.

E però quando ti raccontano che al posto della limousine, c'era un carretto con i buoi, che invece di un paio di scarpe nuovissime gli innamorati avevano gli infradito e che a celebrare l'eterna unione c'era un sindaco 'nero nero' o un direttore d'albergo come testimone, capisci che qualcosa è cambiato. Radicalmente. E non si chiama più e soltanto 'originalità', ma crisi. Proprio così, la recessione sta trasformando i matrimoni all'italiana.

Un "sì" oltre confine

si chiamano 'Wedding Destination', sono matrimoni all'estero con annesso viaggio di nozze. Una formula molto più economica rispetto a quella tradizionale, che consente di unire cerimonia e viaggio di in un colpo solo e che si sta diffondendo sempre di più tra le giovani coppie. Qualcuna persino dal sud Italia, da Roma e Palermo, dove il matrimonio ancora è una tradizione sacra e intoccabile.

«Nell'ultimo anno le richieste sono raddoppiate - spiega Luca Mantegazza, responsabile reparto sposi dell'agenzia milanese 'ViaggidiNozze.net by Gruppo Italiano Viaggi', l'unica in Italia specializzata solo in matrimoni all'estero e viaggi di nozze - ed ora ce ne sono tantissime». Listino alla mano si capisce bene il perché. Bastano 2.500 euro a testa per mettersi l'anello al dito in una spiaggia caraibica da sogno, imbandire un banchetto nuziale e farsi una settimana di vacanza.

Disoccupati, imprenditori, operai: per tutti - o quasi - il

fattore determinante, oltre alla passione per i viaggi, è il vantaggio economico. «Cerimonia, pranzo e vestiti ci sono costati 3 mila euro. Ne abbiamo risparmiati 20 mila», racconta Roberto Pavone, 31 anni, client manager che ha sposato sua moglie Mirna, 35 anni, delegata di rete sulle produzioni, sull'isola di La Digue, alle Seychelles. «Con 16 mila euro, abbiamo fatto tutto: soggiorno di una settimana per noi - continua -, per i 15 invitati, genitori e testimoni a cui abbiamo offerto anche il volo. Abiti, cerimonia, accessori compresi. In Italia con quella cifra paghi solo la chiesa e il ricevimento!».

Le mete più gettonate sono le Seychelles, Thailandia e Caraibi. Alcuni vanno da soli, altri come Mirna e Roberto, portano con sé i parenti più stretti e gli amici. In ogni caso, gli invitati non sono mai più di una trentina. Gli sposini non devono preoccuparsi di nulla: ufficiale civile, prete, cameraman, fotografo e persino i testimoni se necessario, li trovano sul posto.

I prezzi

Bastano 2.500 euro a testa per la cerimonia, offrire il banchetto e farsi una vacanza.

Le mete

Le più gettonate sono Caraibi, Seychelles, Thailandia, l'occorrenza si trova sul posto

Volendo anche l'abito da sposa, con 60 euro in Thailandia lo noleggi e con 150 lo acquisti.

«Per il mio avrò ho speso 200 euro - racconta Mirna - 40 di stoffa in una merceria di Cologno Monzese e 30 di infradito di pelle bianca. Il bouquet l'ho fatto con i fiori dell'isola. Al trucco e parrucco ci hanno pensato le amiche». Si emozionano ancora ricordando il giorno in cui il sindaco 'nero nero', come lo chiama Mirna, ha celebrato la cerimonia in inglese in riva al mare. Con gli amici accanto, in pareo e costume, un tavolino e due sedie per siglare la promessa. «Ma quale torta nuziale! Abbiamo preso un casco di frutta fresca», scherza Roberto. <<

**Le cifre****Quando 50 mila euro per "dirsi di sì" possono anche essere davvero troppi**

Raramente si scende sotto i 30 mila per 60 invitati

In Italia si spendono circa 5 milioni e 500 mila euro all'anno per i viaggi di nozze. Il costo medio per un matrimonio varia dai 40 ai 50 mila euro, raramente si scende sotto i 30 mila come base minima per 60/70 invitati. Il costo di un pranzo parte da un minimo di 80 euro fino ad arrivare a 200 euro a persona per una spesa complessiva di circa 8/10 mila euro. Circa duemila euro invece costano la chiesa e l'addobbo con i fiori. Dai duemila ai

settemila il prezzo medio per un abito da sposa. Ci vogliono dai 500 ai 1000 euro per noleggiare un'automobile e per avere un fotografo si spendono tra i 1500 e i 2000 euro. Il bouquet della sposa può costare da 500 a 800 euro, per un paio di scarpe il prezzo si aggira intorno ai 370 euro. Un viaggio di nozze di quattordici giorni, infine, ha un costo medio per una coppia di cinque o sei mila euro.

«Prossime destinazioni Mozambico e Svizzera»

Da un film L'idea del 'Wedding destination' nasce in America una decina d'anni fa e in Italia arriva sul grande schermo con un film in cui Jennifer Lopez indossa i panni di una wedding planner. «Noi siamo i precursori di questa scelta - spiega Luca Mantegazza, responsabile reparto sposi dell'agenzia 'ViaggidiNozze.net' - Il mio primo matrimonio all'estero l'ho organizzato a Santo Domingo nel 1998. Come agenzia siamo aperti da tre anni e siamo gli unici specializzati in viaggi di nozze e matrimoni all'estero». Per sposarsi all'estero, è necessario avere una copia del passaporto, il certificato dello stato civile, di nascita e di residenza. Per chi non vuole rinunciare al rito religioso, ci sono anche i matrimoni cattolici. «Gli sposi devono dire solo sì, a tutto il resto pensiamo noi - continua Luca Mantegazza - Ci occupiamo anche di registrare i documenti in Italia con la data della cerimonia di nozze». Oltre alle Seychelles, alla Thailandia e alle isole Caraibiche, l'agenzia ha in mente nuove destinazioni. «Stiamo lavorando su Mozambico e Sud Africa. Si fa la cerimonia nella savana al tramonto in mezzo agli animali - conclude Luca Mantegazza - e la sposa arriva sull'elefante». E per le coppie che hanno i minuti contati, l'agenzia propone anche soluzioni 'mordi e fuggi' della durata di un week end. In Svizzera, in una chiesa di ghiaccio, vicino a Zurigo. Oppure in qualche isola delle Baleari o della Grecia. «A Rodi, con 1500 euro a coppia si può fare quasi tutto. Ti sposi il sabato e poi torni indietro», conclude Mantegazza.



Il consiglio
Meglio gli ecologici al posto
degli usa e getta _DNEWS

L'idea I prodotti destinati ai più piccoli oltralpe vengono raccolti e inceneriti

Il pannolino già utilizzato? In Germania diventa energia

In Italia se ne consumano 6 milioni al giorno, una tonnellata per ogni bambino da 0 a 3 anni. Idee e cautele per riutilizzarli e smaltirli.

>>
Giuliano Rosciarelli
Roma

In Italia si consumano ogni giorno 6 milioni di pannolini. 2 miliardi e 190 milioni in un anno. Una tonnellata per ogni bambino, nei primi tre anni di vita. Una montagna di pannolini che sommata al consumo europeo equivale a un edificio alto 800 metri e largo un ettaro. Acqua, sostanze chimiche e materie plastiche: il 4 per cento dei rifiuti solidi urbani prodotti nel nostro paese. Un peso "ingombrante" per l'ambiente perché non biodegradabile e anche molto costoso per le famiglie che nei pri-

mi tre anni di vita arrivano a spendere fino a 2.000 euro a bambino.

E se tutto questo materiale venisse trasformato in risorsa? È quello che hanno pensato gli operatori della Fondazione Liebenau, struttura che si occupa di assistenza agli anziani a Meeckenbeuren, in Germania, dove è stato brevettato un macchinario che, usando il calore proveniente dalla combustione di pannolini usati, produce tanta energia da alimentare i 26 locali della fondazione stessa e altre 14 strutture sanitarie nel raggio di

Rifiuti

Sono il 4% del totale nazionale e costano alle famiglie 2 mila euro nei primi tre anni di vita

40 chilometri. Il tutto con un abbattimento dei costi di smaltimento di 350 mila euro ogni anno e del 90% delle emissioni di CO₂.

L'impianto è alto 11 metri, gli operai lo chiamano Windel-Willi (Pannolino Willi) e utilizza ogni anno fino a 5.000 tonnellate di pannolini usati provenienti da ospizi ed ospedali da cui è possibile produrre una quantità di energia pari a 1.225 kilowatt. A pieno regime può arrivare a bruciare fino a 8 milioni di pezzi l'anno. Combustione non esente da rischi, però, come avverte Greenpeace: «Noi incentiviamo - spiega Vittoria Polidori, responsabile campagne di Greenpeace - l'uso dei pannolini ecologici invece di quelli usa e getta. L'attenzione va posta soprattutto alle fasi intermedie del ciclo dei rifiuti». <<

In Breve

A est

Esperti Cinesi a Montalcino

>> Da oggi una delegazione di 9 esperti cinesi è in visita a Montalcino, ospite del Consorzio del vino Brunello, al fine di siglare nuovi accordi commerciali.

Ambiente

Sugli imballaggi il nord batte il sud

>> Secondo i dati Conai, nel Nord si raccolgono e riciclano 84,3 kg di imballaggi per abitante. Il Centro arriva complessivamente a 48,1 Kg/abitante e il Sud è il meno virtuoso con 27,9 kg/abitante. La media nazionale è di 59,3 kg/abitante.

In pizzeria

Menù a +4,5% rispetto al 2007

>> Un menu medio in pizzeria con pizza, fritto e una birra costa il 12,70 euro, il 4,5% in più dello scorso anno. Lo afferma una indagine Adoc. Ad aumentare di più la margherita, la pizza rossa e la focaccia.



La Margherita è aumentata
_LAPRESSE



Anziani

Bimbi affidati ai nonni e gli infortuni si dimezzano

>> Viva i nonni che accudiscono i nipoti. Una ricerca che asseconda il buon senso ci dice che quando i minori sono affidati ai nonni, gli infortuni in cui sono coinvolti si dimezzano, persino rispetto a quando sono affidati alla madre.

Secondo una indagine della Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health pubblicata dalla rivista "Pediatrics" in onnisa-rebbero una "struttura di accoglienza" molto più efficiente rispetto a nidi e asili. Persino più della cura materna.

Soprattutto la presenza della nonna garantisce maggiore sicurezza. Soprattutto per bambini figli di genitori non sposati. A quanto pare quando vivono una situazione del genere i piccoli mostrano un rischio di infortuni significativamente maggiore. Analogamente, gli infortuni sono statisticamente più gravi se il padre del bimbo vive altrove. Ma, basta affidarli ai nonni e tac, rischio dimezzato. <<

Hai un esercizio commerciale?

Vuoi avere il nostro Quotidiano?

Contattaci
02-92882813



La nuova tendenza
**PER RISPARMIARE
NOZZE E LUNA DI MIELE
FINISCONO ALL'ESTERO**

P. 46

In Germania
**IL PANNOLINO
GIÀ UTILIZZATO
DIVENTA FONTE
DI ENERGIA**

P. 47

Lo studio
**MENO INFORTUNI
SE IL BAMBINO
VIENE AFFIDATO
AI NONNI**

P. 47

DNLife

6.11.2008 **dnews.eu/life**

Giovedì

Anno 1, Numero 159

Cibo e bevande:
gli italiani spen-
dono 466 euro
al mese
I RINCARI DOVUTI
ALLA CRISI



Dialoghi > LA COERENZA DELLA FEDE E LE PAROLE DELLA BINETTI _Gianni Gennari_P.2

Contra Obama nel mito ma chi ha letto il programma?

Sono geloso di Obama: la mia compagna lo adora, è un simbolo senza macchia (al contrario di Clinton, anche evitando i doppi sensi); è l'uomo d'altri tempi che ci vuole oggi per ridarci la speranza - o l'illusione - di poter cambiare le nostre vite difficili. **Il suo non è solo un fascino alla George Clooney, ma è charme di valori:** perché è il primo afro-americano ad arrivare al vertice (i duri Rice e Powell ci erano solo andati vicino, ci voleva un Sidney Poitier), e perché è riuscito a costruirsi l'immagine di uomo elegante, di cultura, di buoni sentimenti, bravo padre di famiglia e marito esemplare. Cioè la figura rassicurante del maschio americano dei primi anni '60. In un periodo in cui mancano i punti di riferimento, Obama ha reincarnato il mito di Kennedy, del leader progressista ma anche tradizionalista. E gli elettori lo hanno premiato, spinti dall'incontenibile urgenza di mettere a posto le cose in un mondo sempre più complesso e caotico. Un solo neo: quanti fans hanno letto il suo programma? Si arriverà mai a votare senza guardare l'aspetto (o l'immagine) di chi lo propone?

**MASSIMO
CAVIGLIA**
GIORNALISTA
E AUTORE DI SATIRA



A tutti i dipendenti Pubblici, Statali,
Privati, Autonomi, Stranieri
Pensionati fino a 90 anni

...un amore di...
prestito!

www.capitalfinspa.it



PRESTITO PERSONALE

- Fino a € 30.000,00 dilaz. max 120 mesi
- Esito in 48 ore con bonifico immediato, addebito con bollettini postali o RID
- Consulenza gratuita

IL MUTUO AL COSTO DI UN AFFITTO

- Fino al 100% del valore dell'acquisto della tua nuova casa
- Da oggi accessibile anche a lavoratori atipici e extracomunitari
- La tua casa come garanzia per ottenere liquidità o per consolidare i tuoi debiti in un'unica rata più bassa
- Mutuo per costruzione e ristrutturazione

CESSIONE DEL QUINTO

- Anche a neoassunti
- Dilazioni da 24 a 120 mesi con trattenuta dalla busta paga
- Anticipi in 48 ore
- Rivolto anche a dipendenti protestati, pignorati, con altri prestiti in corso e/o disguidi bancari

SEDE DI MILANO: Piazza Wagner, 4 - M1 20145

tel. 02.45.47.04.86 - fax 02.45.47.07.29

Avvisi e Fogli informativi e avvisi esposti ed esportabili c/o la Sede e le Filiali Cap.Ital.Fin. S.p.A., Titolo IV del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385 della Deliberazione CICR 04/03/2003 e del Provvedimento di Attuazione Banca d'Italia 25/07/2003.